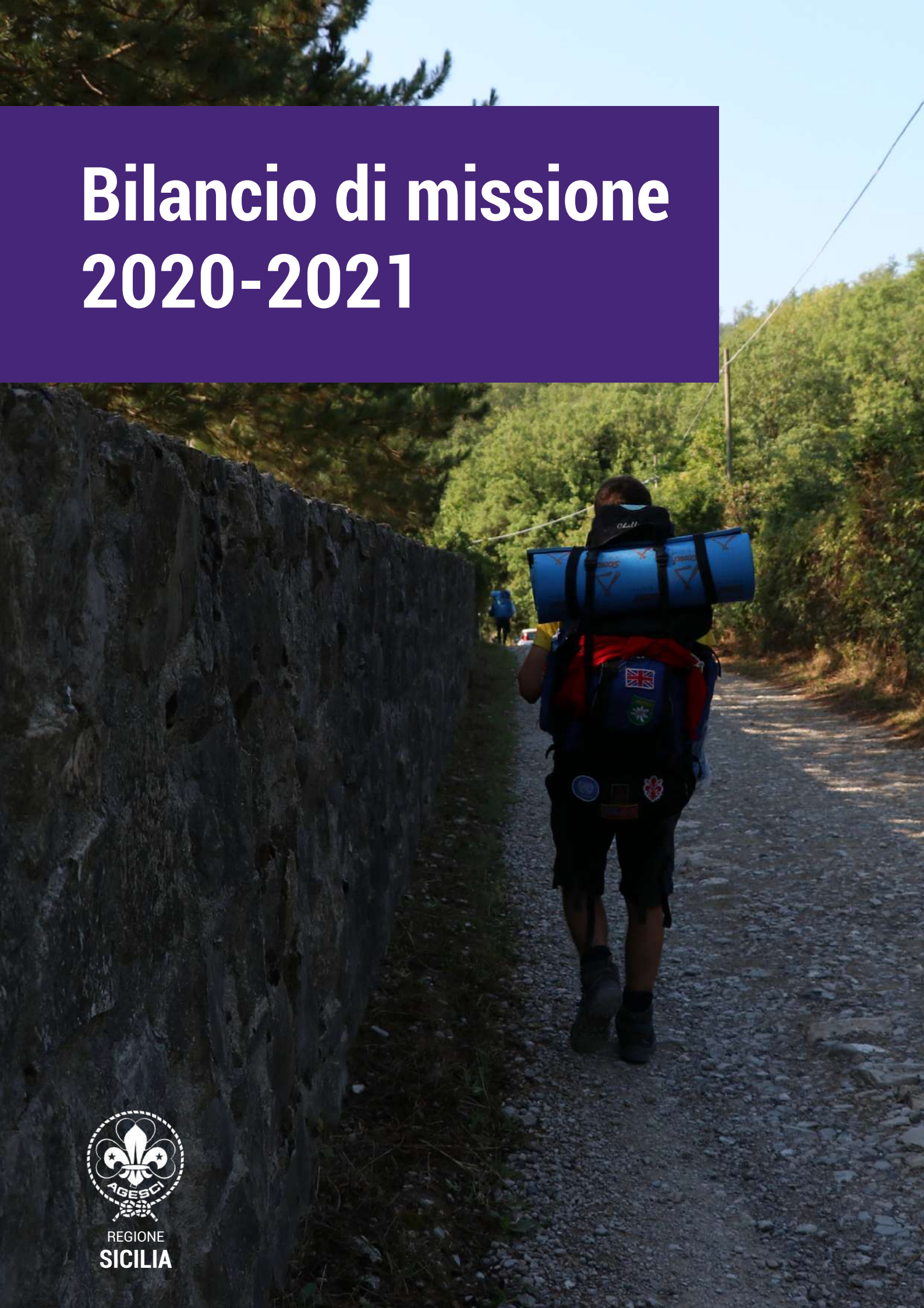
Bilancio di missione 2020-2021



AGESCI

REGIONE
SICILIA

a cura di
AGESCI SICILIA – Associazione Guide e Scout Cattolici Italiani
Via Fratelli Bandiera, 82
95030 Gravina Di Catania (CT)
www.sicilia.agesci.it

Foto di copertina: Sophia Consoli

Si ringraziano per le fotografie: Sophia Consoli, Francesco Lauria, Claudio Masetta Milone, Gabriele Cammisa, Roberta Fresta, Maria Rita Torrisi, Gian Marco Talluto, AGESCI Sicilia, Pexels.com, Centro Studi e Documentazioni AGESCI Sicilia

Illustrazioni e info grafiche realizzate da Gabriele Cammisa, Ivan Mastrosimone, Carmelo Caruso, Gabriella Fanara, Agesci

Progetto grafico: Pattuglia Regionale Organizzazione e Carla Bonaccorsi

I soggetti ritratti hanno autorizzato Agesci Sicilia alla riproduzione e diffusione delle seguenti foto attraverso apposito consenso al trattamento dei dati personali firmato ad inizio anno associativo.

Novembre 2021

Noi riteniamo che l'educazione è una delle vie più efficaci per umanizzare il mondo e la storia. L'educazione è soprattutto una questione di amore e di responsabilità che si trasmette nel tempo di generazione in generazione.

L'educazione, quindi, si propone come il naturale antidoto alla cultura individualistica, che a volte degenera in vero e proprio culto dell'io e nel primato dell'indifferenza. Il nostro futuro non può essere la divisione, l'impoverimento delle facoltà di pensiero e d'immaginazione, di ascolto, di dialogo e di mutua comprensione. Il nostro futuro non può essere questo.

Videomessaggio del Santo Padre Francesco sul Patto Educativo Globale (15-10-2020)

Indice

Premessa
Nota metodologica
Relazione del Comitato

14 Identità 1
19 L'AGESCI Sicilia
21 le Strategie Nazionali d'Intervento 2020-2021

26 Governo e struttura dell'Associazione 2
30 Il sistema di governo
36 La struttura operativa
37 Le risorse umane
38 I dipendenti

40 Perseguimento della missione 3
42 La Formazione Capi
45 L'offerta educativa per i ragazzi: il Coordinamento Metodologico
47 Le Branche
58 Il Settore Competenze
64 Il Settore Comunicazione
67 Il Settore Protezione Civile
71 Il Settore Giustizia, Pace e Nonviolenza
73 Il Settore Nautico

74 Attività strumentali 4
76 Gli aspetti amministrativo – logistici: Area Organizzazione
81 Rapporti con Istituzioni ed Enti

84 Risorse Economiche e Finanziarie 5
85 Bilancio Economico 2020-2021
90 Bilancio Patrimoniale 2020-221

Premessa

Ottava edizione del Bilancio Sociale dell'AGESCI Sicilia per rendicontare, verificare e comunicare il lavoro svolto dalla Regione rispetto alle proprie competenze, in linea con l'indirizzo che si è data l'AGESCI a livello nazionale.
Dalla lettura del Bilancio si evidenzia il ruolo del livello regionale di supporto all'azione formativa nei confronti delle comunità capi impegnate nel servizio educativo e di impegno sul territorio.

In questa prospettiva vanno pertanto annoverati:

gli **eventi per i Ragazzi/e**, organizzati insieme ai Capi Evento;

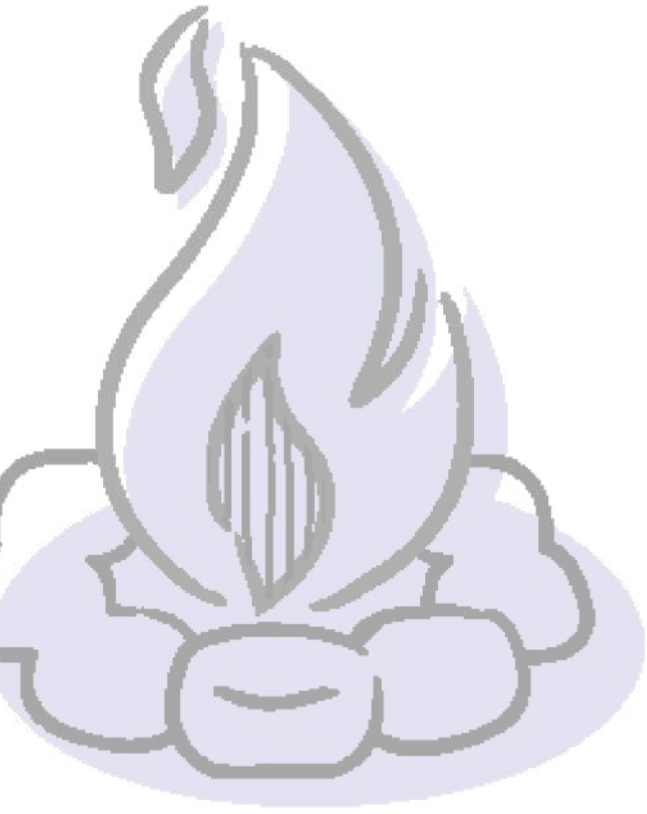
gli **eventi di formazione per Capi**, sia nella gestione e nel coordinamento di Campi di Formazione Tirocinanti e Campi di Formazione Metodologica sia nelle proposte di tutte le occasioni di formazione offerte, attraverso le branche e le attività specifiche previste nel Programma Regionale;

l'offerta di **formazione al ruolo** e di **supporto ai Quadri e ai Formatori** della nostra regione.

La sintesi di tutto il lavoro svolto è scritta in questo Bilancio con il nostro stile... quello di chi parte ed arriva per partire che ci appartiene, quello di chi con oculatezza e coraggio sa fermarsi a guardare la strada percorsa e ne sa fare tesoro per intraprenderne di nuove; di chi crede che sia importante osservare e dedurre prima di agire.

Tutto questo non sarebbe stato possibile senza l'impegno volontario di tutti i Capi, dei formatori regionali, dei quadri e degli assistenti ecclesiastici che si sono resi disponibili a portare il proprio "piccolo e grande contributo" alla realizzazione di questo anno appena trascorso.

A loro ed alla Segreteria Regionale, va il nostro più forte GRAZIE.



> E infine abbiamo immaginato un futuro possibile, sostenibile, giusto, da costruire assieme, un futuro che, pur nella complessita', non si chiude, non respinge l'altro, non alza muri, ma punta a scavalcare gli ostacoli
>
> *(tratto da "La sfida di educare oggi")*

Sorelle e Fratelli Capi,

ci prepariamo a vivere un nuovo anno sociale pieni di speranza, rincontrare le ragazze e i ragazzi in maniera continuativa ci dona gioia e rende il nostro servizio pieno e consapevole.

Il periodo trascorso ci ha sicuramente aiutato a riflettere su quanto sia bello e significativo il nostro supporto alla crescita dei giovani e alla tenuta sociale del nostro paese.

Abbiamo riflettuto a lungo, adesso è arrivato il momento di... "prendere il largo".

L'anno pandemico ha segnato profondamente la nostra azione educativa abbassando il numero dei soci. Sia ragazzi che capi.

Se il numero di abbandoni non è sceso ancora più in basso dobbiamo ringraziare giovani e capi che hanno saputo restare fedeli alla Legge e alla Promessa.

Tuttavia, dobbiamo prepararci a recuperare tutti coloro che, pur avendo mollato, oggi possono riprendere il cammino associativo.

La nostra regione, forse più delle altre, risente di una profonda crisi economica che incide sulle nostre attività e pertanto dobbiamo prepararci a sostenere le Comunità Capi a riprendere il cammino.

Molti nostri capi si ritrovano a dovere reiventare il proprio futuro lavorativo e questo li pone in una posizione difficile sia per il servizio in unità che per la formazione.

Il Comitato Regionale insieme alle branche e ai Settori ha lavorato con resilienza per supportare i territori e tutti i capi durante la pandemia, numerosi incontri ed attività si sono realizzate per sostenerli. In un clima di serenità e di armonia ciascuno ha fatto la sua parte, nei limiti imposti dalle normative vigenti.

Il tempo di emergenza non è ancora finito e dunque è necessario stare sempre vigili e attenti rispetto alla diffusione Covid e a tutte le restrizioni che ancora possono entrare in vigore.

Il Consiglio Generale ci ha consegnato le nuove Strategie Nazionali d'Intervento e il nuovo documento sull'educazione "Per un futuro educativo e sostenibile". Grazie al loro contributo e all'analisi svolta in Consiglio Regionale si stanno elaborando le nuove APR (Azioni Prioritarie Regionali). Con questi strumenti possiamo orientare il nostro prossimo cammino regionale insieme a tutte le regioni d'Italia.

Un grazie particolare a tutti i consiglieri generali che hanno partecipato attivamente alla stesura delle SNI e all'elaborazione del documento sull'educazione, alcuni di loro sono stati nominati anche coordinatori da Capo Guida e Capo Scout.

Allargando lo sguardo anche fuori dall'associazione ritroviamo una regione in affanno: una profonda crisi economica e politica, l'ambiente devastato dagli incendi, i problemi idrici, la criminalità organizzata, i femminicidi, gli incidenti sul lavoro, l'immigrazione, le enormi diseguaglianze sociali ecc..
Tutti problemi ricorrenti e atavici di una regione che sembra non volere cambiare mai, che ci induce ad una passiva rassegnazione.
Per tutti noi questo è un campo aperto di possibilità di impegno e partecipazione, la rassegnazione non ci appartiene dobbiamo prima di tutto impegnarci, noi per primi, a "cambiare".
"Cambiare" stile e modi di vita, impegnarci sempre più attivamente nel tessuto sociale e politico, riprendere in mano le nostre stesse esistenze avendo come guida e maestro Gesù che ha saputo indicarci, con la sua testimonianza attiva, la giusta direzione da prendere

La SNI sulla cittadinanza attiva ci aiuta ad affrontare, in termini educativi, questi enormi problemi consegnandoci la nostra parte di responsabilità e di impegno che mai verrà meno.
Siamo convinti che possiamo e dobbiamo rendere concreto il processo di giustizia sociale della nostra regione.
Ciascuno al proprio livello potrà individuare le piste da percorrere per raggiungere questo importante obiettivo.

Un segno di speranza per tutti noi sarà quello di riconsegnare ai territori le basi che sono state oggetto di devastazione nel 2019, questo atto è più che simbolico poiché rilancia, a livello regionale, il nostro più importante e specifico impegno educativo consegnatoci dal giudice Paolo Borsellino "Noi arrestiamo i padri, voi educate i figli".

I sogni sono resi concreti dalle nostre azioni. Come Comitato abbiamo la certezza che un luogo, pregnante di significato che è la nostra base regionale, la "Massariotta" potrà assumere un significato ancora più importante, per ognuno di noi, in occasione della piena acquisizione della stessa in virtù dello scioglimento dell'Ente Mario Di Carpegna che ci permette in base all'art.23 dello Statuto che la stessa entri a far parte del patrimonio immobiliare della regione in forma gratuità a meno delle spese notarili per la cessione. Ci teniamo a farvi notare che sino ad oggi la "Massariotta" è stata gestita e ristrutturata con fondi regionali e nazionale

Quest'anno sarà il 30°anniversario delle stragi, prepariamoci a viverlo riflettendo e facendo nostra la "memoria operante".

...Area Metodo

...educare non vuol dire riempire un vaso,
ma accendere un fuoco
Aristofane

Lo spirito con cui abbiamo trascorso l'anno scout è stato quello di trovare il giusto compromesso tra le nostre consuete attività e le indicazioni governative atte a favorire una graduale ripresa per i nostri gruppi, territori e Regione. Laddove le mani non si sono potute unire, l'ha fatto il virtuale unendo il mondo scout in una rete di incontri e sorrisi. Pur tuttavia, siamo convinti che questa fase-abuso dell'uso della rete stia pian piano scemando per dar posto a una nuova dimensione di scoutismo che terrà conto del passato appena trascorso e del desiderio di puntare, come regione, ad attivare relazioni gratificanti ed "incoraggianti" in chiave nuova. Per prima cosa ci deve essere da parte di tutti noi capi educatori la disponibilità e la capacità di essere resistente. Oggi c'è bisogno di puntare su noi, ma bisogna essere pronti e con la voglia di vivere il metodo e la metodologia tendendo quindi a dare visibilità alla speranza e alla calma, all'interdipendenza e alla comunità e possano contrastare quelle narrative che hanno paragonato il virus a una guerra infinita.
Adesso è tempo di rimboccarsi le maniche e vivere per i ragazzi, per i nostri gruppi e per la nostra amata Sicilia. Desideriamo aiutare i nostri bambini, adolescenti e giovani ad uscire fuori dalla propria zona comfort creata in questo lungo periodo per conoscere tutto quello che di cui hanno bisogno e soprattutto a supportarli a riprendere quella "normalità" da tutti tanto auspicata. Questo comporta da parte nostra e attraverso le nostre competenze una specifica capacità di ascolto empatico e la capacità di attivare relazioni gratificanti ed "incoraggianti" con gli educandi, tali da sviluppare in loro autostima, fiducia, sicurezza, interesse sociale e favorire il processo di conquista dell'autonomia. E ancora portarli a sviluppare competenze riflessive, importanti per collaborare all'interno del contesto della "comunità", la cui crescita non è mai lineare, ma implica spesso il superamento di ostacoli e situazioni di difficoltà ed in cui ognuno deve essere in grado di vivere rendendosi protagonista. Il nostro metodo e la nostra metodologia sono le nostre armi migliori e non solo. Tutta l'Area Metodo siciliana si sta attrezzando attraverso Branche e Settori affinché sia capi che ragazzi siano accolti o riaccolti. Ricordiamoci che "Accogliere" significa andare incontro, ascoltare, tranquillizzare.... Ogni protagonista dell'Area Metodo sta progettando e mettendo in campo tutte le proprie opportunità da offrire ai territori per valorizzare ogni singola persona ponendola nelle condizioni di "essere uomo e donna della partenza".
Vi rendiamo partecipi, insieme a tutto il comitato che saranno attivati iniziative educative che, pur tenendo conto delle restrizioni per il Covid-19 punteranno a far vivere con entusiasmo momenti di crescita per ogni età perché lo scoutismo rappresenta una via efficace per lo sviluppo del singolo educando.

...Organizzazione

"Non sara' mai tardi per cercare un nuovo mondo migliore,
se nell'impegno poniamo coraggio e speranza.

Non si può non sottolineare la straordinarietà e la drammaticità degli eventi che hanno caratterizzato l'anno trascorso e che, purtroppo, segnano negativamente i mesi del 2020/2021. Nell'anno trascorso abbiamo avuto una condizione nuova ed è stato difficile calarsi nell'essenzialità del nostro agire: è stato difficile attraversare i mesi della chiusura ed è stato difficile sentirsi impotenti nel non poterci incontrare. Sono stati i mesi della costruzione di nuovi modi per poterci raggiungere. Sono stati i mesi dell'ascolto e della messa a fuoco delle cose essenziali e importanti da fare e abbiamo dovuto valorizzare ogni espressione e ogni azione da fare. Ma siamo scout. In noi ce' sempre speranza e fiducia, valori che poggiano sul nostro essere concreti, sul fare, sul partire e sul ripartire.
Anche se come spesso l'Area Organizzazione, viene vista come la parte più "tecnica" e, forse, quella meno improntata a dare un "contributo di pensiero" tra tutte le componenti presenti all'interno del Comitato, ci siamo sforzati di mantenere ferma "la barra diritta" tenendo ampiamente conto della crisi indotta dalla pandemia sviluppando eventi/attività che grazie alla loro attuazione hanno potuto alleggerire il disagio che si sta vivendo.
Esprimiamo il nostro apprezzamento per la presenza, l'impegno, la motivazione dei componenti della Pattuglia e degli organi che hanno collaborato per fronteggiare con determinazione, professionalità e profonda motivazione il lavoro svolto in un anno difficile e doloroso.
La nostra voglia di fare e di costruire, il nostro guardare lontano e nel futuro è la concretezza che ci tiene collegati al presente. Dio ci ha guidato e ci guida in questo grande progetto di essere scout e associazione. Nelle sue mani affidiamo i mesi che sono passati e quelli che saranno. E guidati dalla sua voce rimaniamo sempre pronti a servire!

...Formazione Capi

"Spesso un percorso non inizia con un desiderio, ma semplicemente con un bisogno che col tempo si moltiplica e diventa sempre piu' complesso e aprendosi all'immaginazione permette ai desideri di emergere.
Il bisogno attende una materiale soddisfazione mentre il desiderio non si esaurisce mai e ci spinge sempre oltre.
Ci spinge a collocarci nel futuro.

In questo strano tempo tanti sono stati i bisogni emergenti e la nostra capacità di fare rete senza arrenderci alle difficoltà. Questo approccio ci ha permesso di fare tesoro di nuove esperienze, nuovi incontri, percorrere strade nuove, desiderare un pronto ritorno a ciò che prima facevamo quasi in maniera scontata.
L'esperienza vissuta ci ha fatto desiderare una formazione capi: snella, prossima, incisiva e inclusiva. Talvolta il desiderio ha trovato terreno fertile e altre volte ha mostrato evidenti limiti, ma ci ha permesso di fare esperienza. E chi fa esperienza non resta fermo ma mostra dinamismo e voglia di fare e di sperimentare consapevole che un'esperienza, positiva o negativa, sia comunque parte di un bagaglio da custodire.

È nostro dovere non arretrare sui terreni della qualità e dall'incisività della proposta formativa e del suo iter desiderando il meglio e continuando ad ampliare la platea del dialogo e del confronto affinché i capi della nostra regione possano avvertire la Fo.Ca. regionale come una struttura interamente al loro servizio, capace di tendere l'orecchio al presente ma con lo sguardo proiettato al futuro.

Mai come nell'anno appena chiuso si è sentita forte l'esigenza di essere RETE non solo con tutti i formatori siciliani ma soprattutto con il coordinamento metodologico attingendo alle preziose competenze e risorse di branche e settori.
Adesso occorre partire con più slancio, facendo tesoro dell'esperienza vissuta. Occorre tornare sulla strada e camminare anche su nuovi percorsi provando a dare risposte nuove a bisogni nuovi rispondenti al diritto dei bambini, dei ragazzi e dei giovani che ci vengono affidati: "essere educati da adulti che abbiano compiuto scelte solide ed acquisito adeguate competenze".

Il desiderio ci pone in una dinamica coraggiosa tra realta' e immaginazione. La realta' ci fa vedere quello che ci manca e' non facile riconoscerlo, l'immaginazione ci permette di non restare fermi, ma di ipotizzare come andare oltre la realta'. Se diamo peso solo alla realtq', rischiamo di rimanere schiacciati e fermi. Se diamo spazio solo all'immaginazione, rischiamo di essere frustrati perche' tendiamo verso quello che non in nostro potere. Il desiderio sano e adulto ci chiede di intessere un dialogo tra la realta' e l'immaginazione.

Il Comitato Regionale

Nota metodologica

L'ambito di rendicontazione del presente Bilancio Sociale è relativo alle attività svolte dal 1° ottobre 2020 al 30 settembre 2021, periodo che rappresenta a tutti i livelli AGESCI e per tutti gli ambiti (educativo, formativo, di censimento associativo e anche economico) l'anno identificato come 2021 per la vita associativa.
La redazione di questo documento resta una scelta volontaria, adottata per "dare conto" agli associati ed ai portatori di interesse (stakeholders) del nostro agire, durante l'esercizio sociale, consentendoci di considerare ulteriori aspetti che integrano i conti di esercizio, permettendo, quindi, di mettere a confronto i bisogni che intendiamo soddisfare (educativi, formativi, economici e strutturali) con il mix formato dalle attività necessarie al raggiungimento degli scopi ed i mezzi adoperati per farvi fronte.

Per la compilazione di questo documento abbiamo fatto riferimento alle "Linee guida per la redazione del Bilancio Sociale delle organizzazioni non profit" - Agenzia delle Onlus, 2010.

Pur mantenendo immutate le esigenze di trasparenza e chiarezza, con il Bilancio di Missione ci proponiamo di procedere a una vera e propria rendicontazione delle responsabilità, dei comportamenti e dei risultati sociali, ambientali ed economici delle attività svolte dalla nostra regione.

Il Bilancio Sociale è articolato in 5 sezioni:

1. la prima sull' "Identità" illustra brevemente la "mission" dell'associazione a livello nazionale e si danno alcuni tratti di storia dell'associazione in Sicilia; gli "Stakeholders"; i nostri portatori di interesse, i nostri soci;
2. la seconda sul "Governo e la struttura" tratteggia gli andamenti della compagine sociale negli ultimi anni e le modalità di gestione dell'associazione a livello regionale, nonché la struttura operativa e le risorse umane impegnate a livello istituzionale (gli organi di gestione dell'associazione durante il 2019-20);
3. la terza sul "Perseguimento della missione" illustra tutte le attività svolte nel periodo considerato sia nello svolgimento delle attività associative regionali, sia nel livello formativo per i capi educatori e nel livello educativo per i ragazzi. Questa parte, al fine di agevolare la lettura dei dati, è arricchita da grafici dei dati sulle principali attività svolte dal livello regionale;
4. la quarta sulle "Attività strumentali" richiama brevemente le attività che curano la gestione dei beni, principalmente economici e immobiliari, che consentono di svolgere le attività dell'associazione, ma anche le analisi sui dati associativi, che aiutano a comprendere meglio i fenomeni riguardanti la vita dell'AGESCI Sicilia;
5. la quinta parte sulle "Risorse economiche e finanziarie" presenta la situazione economica e finanziaria dell'associazione regionale al fine di permettere un'analisi dell'azione sociale realizzata con la raccolta e l'impiego delle quote associative e il contribuito alle attività.

L'Associazione Guide e Scouts Cattolici Italiani AGESCI, costituitasi in Roma nel 1974 dall'unificazione dell'AGI e dell'ASCI, e' un'associazione giovanile educativa che si propone di contribuire alla formazione della persona nel tempo libero e nelle attivita' extra scolastiche secondo i principi e il metodo dello scautismo ideato da Baden Powell, adattato ai ragazzi e alle ragazze della realta' sociale italiana di oggi.

(*art.1 dello Statuto*)

I principi fondanti dell'Associazione sono ampiamente descritti nel Patto Associativo, che è la "sintesi delle idee e delle esperienze maturate nell'ASCI e nell'AGI, accolte e sviluppate nell'AGESCI. É il legame che esprime le scelte fatte dai Capi e dagli Assistenti ecclesiastici dell'Associazione, l'identità, l'impegno e le speranze che tutti condividono. É il punto di riferimento per ogni successivo arricchimento.
Ci impegniamo a rispettarlo perché riconosciamo nei suoi contenuti il fondamento del nostro servizio educativo e uno stimolo per il cammino di formazione personale.
Il Patto associativo è rivolto anche alle famiglie dei ragazzi e a tutti coloro che sono interessati ai problemi dell'educazione, perché possano comprendere quali siano le caratteristiche dell'Associazione."

(*dalla premessa del patto Associativo*)

Il Patto Associativo è integralmente pubblicato e scaricabile sul sito nazionale dell'associazione:

http://www.agesci.it/download/patto_associativo,_statuto_e_regolamenti/

Il metodo educativo dell'AGESCI è una proposta educativa che:

- vede i giovani come autentici protagonisti della loro crescita;
- deriva da una visione cristiana della vita;
- tiene conto della globalità della persona e quindi della necessaria armonia con sé stessi, con gli altri e con il creato;
- è attenta a riconoscere valori, aspirazioni, difficoltà e tensioni nel mondo dei giovani.
  [Regolamento Metodologico AGESCI – art.3]

Gli elementi fondamentali del metodo scout sono:

- l'autoeducazione
- l'esperienza e l'interdipendenza tra pensiero e azione
- a vita di gruppo e la dimensione comunitaria
- la coeducazione
- la vita all'aperto

- il gioco
- il servizio
- la fraternità internazionale
- lo scouting

L'associazione propone quindi, ai bambini, ragazzi e giovani, dagli 8 ai 21 anni un percorso di crescita globale della persona, diviso in tre fasi (branche) ognuna con una declinazione specifica del metodo scout, rapportata alle caratteristiche e alle esigenze delle varie età

Per mezzo di attività interessanti e impegnative, di una intensa vita di gruppo sperimentata da protagonisti in piccoli e grandi gruppi caratterizzati da una certa stabilità nel tempo e della relazione continuativa con gli adulti capi educatori, si propongono i valori di fondo umani e cristiani, che il giovane crescendo può fare man mano propri, fino a poterli mettere a base della propria vita nel momento della Partenza (a 20-21 anni), tappa finale della crescita scout e iniziale del vivere da adulto nel mondo.

Il Regolamento metodologico è integralmente pubblicato e scaricabile sul sito nazionale dell'associazione:

http://www.agesci.it/download/patto_associativo,_statuto_e_regolamenti/

Membri dell'Associazione, che liberamente ne accettano i principi ed il metodo, sono:

- soci giovani, ragazze e ragazzi, che in essa vivono, con modalità adeguate alle diverse età, una esperienza di crescita personale e di fede;
- soci adulti: donne e uomini che attuano la loro presenza di servizio nei modi propri dello scautismo realizzando, in quanto membri della Chiesa, la loro vocazione cristiana" (art. 6 dello Statuto).

I giovani, ragazze e ragazzi, vivono l'esperienza scout in unità di 25-30 circa mono-sessuate, parallele o miste, guidati da capi educatori di almeno 21 anni che nelle unità parallele e miste sono in diarchia, cioè un capo donna e un capo uomo, nella convinzione che ai ragazzi occorra per crescere riferirsi a persone di entrambi i generi, primariamente a un capo del proprio sesso, ma anche a quello del sesso opposto.

Anche in tutti gli organi di governo dell'associazione ai vari livelli associativi, nazionale e periferici, è prevista statutariamente e sempre attivamente

ricercata la diarchia, cioè la presenza di un uomo e di una donna con pari dignità e responsabilità, nei vari incarichi di presidenza e nelle varie aree, branche e settori in cui è articolata l'associazione, compresa la rappresentanza legale esercitata congiuntamente da un uomo e da una donna.

I Percorsi formativi dell'Associazione sono descritti nel Regolamento associativo agli articoli 45-50 e le modalità di autorizzazione delle unità agli articoli 3,4,5,6,7,8.

Il Regolamento è integralmente pubblicato e scaricabile sul sito nazionale dell'associazione:

http://www.agesci.it/download/patto_associativo,_statuto_e_regolamenti/

L'Associazione chiede ai propri membri di assumere gli impegni proposti dallo scautismo ed espressi nella Promessa e nella Legge, così formulati:

Promessa

Con l'aiuto di Dio
prometto sul mio onore
di fare del mio meglio:
per compiere il mio dovere
verso Dio e verso il mio Paese;
per aiutare gli altri
in ogni circostanza;
per osservare la Legge scout.

Motto

Eccomi e
Del nostro meglio
per le coccinelle e i lupetti

Siate pronti
per le guide e gli esploratori

Servire
per le scolte e i rover

Legge

La Guida e lo Scout:

* pongono il loro onore nel meritare fiducia;
* sono leali;
* si rendono utili e aiutano gli altri;
* sono amici di tutti e fratelli di ogni altra guida e scout;
* sono cortesi;
* amano e rispettano la natura;
* sanno obbedire;
* sorridono e cantano anche nelle difficolta';
* sono laboriosi ed economi;
* sono puri di pensieri, parole ed azioni.

I membri più giovani dell'Associazione (Coccinelle e Lupetti) hanno una Promessa ed una Legge così formulate:

Promessa Lupetto/Coccinella

Prometto, con l'aiuto
e l'esempio di Gesu',
di fare del mio meglio
per migliorare me stesso/a,
per aiutare gli altri,
per osservare la legge del branco/cerchio.

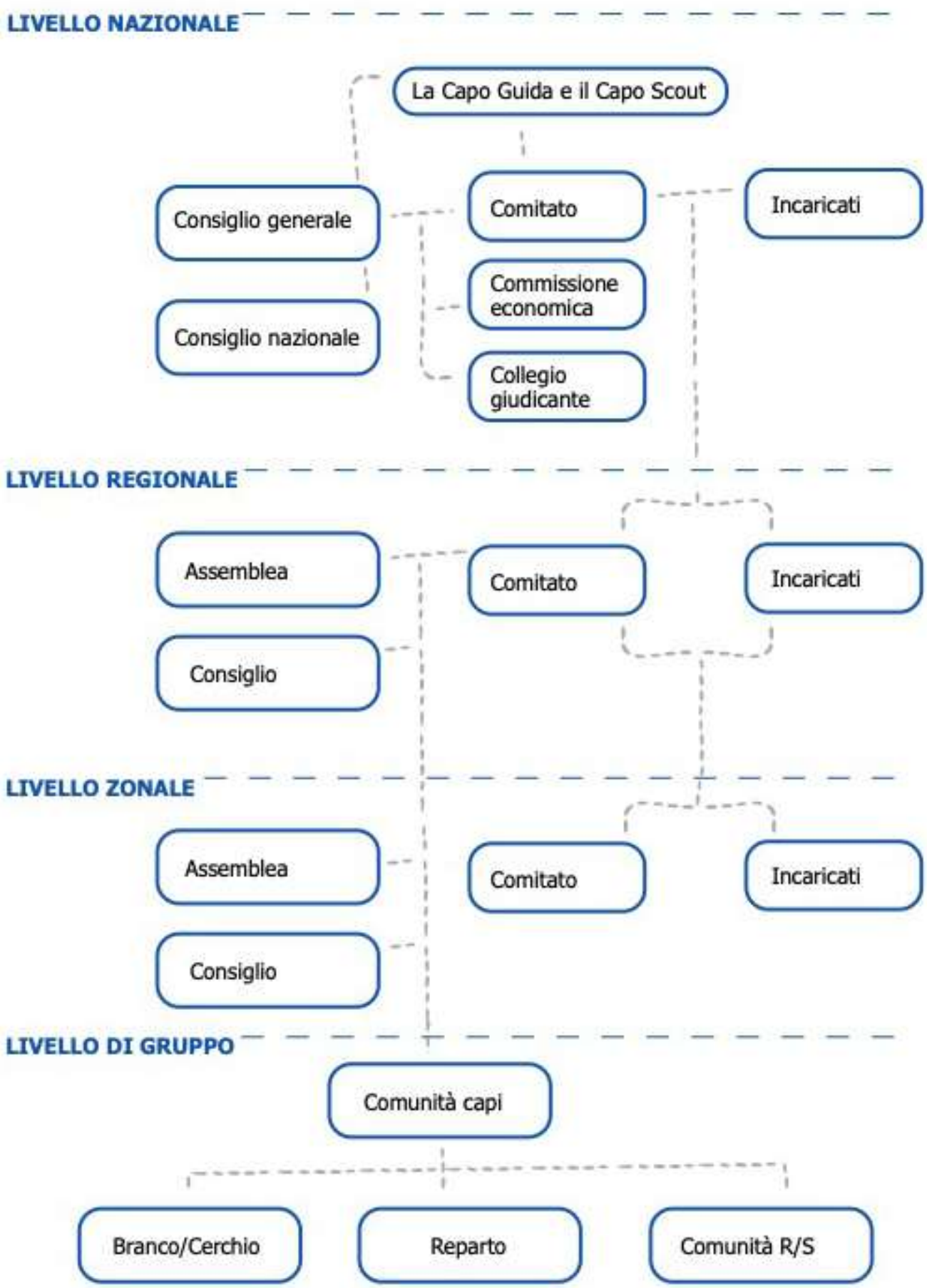
Legge Lupetto/Coccinella

Il lupetto /La coccinella
pensa agli altri come
a se stesso/a.
Il lupetto/La coccinella vive
con gioia e lealta' insieme
al branco/cerchio

Esse esprimono i valori dello scautismo in una forma adeguata alla loro età.
La Promessa immette nella fraternità mondiale delle guide e degli scout.

I soci adulti si riconoscono inoltre nel Patto Associativo, documento che esprime la sintesi condivisa delle motivazioni che hanno sostenuto la loro scelta di svolgere un servizio educativo in Associazione" (art. 5 dello Statuto).
Sul territorio nazionale l'Associazione si articola in quattro livelli di presenza e coordinamento dell'unica realtà unitaria.

Gli organi e i livelli dell'Associazione



© Agesci

L'AGESCI Regione Sicilia con sede legale e operativa a Gravina di Catania (CT), in via Fratelli Bandiera, 82, è l'articolazione dell'AGESCI sul territorio siciliano ed è stabilita in un bene sottratto alla mafia ed affidato in concessione all'AGESCI Sicilia. La concessione, decennale, è stata rinnovata nel corso del 2014.

L'associazione regionale è registrata come ONLUS (Organizzazione Non Lucrativa di Utilità Sociale) in Regione Sicilia e aderisce al Terzo Settore, alla CESi (Conferenza Episcopale Siciliana), all'Associazione Libera e a Banca Etica con una piccola partecipazione come socio sostenitore.

Dove richiesto, è presente nei tavoli di confronto di queste istituzioni con propri referenti che fanno capo al Comitato.

I compiti istituzionali delle Regioni sono fissati dallo Statuto AGESCI, e sono:

- realizzare il collegamento tra le Zone;
- promuovere la sintesi della lettura dello stato dell'Associazione, della realtà giovanile e delle esigenze dei soci adulti operate dalle Zone nell'elaborazione dei propri progetti;
- valorizzare e diffondere le esperienze metodologiche esistenti in Regione;
- assicurare, in collaborazione con la Formazione Capi nazionale, i momenti del percorso formativo di competenza regionale;
- far conoscere a livello nazionale le esperienze della Regione, concorrere alla formulazione della politica associativa e curarne la diffusione e l'attuazione nell'ambito della Regione;
- curare l'informazione tra i soci adulti della Regione, anche a mezzo di propria stampa;
- curare a livello regionale i rapporti con gli organismi civili ed ecclesiali, con le altre associazioni educative, con la stampa e gli altri mezzi di comunicazione [Statuto AGESCI –art. 35]

Lo sviluppo dello scautismo in Sicilia

Il 1916 vide il sorgere ufficiale dello scautismo cattolico dell'ASCI con uno dei primi sei riparti d'Italia a Palermo. Già dall'anno precedente però vi era un fermento nell'isola. Fino allo scioglimento imposto dal regime fascista tra il 1927 e il 1928 i riparti raggiunsero il numero di sessanta, sotto la guida del Commissario regionale Avv. Giuseppe Pipitone riuscendo a coprire tutte le sette province di allora. È di questi anni la nascita del "*trinacria*" dell'ASCI, il distintivo regionale che sostanzialmente resterà immutato sino ad oggi. Con la nascita dell'AGESCI il fiordaliso al centro del triscele si trasforma nella testa gorgonica.

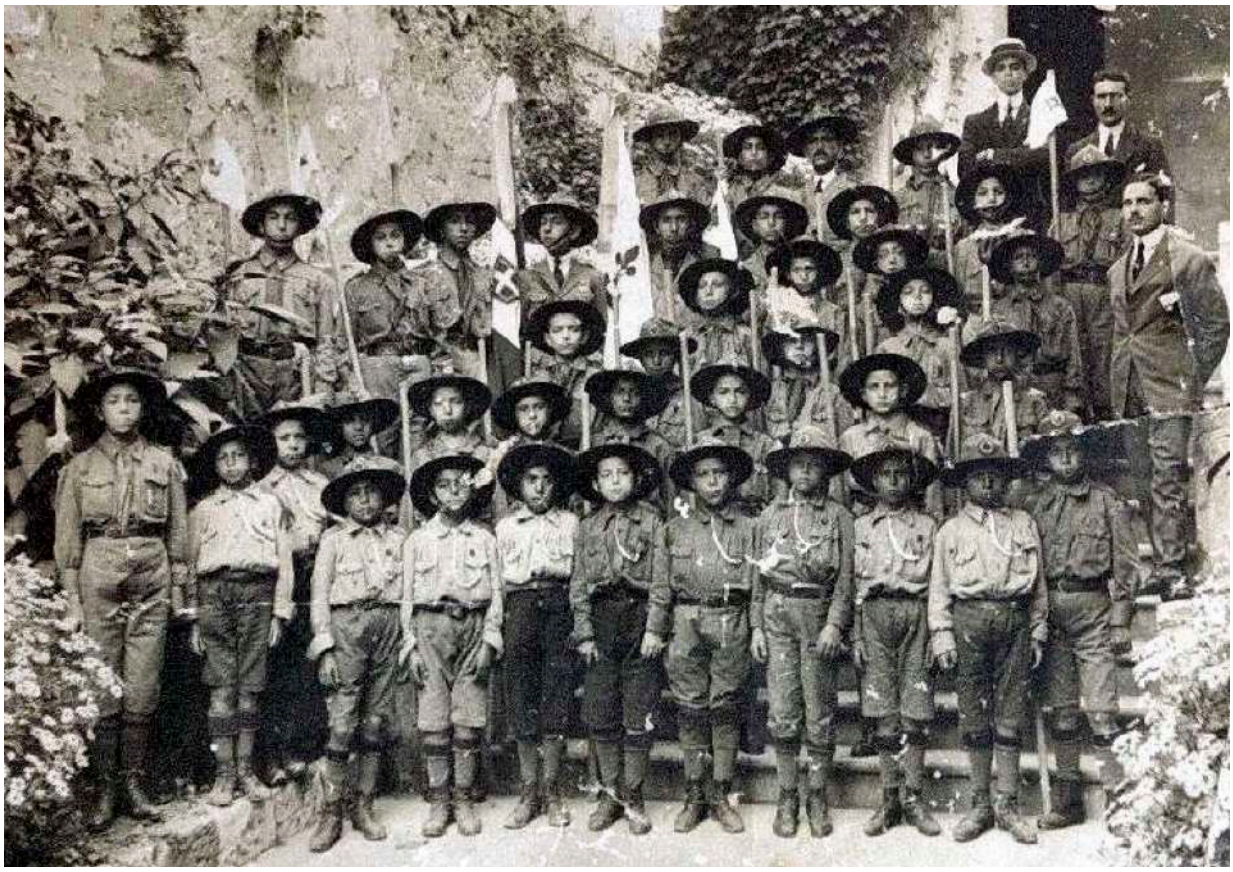
Dopo lo scioglimento abbiamo notizie di scautismo clandestino da parte di scout ASCI a Palermo. Finalmente con lo sbarco degli alleati si ebbe la rinascita dei primi riparti ASCI: primi d'Italia ad uscire alla luce tanto che il Commissariato regionale, riattivato nel gennaio 1944, si costituì provvisoriamente in Commissariato centrale. A giugno il Direttore del Bureau

internazionale diede il benvenuto allo scautismo siciliano nella fraternità mondiale. La ripresa vide nell'ASCI un susseguirsi di raduni regionali esploratori fino all'ultimo, il quinto, del 1964. Per quanto riguarda lo scautismo femminile nel'46 si aprì un Ceppo AGI a Catania e successivamente uno a Mazara del Vallo. La fusione di ASCI e AGI nel'74 fa iniziare un nuovo cammino con l'AGESCI: gli ottanta Gruppi di allora oggi hanno superato i duecento.
C'è da menzionare il 1° Campo regionale E/G dell'AGESCI nel1986, seguito a 26 anni di distanza dal 2°campo tenutosi a Bisacquino a cui hanno partecipato circa5.000 ragazzi e capi provenienti da tutta la Sicilia.

Significativa fu la partecipazione delle associazioni scout siciliane alla fiaccolata in ricordo del Giudice Falcone nel 1992.

Inoltre, c'è da segnalare da oltre un decennio, parallelamente all'AGESCI, l'esperienza dell'Associazione Castorini (AIC) rivolta ai bambini dai 5 agli 8 anni.

Sono da segnalare, come contributi acquisiti a livello nazionale: da parte dell'ASCI l'invenzione del Precampo, nel 1971, che diventerà la Route d'Orientamento in AGESCI e, l'attuale ROSS e lo sviluppo e la codifica del CAEX (Campo per Adulti di provenienza Extrassociativa), negli anni '90.



©1917 – Palermo 1 – ASCI – Riparto – Benedizione alla bandiera

Ambiti identificati dal consiglio nazionale

Cittadinanza attiva/testimonianza

Quando il cuore è visitato dalla grazia diventa motore, una spinta, una creatività e la mitezza diventa una forza: riscoperta del significato della testimonianza avendo cura dello stile della relazione da vivere con coerenza ai nostri valori di cristiani. Testimoniare ci aiuta a trasmettere la vita che nasce dalla nostra esperienza e che diventa poi una possibile indicazione di via da percorrere. Come possiamo incidere sul tessuto sociale? Offrire una proposta educativa che consenta di:

- offrire opportunità a riscoprire il senso di una comunità sociale, coesa, inclusiva, fraterna e solidale, contribuire a far crescere "buoni cittadini", educati al pensiero critico, capaci di valutare, vagliare e scegliere consapevolmente
- ricostruire una nuova cultura dello stare insieme anche attraverso la condivisione di principi e valori.

Recuperare il senso di appartenenza al territorio avendone cura negli aspetti culturali, sociali e politici interrogandosi sulla natura del nostro territorio e di chi lo vive con la propria storia, cultura, religione. Essere consapevoli che la nostra Costituzione è garante dei processi democratici e ci interpella e ci richiama costantemente ad esserne interpreti e custodi.
Non dobbiamo correre il rischio di interpretare la testimonianza e la partecipazione come la mera partecipazione alle manifestazioni pubbliche nel tentativo di ribadire ciò in cui si crede. Occorre andare oltre questo approccio, educando a costruire una consapevolezza più profonda delle problematiche e cercando di dare contributi fattivi e competenti. Nell'essere testimoni dovremmo farci carico dei bisogni dell'altro. È questo il tempo di testimoniare la bellezza dell'essenziale, del saper riconoscere e dare voce alle emozioni nel testimoniare e nel fare educazione. È il tempo di testimoniare che il bisogno di stupirsi, emozionarsi, affrontare il rischio cui la vita ci espone è l'antidoto all'indifferenza e all'assuefazione di una vita senza sapore.

Ambiente/Creato

Tema fondamentale e ricorrente nella nostra vita associativa, assume oggi una centralità non più discutibile soprattutto nell'accezione data da Papa Francesco di un'ecologia integrale che non vede un equilibrio tra uomo e creato. Custodia del Creato, quindi, come luogo per scoprire noi stessi, la relazione con Dio e con gli altri. È necessario incidere maggiormente sulla cultura del rispetto della "Casa comune" e cogliere l'appello di Papa Francesco a cambiare la nostra mentalità e il nostro stile di vita. Crediamo nella forza generativa delle relazioni che nascono tra le persone e tra queste e le realtà associative e sociali dei territori. Trovare soluzioni e promuovere comportamenti sostenibili e praticabili, sia per preservare l'ambiente e invertire la direzione intrapresa, sia per restituire un senso di fiducia nel futuro.

Testimonianza/Identità

Come Associazione, come capi, come ragazzi. Scoperta e riscoperta della nostra identità recuperando i nostri principi e valori fondamentali. Vorremmo riflettere sulla nostra capacità di

convertirci (chi vogliamo essere? chi siamo chiamati a essere?) interrogandoci anche sul contesto umano, sociale, associativo odierno. Uomini e donne in grado di fare scelte motivate e autonome con cognizione e competenza volte alla testimonianza e una consapevole partecipazione democratica. Educare i ragazzi ed educarci come capi:

- alla costruzione serena della propria identità
- alla scelta, vissuta con responsabilità e serenità
- alla progettazione e gestione serena del tempo
- alla gestione serena degli imprevisti e del fallimento
- al discernimento e alla condivisione di spazi di vita cristiana

Relazioni

Occhio vicino al cuore: avere cura delle relazioni Recuperare l'autenticità nei rapporti e il rispetto della persona nella sua globalità, (a volte sviliti dalla presenza del "virtuale"), curando in particolare la comunicazione e l'ascolto, elementi fondanti per una comunità accogliente e inclusiva.

Educare all'incontro con l'altro, riconoscendo che l'altro è creatura e dono di Dio, che va tutelata e fatta crescere nella bellezza della vita. Costruire relazioni autentiche, solide e solidali che accrescano la capacità di ascoltarsi, imparando ad abbattere i muri generazionali. Recuperare il nostro essere Associazione come parte integrante di una rete, in cui le relazioni diventano strumento concreto per lasciare il mondo un po' migliore di come lo abbiamo trovato.

Comunità Capi

Benessere dei capi e formazione permanente. È urgente, per noi capi, vivere una formazione permanente che ci sostenga in una continua riaffermazione della nostra vocazione, dello stile scout, dei fondamenti della nostra Associazione e dello scautismo più in generale, affinché il nostro servizio possa continuare ad essere parte arricchente e significativa della nostra vita. L'obiettivo è che il servizio possa essere vissuto in condizione di "benessere" non inteso come comodità ma come serenità personale e pienezza della realizzazione di s, in particolare per i capi che vivono grosse difficoltà nel campo dello studio e/o del lavoro e che sempre più spesso abbandonano il percorso in Comunità capi.

Educazione di genere

In una società in costante cambiamento ma anche paradossalmente ancorata a stereotipi e modelli sociali "tradizionali" di difficile superamento, in cui emergono quotidianamente episodi di violenza, frustrazione, incomprensione e, parallelamente, necessità di reali 'pari opportunità', sembra molto attuale avviare una nuova riflessione su questo aspetto per

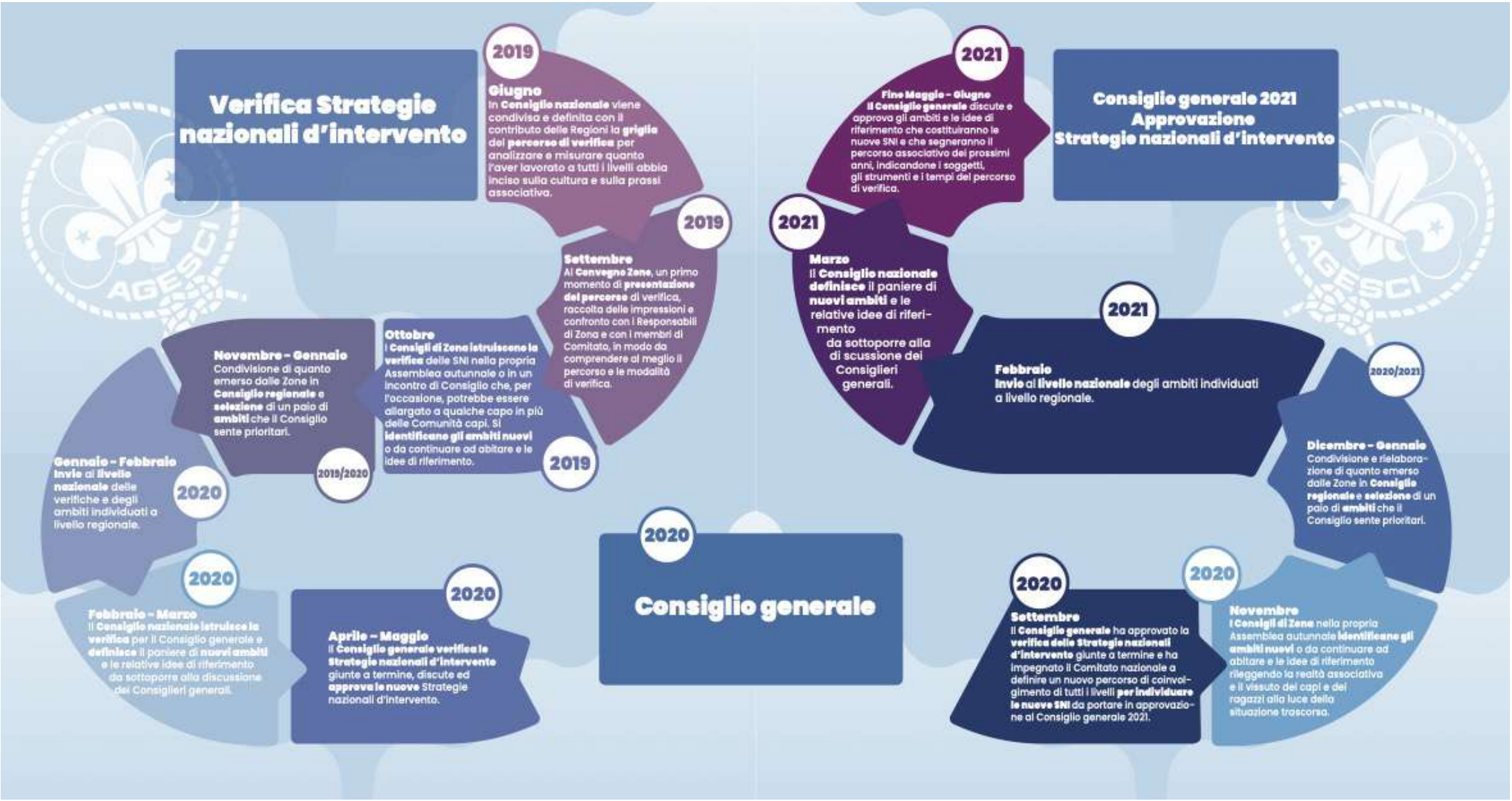
poter educare e formare persone in grado di vivere con pienezza e serenità la dimensione di genere. Valorizzare la bellezza del crescere insieme come persone, riconoscendo la ricchezza nelle diversità e nelle contaminazioni della dimensione femminile e maschile.

Accoglienza e diversità

Accoglienza significa saperci porre nella relazione con l'altro, prediligendo l'ascolto e la cura, portatori del messaggio evangelico, capaci di riconoscerlo e di andargli incontro.

Il territorio

Vivere il territorio come un luogo non solo da abitare ma da esplorare, aprendo strade nuove che recuperino la marginalità e se ne prendano cura consapevoli del ruolo e della necessità dell'educazione per lo sviluppo del Paese.


Verifica Strategie nazionali d'intervento
2019
Giugno
In Consiglio nazionale viene condivisa e definita con il contributo delle Regioni la griglia del percorso di verifica per analizzare e misurare quanto l'aver lavorato a tutti i livelli abbia inciso sulla cultura e sulla prassi associativa.
2019
Settembre
Al Convegno Zone, un primo momento di presentazione del percorso di verifica, raccolta delle impressioni e confronto con i Responsabili di Zona e con i membri di Comitato, in modo da comprendere al meglio il percorso e le modalità di verifica.
2019
Ottobre
I Consigli di Zona istruiscono la verifica delle SNI nella propria Assemblea autunnale o in un incontro di Consiglio che, per l'occasione, potrebbe essere allargato a qualche capo in più delle Comunità capi. Si identificano gli ambiti nuovi o da continuare ad abitare e le idee di riferimento.
2019/2020
Novembre - Gennaio
Condivisione di quanto emerso dalle Zone in Consiglio regionale e selezione di un paio di ambiti che il Consiglio sente prioritari.
2020
Gennaio - Febbraio
Invio al livello nazionale delle verifiche e degli ambiti individuati a livello regionale.
2020
Febbraio - Marzo
Il Consiglio nazionale istruisce la verifica per il Consiglio generale e definisce il paniere di nuovi ambiti e le relative idee di riferimento da sottoporre alla discussione dei Consiglieri generali.
2020
Aprile - Maggio
Il Consiglio generale verifica le Strategie nazionali d'intervento giunte a termine, discute ed approva le nuove Strategie nazionali d'intervento.
2020
Consiglio generale
2021
Marzo
Il Consiglio nazionale definisce il paniere di nuovi ambiti e le relative idee di riferimento da sottoporre alla discussione dei Consiglieri generali.
2021
Fine Maggio - Giugno
Il Consiglio generale discute e approva gli ambiti e le idee di riferimento che costituiranno le nuove SNI e che segneranno il percorso associativo dei prossimi anni, indicandone i soggetti, gli strumenti e i tempi del percorso di verifica.
Consiglio generale 2021
Approvazione
Strategie nazionali d'intervento
2021
Febbraio
Invio al livello nazionale degli ambiti individuati a livello regionale.
2020/2021
Dicembre - Gennaio
Condivisione e rielaborazione di quanto emerso dalle Zone in Consiglio regionale e selezione di un paio di ambiti che il Consiglio sente prioritari.
2020
Novembre
I Consigli di Zona nella propria Assemblea autunnale identificano gli ambiti nuovi o da continuare ad abitare e le idee di riferimento rileggendo la realtà associativa e il vissuto dei capi e dei ragazzi alla luce della situazione trascorsa.
2020
Settembre
Il Consiglio generale ha approvato la verifica delle Strategie nazionali d'intervento giunte a termine e ha impegnato il Comitato nazionale a definire un nuovo percorso di coinvolgimento di tutti i livelli per individuare le nuove SNI da portare in approvazione al Consiglio generale 2021.

© Agesci

FERRINO

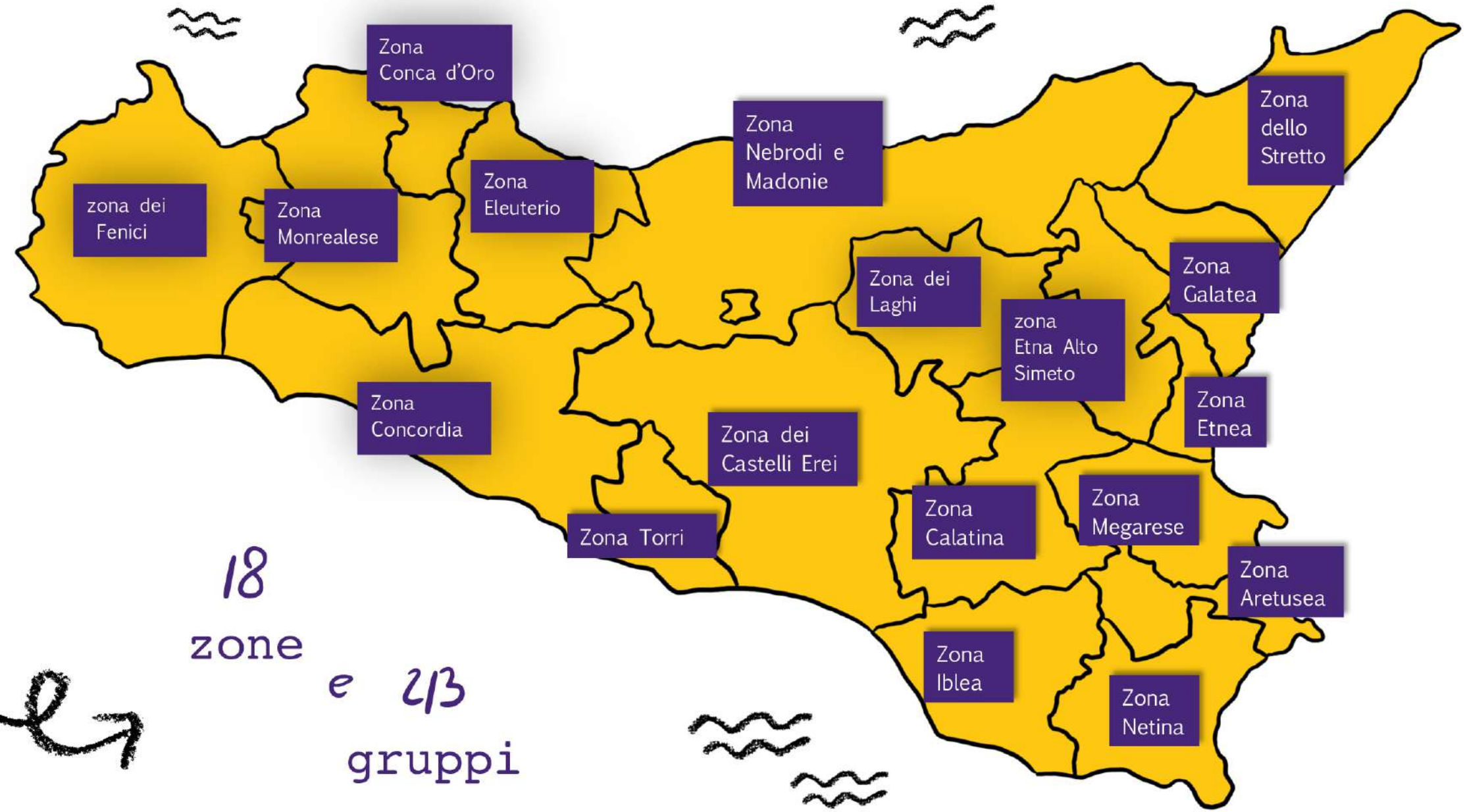
Le zone e i territori

La compagine sociale di AGESCI Sicilia ha subito un cambiamento nell'anno 2015-2016.

La Regione Sicilia, fino al 2015 risultava suddivisa in 21 Zone. Il Consiglio Regionale di Febbraio 2016 (Messina) approvava il nuovo assetto territoriale riducendo le zone a 18 mediante la fusione delle zone: Caustelli Nisseni ed Erea (oggi Zona Castelli Erei), Etna delle Ginestre ed Etna Liotru (oggi Zona Etnea), Elimi e Lilibeo (oggi Zona dei Fenici).

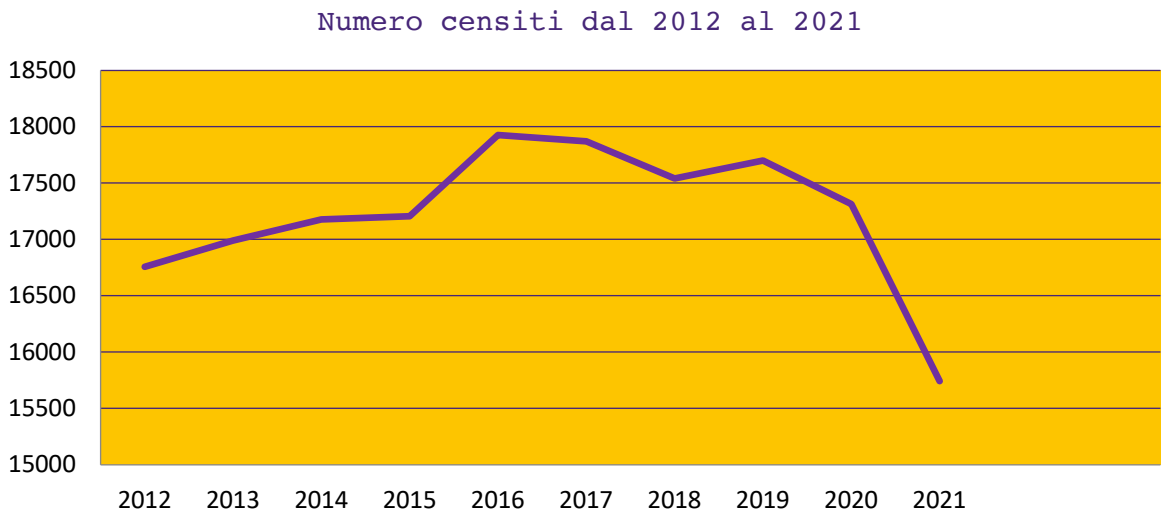
Composizione Zone della Sicilia:

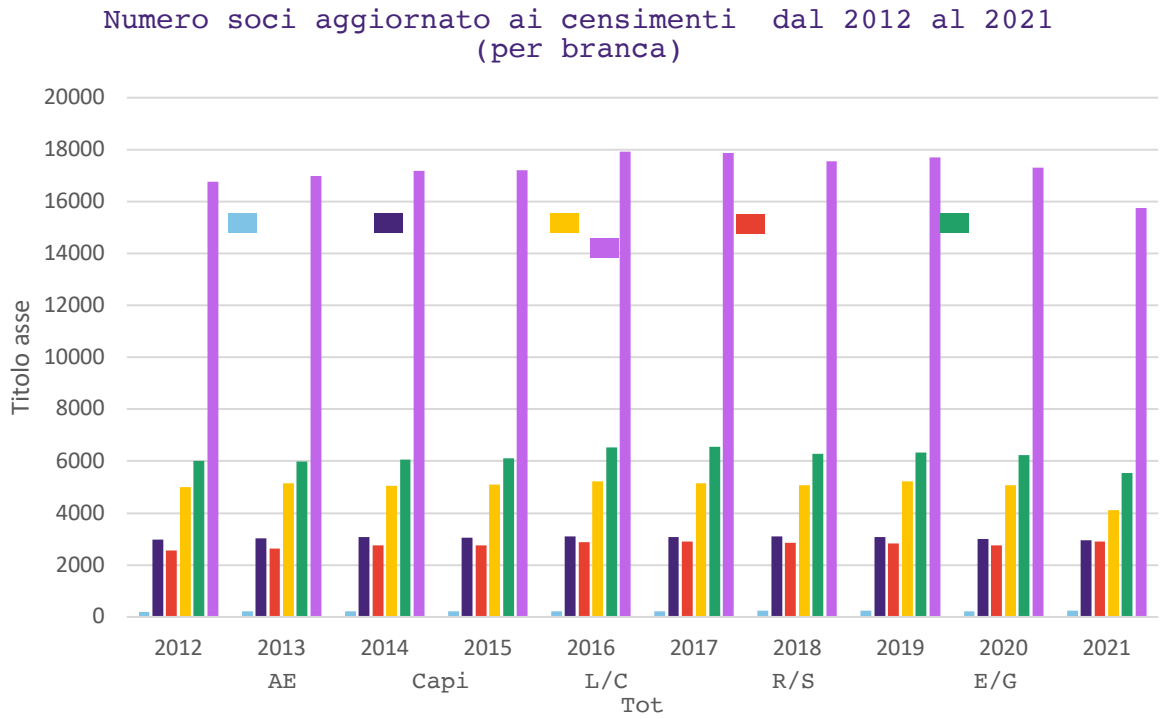
	Gruppi	Denominazione	Gruppi
ZONA ARETUSEA	17	ZONA ETNEA	14
ZONA CALATINA	6	ZONA GALATEA	11
ZONA CASTELLI EREI	20	ZONA IBLEA	12
ZONA CONCA D'ORO	14	ZONA DEI LAGHI	7
ZONA CONCORDIA	14	ZONA MEGARESE	10
ZONA DEI FENICI	14	ZONA MONREALESE	8
ZONA DELLO STRETTO	11	ZONA NEBRODI E MADONIE	7
ZONA ETNA ALTO SIMETO	16	ZONA NETINA	15
ZONA ELEUTERIO	9	ZONA DELLE TORRI	8
		TOTALE GRUPPI	**213**

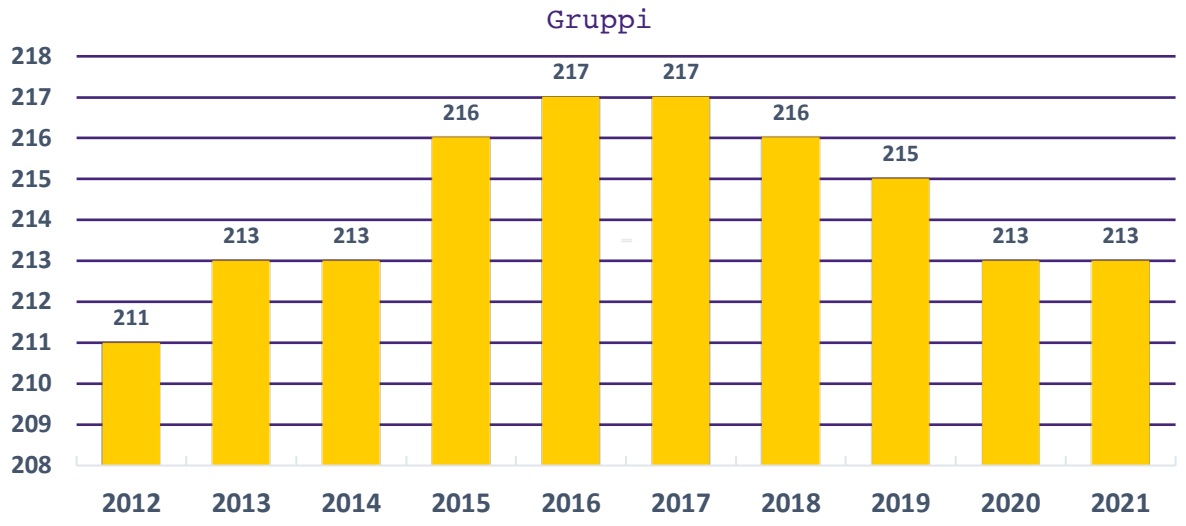


18 zone e 213 gruppi

Zona	Contatti	Diocesi	Provincia
ZONA ARETUSEA	zonaaretusea@sicilia.agesci.it	Arcidiocesi di Siracusa	Siracusa
ZONA CALATINA	zonacalatina@sicilia.agesci.it	Diocesi di Caltagirone	Catania
		Diocesi di Piazza Armerina	Caltanissetta
ZONA DEI CASTELLI EREI	zonacastellierei@sicilia.agesci.it	Diocesi di Caltanissetta	Caltanissetta
		Diocesi di Piazza Armerina	Enna
ZONA CONCA D'ORO	zonaconcadoro@sicilia.agesci.it	Arcidiocesi di Palermo	Palermo
		Eparchia di Piana degli Albanesi	
ZONA CONCORDIA	zonaconcordia@sicilia.agesci.it	Arcidiocesi di Agrigento	Agrigento
ZONA DEI FENICI	zonadeifenici@sicilia.agesci.it	Diocesi di Mazara del Vallo	Trapani
		Diocesi di Trapani	
ZONA DELLO STRETTO	zonadellostretto@sicilia.agesci.it	Arcidiocesi di Messina - Lipari - Santa Lucia del Mela	Messina
ZONA ETNA ALTO SIMETO	zonaaltosimeto@sicilia.agesci.it	Arcidiocesi di Catania	Catania
ZONA ELEUTERIO	zonaeleuterio@sicilia.agesci.it	Arcidiocesi di Palermo	Palermo
ZONA ETNEA	zonaetnea@sicilia.agesci.it	Arcidiocesi di Catania	Catania
ZONA GALATEA	zonagalaeta@sicilia.agesci.it	Diocesi di Acireale	Catania
ZONA IBLEA	zonaiblea@sicilia.agesci.it	Diocesi di Ragusa	Ragusa
ZONA DEI LAGHI	zonadeilaghi@sicilia.agesci.it	Diocesi di Nicosia	Enna
ZONA MEGARESE	zonamegarese@sicilia.agesco.it	Arcidiocesi di Siracusa	Siracusa
ZONA MONREALESE	zonamonrealese@sicilia.agesci.it	Arcidiocesi di Monreale	Palermo
ZONA NEBRODI E MADONIE	zonanebrodimadonie@sicilia.agesci.it	Diocesi di Patti	Messina
		Diocesi di Cefalù	Palermo
ZONA NETINA	zonanetina@sicilia.agesci.it	Diocesi di Noto	Siracusa
ZONA DELLE TORRI	zonatorri@sicilia.agesci.it	Arcidiocesi di Agrigento	Agrigento


Numero censiti dal 2012 al 2021
18500
18000
17500
17000
16500
16000
15500
15000
2012
2013
2014
2015
2016
2017
2018
2019
2020
2021


Numero soci aggiornato ai censimenti dal 2012 al 2021
(per branca)
Titolo asse
20000
18000
16000
14000
12000
10000
8000
6000
4000
2000
0
2012
2013
2014
2015
2016
2017
2018
2019
2020
2021
AE
Capi
L/C
R/S
E/G
Tot


Gruppi
218
217
216
215
214
213
212
211
210
209
208
211
213
213
216
217
217
216
215
213
213
2012
2013
2014
2015
2016
2017
2018
2019
2020
2021

Gli organi di Governo

Gli organi di governo dell'Agesci Regione Sicilia sono:

- l'Assemblea;
- il Consiglio;
- il Comitato;
- i Responsabili, rappresentanti legali congiuntamente in diarchia (uomo e donna).

Per tutti gli incarichi, come da norma statutaria nazionale, è prevista una durata di 4 anni, con possibilità di una sola rielezione per un periodo di due anni.

L'Assemblea

L'Assemblea regionale dell'AGESCI Sicilia si riunisce, in seduta ordinaria, una volta l'anno, in autunno, per espletare i relativi compiti previsti dallo Statuto AGESCI.

L'Assemblea regionale viene convocata per:

- approvare il programma regionale e verificarne l'attuazione, partendo dalle indicazioni prioritarie identificate dal Consiglio Regionale;
- stabilire la composizione del Comitato regionale;
- eleggere, tra i capi censiti nella Regione, i Responsabili regionali e gli altri membri del Comitato regionale;
- eleggere un'Incaricata e un Incaricato alla Branca Lupetti/Coccinelle, un'Incaricata e un Incaricato alla Branca Esploratori/Guide, un'Incaricata e un Incaricato alla Branca Rover/Scolte;
- discutere sugli orientamenti di politica associativa del livello nazionale che costituiranno le Strategie Nazionali d'Intervento, partendo anche dai contributi emersi dal livello di Zona;
- proporre argomenti ed esprimere un parere sull'ordine del giorno del Consiglio Generale;
- approvare i bilanci della Regione;
- deliberare l'eventuale delega al Consiglio Regionale delle competenze in merito al programma regionale.

Il regolamento dell'Assemblea Regionale AGESCI Sicilia è Consultabile sul sito AGESCI Sicilia:

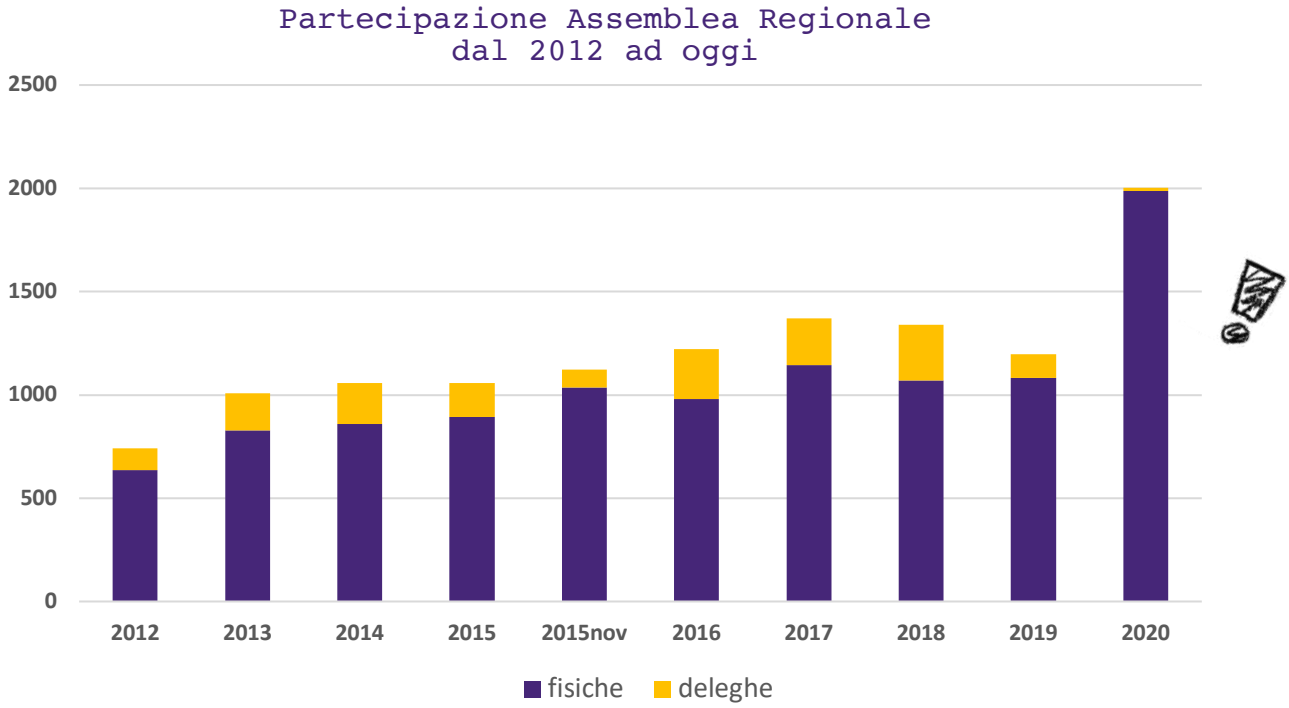
https://sicilia.agesci.it/download/assemblee_e_convegni/Regolamento-assemblea-regionale-2017.pdf

L'Assemblea Regionale 2020 si è svolta il 22 Novembre in teleconferenza per discutere il seguente O.d.G.:

- apertura dei lavori, verifica quorum, nomina degli organi assembleari;
- candidature al ruolo di:
  - Responsabile Regionale Femminile

- ⇨ Incaricata Regionale Fo.Ca. Femminile
- ⇨ Incaricata Regionale Organizzazione Femminile
- ⇨ Incaricato regionale Maschile alla Branca R/S

- intervento di Capo Guida Donatella Mela;
- elezioni;
- relazione del Comitato Regionale: "Un anno di vita associativa regionale";
- bilancio di Missione;
- bilancio Consuntivo 2019-2020, Variazioni Preventivo 2020-2021, Preventivo 2021-2022;
- deliberazioni ed eventuali ballottaggi;
- varie ed eventuali.



Elezioni

- Responsabile regionale: Privitera Maria Grazia – voti 1.504;
- Incaricata Regionale Fo.Ca. Femminile – Barbagallo Luana – voti 986;
- Incaricata Regionale Organizzazione Femminile – Zocco Veronica – voti 1.387;
- Incaricato regionale Maschile alla Branca R/S – Guttilla Sergio – voti 1.447;

Mozioni e Raccomandazioni

Mozione 1

L'Assemblea Regionale dell'AGESCI Sicilia, riunita nella sessione ordinaria del 22 novembre 2020 in teleconferenza,

VISTE

le proposte di bilanci: Consuntivo 2019-2020; Pre-Consuntivo 2020-2021; Preventivo 2021-2022, contenute nei documenti preparatori dell'Assemblea Regionale,

APPROVA

il Bilancio Consuntivo 2019-2020 come riportato nei documenti preparatori;
il Bilancio Preventivo con Variazione 2020-2021 come riportato nei documenti preparatori

il Bilancio Preventivo 2021-2022 come riportato nei documenti preparatori.

Mozione 2

L'Assemblea Regionale dell'AGESCI Sicilia, riunita nella sessione ordinaria del 22 novembre 2020 in teleconferenza,

LETTA

la Relazione del Comitato Regionale pubblicata nei documenti preparatori;

UDITA

la presentazione, gli interventi conseguenti e la replica del Comitato Regionale all'Assemblea Regionale;

APPREZZATI E CONDIVISI

i temi e le sollecitazioni di cui è portatrice;

APPROVA

la relazione del Comitato Regionale così come pubblicata nei documenti preparatori.

Il Consiglio Regionale

Il Consiglio è composto per Statuto (art. 37) dai membri del Comitato Regionale, dagli Incaricati regionali alle Branche, dai Responsabili e Assistenti delle Zone della Regione e dai Consiglieri eletti nelle Zone.
Partecipano con solo diritto di parola gli Incaricati nominati dal Comitato Regionale e i Consiglieri Generali nominati per un anno da Capo Guida e Capo Scout e censiti in regione.
Si riunisce solitamente tre volte l'anno per istruire le tematiche da portare in assemblea ed elaborare linee guida, documenti e modalità operative per contribuire alla realizzazione nell'ambito regionale delle linee di politica associativa espresse dal consiglio generale.
In tabella le riunioni effettuate in questo anno sociale. I principali argomenti trattati sono stati: il lavoro sulle Strategie Nazionali di Intervento, la verifica e il funzionamento delle nuove zone, condivisione lavori del Consiglio Generale, Programma 2019-2020; condivisione esperienze formative.

Luogo	Data	Aventi diritto	Presenti AD	Percentuale
Piazza Armerina	10-11 Ott. 20	83	36	43%
Online	6 Feb. 21	83	62	75%
Online	29-30 Mag. 21	82	52	63%

La partecipazione al Consiglio è stata abbastanza costante da parte dei membri eletti del Comitato e degli Incaricati nominati; in generale vi è la presenza di almeno un Responsabile da parte delle Zone, assenti gli Assistenti Ecclesiastici di Zona, alta la presenza dei Consiglieri Generali.

Il Comitato Regionale

Il Comitato è composto da Statuto (art. 38) da due Responsabili (uno per sesso), un Assistente Ecclesiastico, due Incaricati alla Formazione Capi (uno per sesso), due Incaricati al Coordinamento Metodologico (uno per sesso), due Incaricati all'Organizzazione (uno per sesso).
Sono eletti dall'Assemblea, tranne l'Assistente Ecclesiastico che è nominato dalla

Conferenza Episcopale Siciliana.
Almeno tre volte l'anno il Comitato si riunisce in forma allargata agli Incaricati alle Branche e dai relativi Assistenti Ecclesiastici, nonché all'Assistente Ecclesiastico alla Formazione Capi (anche questi Assistenti sono nominati dalla Conferenza Episcopale Siciliana).
A queste riunioni partecipano anche gli Incaricati ai Settori. Questi ultimi non sono eletti dall'Assemblea, ma nominati dal Comitato.

Quest'anno il Comitato si è riunito 7 volte di cui 4 in forma allargate a branche e settori.
I lavori dei comitati, allargati e "ristretti", sono stati improntati, soprattutto, all'ascolto e alla massima condivisione delle azioni poste in atto da ogni suo componente.

- A Dicembre 2020 il Comitato ha nominato Gabriele Cammisa - Referente CESi;
- A Gennaio 2021 il Comitato ha nominato:
  - Natale Di Bartolo - Foulard Bianchi
  - Roberto Lannino – Competenze;
- Ad Aprile 2021 il Comitato ha nominato Luigi Perollo - Direttore Sicilia Scout.

Gli Incaricati curano il lavoro di rilevazione dei bisogni educativi e di conseguente elaborazione e approfondimento pedagogico e metodologico nelle varie tematiche riguardanti l'attività educativa relativa alla propria area, branca o settore, attraverso il lavoro delle rispettive pattuglie regionali, composte ciascuna da una decina di capi che si impegnano stabilmente in tale compito.

Al 30 Settembre 2021 il Comitato risulta essere così composto.

Comitato Regionale

Incarico	Nome	Cognome	Inizio mandato	Fine mandato
Responsabile Regionale	Mariagrazia	Privitera	Nov. 2020	Nov. 2024
Responsabile Regionale	Giulio	Campo	Nov. 2018	Nov. 2022
Incaricata Fo.Ca.	Luana	Barbagallo	Nov. 2020	Nov. 2024
Incaricato Fo.Ca.	Dino	Russo	Nov. 2017	Nov. 2021
Incaricata Coordinamento Metodologico	Monica	Grieco	Nov.2018	Apr. 2022
Incaricato Coordinamento Metodologico	Gabriele	Sorace	Nov.2018	Apr. 2022
Incaricata Organizzazione	Veronica	Zocco	Nov. 2020	Nov. 2024
Incaricato Organizzazione	Carmelo	La Rosa	Nov. 2018	Apr. 2022

Incaricati alle branche

Incarico	Nome	Cognome	Inizio mandato	Fine mandato
Branca L/C	Daniele	Drago	Nov. 2017	Nov.2021
Branca L/C	Francesca	Cucinotta	Nov.2019	Nov. 2023
Branca E/G	Eugenio	Nicotra	Nov.2019	Nov. 2023
Branca E/G	Giovanna	Dezio	Nov.2017	Nov.2021
Branca R/S	Sergio	Guttilla	Nov. 2020	Nov. 2024
Branca R/S	Maria Pia	Pisano	Nov.2019	Nov. 2023

Incaricati ai Settori

Incarico	Nome	Cognome	Inizio mandato	Fine mandato
Giustizia, Pace e Non Violenza	Pasotti	Luigi	Apr. 2020	Apr. 2024
Comunicazione	Vincenzo	Pipitone	Apr. 2020	Apr. 2024
Competenze	Roberto	Lannino	Gen. 2021	Gen. 2025
Protezione Civile	Giuseppe	Fassari	Set. 2017	Set. 2021
Protezione Civile	Rina	Dalle Nogare	Apr. 2016	Set. 2020
Nautici	Anna	Sanfilippo	Apr. 2020	Apr. 2024
Foulard Bianchi	Natale	Di Bartolo	Gen. 2021	Gen. 2025
Referente CESi.	Gabriele	Cammisa	Dic. 2020	Dic. 2024
Addetto Stampa	Luigi	Perollo	Dic. 2018	Dic. 2022
Direttore Sicilia Scout	Luigi	Perollo	Apr. 2021	Apr. 2025
Terzo Settore	Giuseppe	La Porta	Gen. 2019	Gen. 2023
Webmaster	Christophe	Sollami	Mag. 2018	=
Massariotta	Claudio	Treppiedi	Mag. 2017	=

A.E. Regionali alla Fo.Ca. e alle Branche

Incarico	Nome	Cognome	Inizio mandato	Fine mandato
A.E. Regionale	Don Pietro	Piraino	Apr. 2021	Apr. 2025
Fo.Ca.	Don Massimo	Pernice	Feb. 2020	Feb. 2023
Branca L/C	Don Giuseppe	Morabito	Feb. 2019	Feb. 2022
Branca E/G	Don Antonio	Devoto	Mar. 2019	Mar. 2022
Branca R/S	Vacante			
Foulard Bianchi	Vacante			

A supporto del Comitato Regionale opera la Segreteria Regionale che si pone a servizio dei ragazzi, dei capi e dei quadri dell'Associazione impegnati a livello regionale. Essa è composta da due dipendenti assunti a tempo indeterminato (l'ultimo assunto a tempo indeterminato quest'anno).

I Segretari Regionali:

Supportano il Comitato Regionale per l'attuazione delle attività da esso individuate per raggiungere i fini statutari e, in particolare, gli obiettivi del programma regionale in corso rappresentando un punto di riferimento per tutti gli associati della regione per la ricerca, la raccolta e la diffusione delle informazioni.
La segreteria risponde alle richieste di capi e quadri associativi riguardanti le varie problematiche della gestione delle attività dei Gruppi e delle Zone e a tutti con informazioni di carattere regionale, extra-regionale e nazionale, sia per quanto riguarda l'Associazione al suo interno, sia all'esterno.
Curano la gestione degli eventi a iscrizione per capi e in collaborazione con le relative pattuglie regionali, quelli per ragazzi che vengono proposti dal livello regionale, per compito statutario o perché previsti dal programma regionale e la gestione dell'archivio dei censiti regionali dell'associazione. Inoltre, si occupa della tenuta e della gestione dell'accesso del pubblico, associativo e no, all'archivio e alla biblioteca regionali.

Quest'anno, la consueta riunione annuale a Roma, non si è tenuta per i problemi relativi alla corrente pandemia COVID-19, comunque il confronto costante tra le diverse segreterie regionali e la segreteria centrale è stato assicurato.
Non ci sono lavoratori svantaggiati.
Il collegamento e coordinamento con le indicazioni operative del Comitato allargato sono garantite tramite il raccordo degli Incaricati regionali all'Organizzazione.
Il Comitato Regionale adotta il Codice Etico Nazionale che regolamenta i rapporti tra il personale dipendente ed i volontari, oltre che i rapporti con i fornitori.

Il documento è reso disponibile sul sito regionale:

https://sicilia.agesci.it/documenti/

L'AGESCI Sicilia, come tutta l'associazione nazionale, opera esclusivamente con volontari per tutti i ruoli educativi, formativi e dirigenziali in tutte le strutture previste ai vari livelli.

I volontari che operano a diretto contatto coi ragazzi offrono regolarmente mediamente circa 15 ore di volontariato alla settimana, calcolate tenendo conto di un ritmo di attività coi ragazzi di un'uscita con pernottamento al mese, due attività di una o mezza giornata, 4 riunioni infrasettimanali al mese, un campo estivo da 8 a 12 giorni e 1-2 altri campi di 3-4 giorni e di un ritmo di attività gestionale e formativa tra capi educatori di 2-3 fine settimana all'anno e 3-4 riunioni infrasettimanali al mese.

I quadri associativi offrono circa 10 ore alla settimana, calcolate tenendo conto di un ritmo di attività di 5-6 fine settimana all'anno e svariate riunioni al mese.

Gli altri volontari, formatori e capi a supporto dei Gruppi e delle strutture associative, offrono circa 5 ore, calcolate tenendo conto di un ritmo di attività di 2-3 fine settimana all'anno e 3-4 riunioni al mese.

I capi temporaneamente non in servizio le offrono occasionalmente.

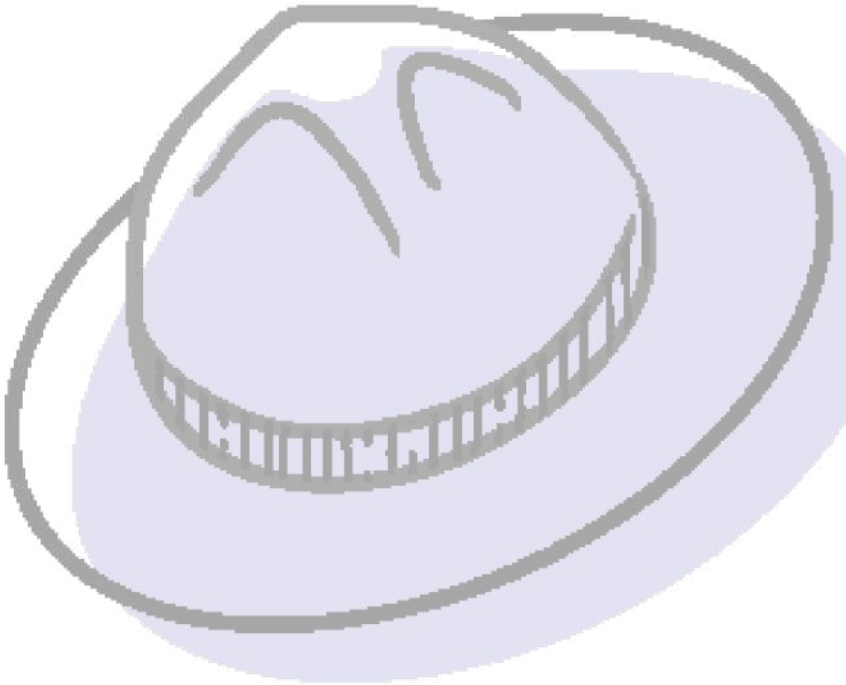
I dipendenti dell'AGESCI Sicilia sono persone impiegate a tempo indeterminato, in quadrati nel contratto nazionale del Commercio.

Uno dei due segretari è in servizio continuativo dal 1988, mentre l'altro, assunto a tempo interminato, è in servizio dal 2018.

I rapporti tra dipendenti e volontari sono improntati con possibilità piena di proposta da parte di entrambi, spesso anche richiesta reciprocamente, e decisione finale dei quadri volontari.

Ci si avvale saltuariamente di collaborazioni occasionali per interventi specifici.

Nell'anno oggetto di questa rendicontazione, ci si è avvalsi del lavoro dei Segretari in occasione dell'Assemblea Regionale e dei Consigli Regionali.



Il Bisogno Educativo

L'Associazione risponde anche in Sicilia, attraverso i suoi Gruppi locali, alla necessità dei giovani di avere uno stimolante ambiente di riferimento dove sperimentare uno stile di vita che li veda protagonisti attivi e dove confrontarsi, alla luce dei valori umani e cristiani, sul loro vivere nel gruppo e nelle altre attività della loro vita quotidiana, proponendo un'attività educativa secondo i principi e il metodo dello scautismo per giovani dagli 8 ai 21 anni, offrendo esperienze che tendono ad un'educazione globale, tenendo conto dei vari aspetti della personalità.

La Gestione dell'azione educativa

Le attività educative rivolte ai 12569 ragazzi e ragazze (L/C 4122, E/G 5550, R/S 2897) da 8 a 21 anni della Regione Sicilia si svolgono con cadenza settimanale secondo le caratteristiche del metodo scout, gestite dai 213 Gruppi che operano in Regione.

Per attuare questo programma educativo ognuna delle 602 unità scout (gruppi di circa 25-30 ragazze/i nelle fasce 8-12anni, 12-16 anni, 16-21 anni) operanti in Sicilia organizza mediamente e a seconda delle esigenze delle singole unità da settembre ad agosto:

- attività (mezza giornata o giornata intera) in sede o fuori città a cadenza quindicinale o mensile;
- riunioni settimanali per i gruppi dei ragazzi da 8 a 21 anni;
- incontri delle squadriglie per progettare e svolgere le loro attività specifiche;
- uscite con pernottamento nei week-end a cadenza mensile;
- campi fissi o mobili di 3-4 giorni nei periodi Natalizio e Pasquale;
- 1 campo estivo/vacanze di branco/route estiva di durata dagli 8 ai 12 giorni;
- uscite di Gruppo con la partecipazione dei genitori;
- 2-3 riunioni coi genitori di illustrazione e verifica del programma educativo.

Queste attività sono realizzate da 3.174 capi educatori. Ogni unità/branca è seguita da un minimo di 2-3 capi.
La formazione permanente dei Capi educatori ed il coordinamento gestionale e formativo sono affidate alle Comunità Capi.

Le singole Comunità Capi agiscono in un determinato ambito territoriale (città, paese, quartiere) aggregando unità nelle varie fasce di età.

In ogni Comunità Capi due capi assumono l'incarico di Capo Gruppo e d'intesa con l'Assistente ecclesiastico di Gruppo curano l'animazione della Comunità Capi, i rapporti con gli altri Gruppi e l'Associazione. In particolare, nell'ambito della Zona, la partecipazione dei soci adulti alle occasioni formative e dei momenti di democrazia associativa di Zona e Regione, i rapporti con associazioni, enti ed organismi civili ed ecclesiali presenti nel territorio in cui agisce il Gruppo, la gestione organizzativa ed amministrativa del Gruppo. I Capi Gruppo sono anche i responsabili e rappresentanti legali di tutta l'attività del Gruppo.
Le Comunità svolgono questi compiti con incontri serali al mese e con uscite durante l'anno con pernottamento nei week end.

Il livello zonale svolge un compito di coordinamento delle Comunità Capi e di formazione degli educatori, ad integrazione di quanto avviene nei livelli locali di Gruppo. Assume quindi una finalità di progettazione complessiva e condivisa del servizio educativo nel territorio della zona stessa offerto dall'associazione. Organizza momenti di riflessione sull'applicazione del metodo scout nella realtà di oggi e occasioni di formazione pedagogica e metodologica per educatori.

Il livello regionale svolge un compito di coordinamento delle Zone e di formazione degli educatori, ad integrazione di quanto avviene nei livelli locali di Zona e Gruppo, organizzando momenti di riflessione sull'applicazione del metodo scout nella realtà di oggi e occasioni di formazione pedagogica e metodologica per educatori e di incontro educativo per ragazzi in particolari momenti della crescita scout.

La finalità formativa degli adulti in servizio educativo è attuata attraverso percorsi e proposte offerte in rete tra il livello della zona, della regione e quello nazionale. Tale finalità risponde al principio dichiarato dall'art. 45 del Regolamento AGESCI "*I bambini, i ragazzi e i giovani hanno il diritto di essere educati da adulti che abbiano compiuto scelte solide ed acquisito adeguate competenze.*"

La Formazione Capi della Regione Sicilia ha come mandato associativo, da assolvere tramite gli incaricati eletti dall'assemblea regionale, i seguenti compiti:

1. curare, assieme agli Incaricati alle Branche e agli Incaricati al Coordinamento Metodologico, la diffusione della riflessione pedagogica e metodologica negli eventi di Formazione Capi contribuendo a definire obiettivi, modalità di monitoraggio e verifica della qualità della formazione al metodo;
2. coordinare le attività di formazione dei soci adulti, nei rispettivi ambiti di competenza, previste dallo Statuto e dal presente Regolamento ed istruire altri argomenti in materia di formazione dei soci adulti ad essi delegati dal Comitato;
3. promuovere annualmente occasioni di formazione permanente per Capi e curare anche la partecipazione dei Capi a simili occasioni all'estero;
4. promuovere occasioni di formazione per i formatori e per i Capi impegnati in un servizio all'interno delle strutture associative (quadri) a tutti i livelli;
5. organizzare, a livello regionale o interregionale, su schema unitario nazionale, eventi di formazione al ruolo per Capi Gruppo, allo scopo di qualificare il loro servizio di animatori di adulti preferibilmente all'inizio del loro mandato;
6. assicurare, in collaborazione con la Formazione Capi nazionale, i momenti del percorso formativo di competenza regionale;
7. per svolgere al meglio il mandato ricevuto come Incaricati abbiamo formato una pattuglia regionale, ogni membro è stato scelto e inserito basandosi su dei criteri condivisi con il comitato: formatori d'esperienza eterogenei per provenienza e servizio prestato.

Azioni svolte

Osservatorio campi di formazione

Per una migliore condivisione dei diversi campi presenti in Regione e per una loro omogeneizzazione, è stato fatto un lavoro di monitoraggio della documentazione dei campi finora svolti; in particolare sono stati rivisti i progetti, i bilanci di campo e le verifiche finali, al fine di comprendere i punti di debolezza degli stessi nell'ottica di migliorare sempre più l'offerta formativa dei capi della nostra regione. È stata questa una buona occasione per poter effettuare lo storico di ogni campo così da poterne avere memoria.

Si sta altresì provvedendo alla digitalizzazione dei questionari di verifica (verifica degli allievi e relazione di verifica dello staff) al fine di rendere più fruibile e celere la raccolta dei dati.

Osservatorio Nuovo Processo Formativo

L'osservatorio nasce dall'esigenza di avere una rete di collaborazione con la Pattuglia di Fo.Ca. Regionale e Consiglieri Generale, coinvolgendo, in una sorta di "RTT permanente", tutti gli attori della formazione della nostra regione al fine di produrre un pensiero che sia utile alla dialettica associativa in relazione ai nuovi percorsi di Formazione Capi.
Auspichiamo, a seguito delle future riunioni con il livello nazionale e con gli omologhi regionali, di poter progettare e intraprendere un percorso che sia utile all'elaborazione di un pensiero "siciliano" relativo al nuovo processo di formazione.

Lista formatori regionale

Nell'ottica di poter gestire al meglio gli staff e poter ridistribuire le forze disponibili in regione è stata rivista e aggiornata la lista dei capi formatori siciliani sulla base delle scadenze dei mandati e predisposta quella degli aiuti capo campo, al fine di poter istruire le nuove pratiche per le nomine degli Assistant e dei Capi Campo. Inoltre, si sta lavorando sulla lista degli AE che hanno fino ad oggi dato disponibilità per i campi di formazione, così da poter condividere le nomine con l'AE regionale e gli AA.EE. alle branche. Si sta procedendo, con l'aiuto della Segreteria Regionale a completare il lavoro di caricamento dei formatori sulla piattaforma nazionale.

Eventi Realizzati

- 16 CFT "agili" realizzati in modalità on line e in collaborazione con le zone a cui hanno partecipato 294 soci adulti;
- 5 Campi di Formazione Tirocinanti su 21 previsti, a cui hanno partecipato 76 soci adulti;
- 6 Campi di Formazione Metodologica su 12 previsti, a cui hanno partecipato 106 soci adulti.

I CAM e il Campo per Capi Gruppo previsti per dicembre 2020 non sono stati realizzati a causa della pandemia.

27 gennaio – 24 febbraio 2021: in risposta alle esigenze formative e tenendo conto delle restrizioni governative in relazione alla pandemia, la Formazione Capi regionale, il Coordinamento Metodologico e le branche regionali hanno collaborato per la realizzazione dell'evento intitolato "l'Arte del Capo – gli artigiani della qualità", una proposta di formazione on line che si è sviluppata in 2 incontri trasversali e 3 incontri per branca, ed ha registrato una presenza di circa 150 capi ad incontro.

Durante l'anno si sono tenute riunioni online fra i Capi Campo di CFM e di CFT, ed in particolare a marzo 2021, con il coinvolgimento di tutti i formatori di CFM, si è tenuto un incontro con obiettivo di confrontarsi e raccogliere preziose indicazioni e suggerimenti alla luce di una eventuale proposta formativa vissuta interamente on line o in maniera mista;

12 e 13 giugno 2021: RTT dal tema "Ascoltandoti, mi racconto". Un'occasione di confronto e crescita sul tema della formazione e comunicazione efficace in tempo di pandemia in cui i formatori siciliani hanno avuto l'opportunità di approfondire, attraverso l'aiuto e il supporto di esperti nel campo della formazione e della comunicazione, gli elementi essenziali di un intervento formativo on line e le tecniche utili ad animarlo.

Si è voluto altresì condividere il percorso che ha portato al documento presentato all'ultimo Consiglio Generale "dall'iter al processo di formazione permanente" ed è stato un momento proficuo per raccogliere idee, proposte suggerimenti per crescere con progettualità, contribuendo a costruire INSIEME il futuro della Formazione Capi.

Il Coordinamento Metodologico è garantito da due incaricati in regime di diarchia ed eletti dall'Assemblea Regionale ogni quattro anni. Gli attuali Incaricati al Coordinamento Metodologico sono Gabriele Sorace e Monica Grieco.

Il Coordinamento Metodologico ha la grande responsabilità, dettata dall'articolo 26 del Regolamento Agesci in cui si snocciolano le varie sfaccettature del ruolo.
Gli Incaricati:

- hanno il compito, nell'ambito del collegio ed in raccordo con gli Incaricati alle Branche e ai Settori dell'area metodologica di promuovere la riflessione su tematiche pedagogiche trasversali alle tre Branche;
- in seno al Comitato in forma allargata, curare, in relazione ai mandati derivanti dagli obiettivi prioritari del livello nazionale, l'armonizzazione delle attività delle Branche e dei Settori che ne sono a supporto;
- curare, la diffusione della riflessione pedagogica sia associativa sia proveniente da altre agenzie educative;
- curare, assieme agli Incaricati alle Branche e alla Formazione Capi la diffusione della riflessione pedagogica e metodologica negli eventi di Formazione Capi contribuendo a definire obiettivi, modalità di monitoraggio e verifica della qualità della formazione al metodo;
- proporre le nomine dei capi campo degli eventi per soci adulti e soci giovani organizzati dalle Branche;
- proporre le nomine dei Capi campo degli eventi per soci giovani organizzati dai Settori [...]".

In questo grande contenitore gli incaricati vanno a costruire relazioni fattive e collaborative sia con branche che settori e quest'anno si è entrati nel vivo della verifica dei Settori in base alla Riforma Leonardo. L'impegno è, come da mandato della mozione 39/2019 del C.G., di raccogliere i risultati della verifica entro il C.G.2021.

Novembre 2020

Incontro Area Metodo:

Giorgia Caleari, già ICM Nazionale, ha trattato il tema "Educare in tempo di pandemia". L'evento è stato on line ma è risultato molto coinvolgente.
La partecipazione agli incontri nazionali con tutti gli altri ICM e contestualmente di tutte le branche e settori permette ad oggi alla regione Sicilia di ragionare nell'ottica di un'apertura verso nuove sfide in cui l'essere persona, cristiano e scout permette agli educatori dell'Agesci di agire consapevolmente verso un servizio in cui si intercettano esigenze priorità verso le quali sono necessarie risposte adeguate e profonde.
La pandemia si è prolungata e ha fatto in modo da evitare le riunioni in presenza. Ecco la scelta, condivisa con la fo.ca e le Branche, anche per quest'anno, si è preferito realizzare una formazione online. "Gli Artigiani della Qualità", che ha affrontato argomenti relativi alle esigenze dei capi sia a livello personale sia a livello metodologico. Il grande supporto del Settore Comunicazione è stato veramente importante.

L'azione sinergica nata con la pandemia ha fatto sì che le azioni della Formazione Capi e dell'Area Metodo è stata molto proficua e rispondente alle reali esigenze formative.

Le Branche e i Settori hanno sempre continuato a seguire le zone attraverso gli IABZ e/o referenti (per i settori) perché molti di questi luoghi hanno subito un forte rallentamento.

La Branca E/G ha effettuato i Guidoncini Verdi spalmando tale evento su tutto il territorio regionale e con la collaborazione delle zone. Questo è stato un monito per ricominciare, entusiasmando gli adolescenti che attendevano con ansia la ripresa reale della "normalità".

L'attenzione verso gli eventi presenti e futuri osservano e osserveranno tutte le misure di sicurezza indicate dal Governo italiano rendendo sicure le azioni educative in presenza.

Branca L/C

TABELLA DELLE ATTIVITA' SVOLTE 2020/2021					
Attività	**Periodo**	**Destinatari**	**Numero possibili partecipanti**	**Partecipanti**	**% partecipanti sul totale**
Incontro IABZ	4 Novembre 2020	IABZ L/C	18 zone	18 zone	100% zone
Laboratorio metodologico: **"Licenza di Educare"**	Gennaio-Febbraio 2021	IABZ L/C	18 Zone	18 zone	100% zone
Incontro IABZ	31 Maggio 2021	IABZ L/C	18 Zone	15 zone	83%
Incontro capi campo e staff Piccole Orme	18 Maggio, 09 Giugno, 29 Agosto 2021	Capi campo e staff P.O.	16 capi campo 8 campi P.O.	8 campi	100% campi rappresentati
Pattuglie	Durante l'anno	Pattuglieri	8	8	100%
Incontro IINN in presenza	03-04 Ottobre 2021	IABR	2	0	0%
Incontro IINN online	30-31 Gennaio 2021	IABR	2	2	100%
Incontro IINN online	29 Marzo 2021	IABR	2	2	100%
Incontro IINN online	14 Maggio 2021	IABR	2	1	50%
Incontro IINN In presenza	26-27 Giugno 2021	IABR	2	0	0%

È passato un anno dall'inizio della pandemia e la complessità del tempo che abbiamo vissuto ci ha fortunatamente costretto ad uscire dalla nostra "comfort-zone", a sperimentare con audacia e creatività modalità nuove di incontro, a tornare sui passi significativi delle relazioni ed a riscoprire con occhi nuovi l'essenza del nostro metodo scout.

Questo periodo ci ha ricordato l'importanza di tenere sempre attento lo sguardo sui bambini e le bambine che abitano questo tempo. È ampiamente assodato, infatti, a livello internazionale che il mondo dell'infanzia abbia subito l'impatto durissimo della pandemia (vedi L'impatto del periodo di isolamento legato al Covid-19 nello sviluppo psicologico infantile, Cerniglia, L.; Cimino, S.; Ammaniti, M. Psicologia Clinica dello Sviluppo; 24(2):187-190, 2020. Article | Scopus| ID: covidwho-858606), e la nostra associazione, in quanto agenzia educativa si è sentita chiamata a rispondere alle nuove esigenze dei nostri ragazzi, cercando di leggere e rispondere ai rinnovati bisogni emergenti.

Per tale ragione gli Incaricati insieme alla Pattuglia Regionale, formata da capi provenienti da diverse zone della Sicilia, si sono impegnati nell'intraprendere un percorso quanto più decentrato, vicino ai territori e di sostegno per gli Iabz ed i capi della branca che sono stati i veri protagonisti dell'azine educativa, pionieri nel garantire continuità educativa anche in condizioni di emergenza. Per rispondere al meglio a tali necessità è nata dunque l'operazione "Licenza di Educare", un laboratorio metodologico dedicato agli IABZ che, partendo dalle esigenze dei territori, aveva come obiettivo quello di offrire sostegno, confronto e formazione metodologica in merito alle nuove sfide di questo tempo. Lanciato a gennaio 2021, alla presenza di 14 zone su 18, venivano quindi creati, inserendo anche le zone assenti secondo le loro richieste, 5 principali gruppi di confronto: ambiente fantastico, relazione significativa, stagione di caccia/volo, vita all'aria aperta, educazione alla vita cristiana. Ogni gruppo, animato da un membro di pattuglia, è stato costituito da una media di 14 partecipanti (diverse zone hanno partecipato a più gruppi di lavoro) e prevedeva degli incontri nei quali, una volta raccolte le principali esigenze inerenti alle tematiche, veniva effettuata un'operazione di arricchimento attraverso condivisione di documenti e materiali inerenti, per poi concludersi con un momento collegiale di confronto e scrittura condivisa. La raccolta del materiale prodotto da ogni gruppo ha poi portato alla stesura di un documento unico condiviso con gli IABZ e con tutti i capi della branca LC della nostra regione.

https://spark.adobe.com/page/VwqKKIwCCO6bS/

Da questo percorso è emerso chiaramente il bisogno di fare tesoro delle esperienze vissute in questi due anni, portando nel nostro zaino la rilettura e la consapevole salienza acquisita della nostra metodologica di branca, la ricchezza che la creatività apporta alla nostra azione educativa e più di tutto la bellezza e l'importanza del ritorno nel "wild".

In questi anni, infatti, la branca è stata finalmente "costretta" a riappropriarsi dei propri spazi di vita, ricollocando al centro della nostra proposta la vita all'aria aperta; è di tutto questo allora che la nostra branca nel prossimo anno deve riuscire a fare tesoro ed a generalizzare nelle pratiche educative e nelle attività di tutti i branchi ed i cerchi della nostra regione.

Durante l'anno sono stati inoltre organizzati alcuni incontri di formazione metodologica e confronto con le zone che lo hanno richiesto.

Insieme al coordinamento metodologico ed alla formazione capi sono stati realizzati tre incontri regionali online dedicati alla branca LC, che avevano come tematiche: educare alla vita cristiana e vita all'aria aperta, ambiente fantastico e stagione di caccia/volo, relazioni significative.

Infine, anche quest'anno non è stato possibile vivere gli eventi di progressione personale delle Piccole Orme; tuttavia si è deciso di far fruttare questo tempo di maggese per rendere più ricco il prossimo raccolto, intraprendendo un cammino di formazione e confronto di capi campo e staff delle P.O., ed un percorso di ristrutturazione dei progetti di campo attraverso due incontri online con i capi campo ed un incontro in presenza con campi campo e staff al completo al termine della stagione estiva.

Ogni anno gli incaricati alla Branca Regionale incontrano gli incaricati alla Branca Nazionale per coordinare e discutere la vita della branca all'interno dell'Associazione. In quest'anno sociale sono stati realizzati diversi incontri durante i quali abbiamo condiviso gli aggiornamenti, ed avviato percorsi e ragionamenti su alcune tematiche in particolare: CustodiAmo, Accoglienza ragazzi altre religioni, Educare alla Vita Cristiana.

Branca E/G

La Branca Esploratori e Guide si rivolge ai ragazzi di età compresa tra gli 11/12 anni ed i 16 anni. Gli Incaricati Regionali alla Branca E/G contribuiscono nel formulare, attuare e verificare il programma regionale.

Tra i compiti degli Incaricati Regionali alle Branche, supportati dalle Pattuglie Regionali, vi è la lettura della realtà della branca e delle problematiche educative dei ragazzi nonché l'approfondimento di tematiche pedagogiche.

Gli Incaricati Regionali incontrano periodicamente gli omologhi incaricati di Zona per contribuire alla conoscenza della realtà giovanile a livello regionale e dei bisogni di formazione metodologica, per conoscere, valorizzare e diffondere le esperienze metodologiche ed elaborare proposte operative nell'ambito del programma regionale.

A livello nazionale, gli Incaricati Regionali incontrano i loro omologhi nazionali principalmente per sviluppare il patrimonio metodologico e formativo dell'Associazione.

Attività svolte nell'anno sociale

Incontri di formazione on-line "l'arte del capo"

Per venire incontro alle esigenze formative dei capi della regione e tenendo conto delle restrizioni governative in relazione alla pandemia, la Pattuglia Regionale, in concerto con la Formazione Capi regionale e il Coordinamento Metodologico e le altre due branche regionali, ha collaborato per la realizzazione dell'evento intitolato "L'arte del capo", una proposta di formazione a distanza, che si è sviluppata in 3 incontri per branca, ed ha registrato una presenza di circa 250 capi ad incontro.

In questa occasione si è pensato di coinvolgere per due incontri degli ospiti esterni alla pattuglia per l'animazione delle tematiche riguardanti la Progressione personale in branca EG e per il consiglio capi, mentre l'incontro sull'impresa è stato animato dalla pattuglia EG.

Riunioni di pattuglia

La Pattuglia regionale, con il criterio della competenza e della capillarità regionale, è composta da capi provenienti da diverse zone della regione Sicilia. Durante l'anno sociale si è incontrata periodicamente ed esclusivamente on-line, tranne un incontro in presenza ad inizio luglio. Quest'anno la pattuglia regionale ha avviato una riflessione metodologica sulla competenza in branca EG concentrandosi in particolar modo sullo strumento specialità di squadriglia. La scelta di quest'argomento è scaturita dall'analisi fatta in seguito alla verifica delle centinaia di diari di bordo valutati negli ultimi anni da cui si evinceva una visione da parte di capi e ragazzi

non proprio chiara dello strumento impresa e dello strumento missione e di conseguenza veniva fuori un livello medio-basso della competenza raggiuta dai ragazzi. Il percorso di riflessione è stato incentrato su tre livelli:

- revisione e aggiornamento del Diario di Bordo, sia nella grafica che nella richiesta d'informazioni;
- passaggio al digitale creando una versione PDF editabile da compilare e inviare via web e non più cartaceo;
- redazione e pubblicazione di un vademecum per i capi reparto sullo strumento specialità

di squadriglia. Questo percorso ci ha visti impegnati da novembre a maggio, subito dopo ci siamo concentrati sulla fattibilità dell'evento Guidoncini Verdi 2021.
Un altro importante impegno per gli Incaricati di Branca E/G e i formatori all'interno della Pattuglia è stata l'animazione di alcuni momenti di confronto e formazione metodologica su diversi strumenti educativi richiesti da alcune zone. (incontri svolti esclusivamente on-line)

Incontri incaricati nazionali con incaricati regionali

Anche gli incontri con il livello nazionale hanno risentito delle restrizioni legate alla pandemia, per cui ci si è incontrati in prevalenza on-line, tranne un incontro in presenza svolto il 26 e 27 giugno 2021 a Ciampino (RM). Durante gli incontri abbiamo lavorato sia ai contributi delle varie regioni sull'educare alla vita cristiana, già avviato gli anni precedenti, sia ad una nuova riflessione sulla tematica dell'educazione ambientale ed in particolare sulla "Sostenibilità" avviando due percorsi paralleli: uno rivolto ai ragazzi e uno ai capi. Ci si è poi concentrati sulla revisione dei campi di specialità attraverso una commissione ad hoc per redigere un documento contenente delle linee guida nazionali. La nostra regione era presente in questa commissione attraverso l'incaricato maschile.

European Jamboree 2020 polska

L'evento a carattere internazionale EuroJam 2020+1 che avrebbe dovuto svolgersi in Polonia dal 2 al 13 agosto 2021 è stato nuovamente cancellato dall'organizzazione ospitante a causa dell'emergenza pandemica legata alla diffusione del virus Covid Sars-19.

Campi di specialità 26-27 giugno 2020 e 3-4 luglio 2020

I Campi di Specialità sono eventi regionali rivolti ai ragazzi e alle ragazze in cammino verso la tappa della Scoperta ed inizio della tappa della Competenza.
Sono campi che hanno non solo lo scopo di fornire occasioni di conoscenza e di approfondimento per la conquista di singole Specialità ma anche di stimolare gli Esploratori e le Guide allo sviluppo della creatività e al raffinamento di varie tecniche ed abilità personali.
Il Campo di Specialità racchiude un intreccio tra l'intenzionalità educativa del capo ed un progetto personale di ogni ragazzo e ragazza; questo evento, pertanto, non può essere un momento casuale nel sentiero dell'Esploratore e della Guida ma deve essere preparato insieme al reparto e ai capi reparto. Se inteso in

quest'ottica, l'evento, ovvero l'esperienza vissuta e le competenze apprese, diventa occasione per l'Esploratore e la Guida per essere protagonista del proprio sentiero e della vita comunitaria attraverso il trapasso delle nozioni.
La pattuglia regionale, sentiti i pareri e le disponibilità dei capi campo di specialità e degli labz ha deciso anche per il 2021 di non svolgere i campi di specialità a seguito della pandemia che ha messo in serie difficoltà numerosissimi reparti siciliani che ancora a maggio avevano visto pochissimo e quasi esclusivamente on-line i propri EG. Grazie alla collaborazione di alcuni capi campo di specialità si è scelto di realizzare alcuni video tutorial su determinate tecniche per dare delle idee concrete e spendibili ai ragazzi che di lì a poco sarebbero stati coinvolti nei campi estivi di gruppo. I video sono stati pubblicati sui canali social della branca.

La pattuglia e la collaborazione con i Settori

Da anni la pattuglia ha avviato un bel percorso di collaborazione con i vari settori regionali

✶ Settore Comunicazione

In collaborazione con il Settore Comunicazione, anche quest'anno la Branca E/G ha curato e tenuto sempre aggiornata la propria pagina del sito regionale "Agesci Sicilia" e la relativa sezione documenti con sussidi utili ai Capi e agli E/G. anche gli altri canali social (Facebook e Instagram) sono aggiornati periodicamente in base alle notizie o agli eventi da promuovere. Con il settore comunicazione c'è stata una stretta collaborazione per la messa a punto degli incontri formativi on-line e per l'avvio della nuova pagina web di Sicilia Scout a cui abbiamo contribuito con la realizzazione di un piccolo video sul lavoro svolto dalla pattuglia quest'anno.

✶ Settore Competenze

In Sicilia, la collaborazione tra la Branca E/G e il Settore Competenze è ormai avviata; la crescente cooperazione e volontà di lavorare sempre in sinergia ha permesso di fortificare e qualificare sempre più la proposta dei campi agli E/G.

✶ Settore Protezione Civile

A gennaio siamo stati coinvolti dal settore Protezione Civile per approfondire con gli incaricati di zona di PC alcuni strumenti specifici della branca con l'obiettivo di conoscere meglio alcuni strumenti per permettere un intervento più puntuale riguardo la sicurezza ai campi o in sede per i ragazzi di branca EG. Si è attivata anche una collaborazione per lo svolgimento in presenza dei guidoncini verdi che si sono svolti di otto diverse macro-zone della Sicilia.

✶ Campo guidoncini verdi 5 settembre 2021

Il campo dei Guidoncini Verdi è la "festa" delle Squadriglie che hanno conquistato la Specialità di Squadriglia; è il momento in cui le Squadriglie mostrano le imprese realizzate durante l'anno e ricevono l'ambito guidoncino verde.
Lo strumento Specialità di Squadriglia permette alla Squadriglia di vivere un'avventura lunga un anno e scandita dalla realizzazione di due imprese e di una missione; sviluppa il senso e il valore di un

percorso di crescita comunitario in ordine all'autonomia ed alla competenza ed educa alla progettualità ed al gusto delle cose belle e finite.

Anche in quest'anno complicato in cui i ragazzi non hanno avuto la possibilità di svolgere regolarmente il loro percorso scout, la specialità di squadriglia è stata colta come occasione di ripartenza, per rimettersi in gioco attraverso l'impresa. Nonostante le varie difficoltà dei reparti siciliani, legati alla pandemia ancora in corso, sono pervenuti in regione 216 diari di bordo e 212 squadriglie hanno conquistato la Specialità di Squadriglia.
L'evento Guidoncini Verdi 2021 è stato necessariamente rivisto per andare incontro alle restrizioni dovute al prolungarsi dell'emergenza sanitaria in seguito alla diffusione del Virus Covid-19. Pertanto, abbiamo dislocato l'evento in otto macro-zone della Sicilia per far sì che il numero di partecipanti fosse più controllato rispetto ad un unico grande evento. Si è rafforzata la collaborazione con gli labz che sono stati preziosi per la messa in atto dell'evento. I membri di pattuglia si sono dislocati nelle varie macro-zone per la consegna dei guidoncini. Si è scelto inoltre di non realizzare la consueta fiera delle specialità per evitare confusione ed assembramenti non facilmente controllabili all'interno dell'evento. Le squadriglie hanno realizzato dei cartelloni riassuntivi del lavoro svolto che sono stati esposti nei luoghi ospitanti l'evento. Nonostante tutte le restrizioni e le limitazioni sono state numerose le sq. che si sono presentate per il ritiro del Guidoncino Verde. Abbiamo scelto di certo una modalità molto alternativa di cui ha risentito il bel confronto regionale che si è sempre creato, ma di certo si è comunque respirata aria di ripartenza per un nuovo anno più attivo che vuole lasciarsi alle spalle i due anni precedenti davvero difficili.

Branca R/S

L'anno 2020-2021 ci ha permesso di trovarci "pronti" davanti alle sfide causate dalla pandemia e allo stesso tempo non ci ha permesso di programmare in maniera lineare un anno caratterizzato da imprevedibili cambi di normativa e da una frammentazione territoriale causata dalle zone rosse.
In questo quadro sociopolitico-sanitario, la branca RS regionale ha pensato, in via precauzionale, di annullare tutte le proposte degli eventi dal vivo per ragazzi ideando proposte diverse e creative che potessero in qualche modo rispondere alle esigenze proprie del tempo che stavamo (e stiamo ancora) vivendo.
Attraverso processi di partecipazione e di confronto con IABZ e Capi Evento, la pattuglia regionale RS ha individuato i bisogni reali dei capi RS, dei clan/fuoco e dei singoli Rover e Scolte, cercando di rispondere ai vari bisogni educativi e formativi emersi.

Bisogni formativi dei capi RS

Il blocco degli eventi formativi nazionali e regionali ha causato una forte richiesta di supporto legata, molto spesso, agli strumenti della metodologia RS.
Insieme alla Fo.Ca e al comitato regionale, ci siamo concentrati sugli elementi fondanti del metodo RS, proponendo attività formative on line (L'Arte del Capo) che potessero, nei limiti imposti dalla pandemia, dare ai capi qualche strumento in più per svolgere al meglio il proprio servizio.
I tre momenti relativi alla branca RS si sono concentrati su tre elementi fondanti: il punto della strada, la comunità, l'educazione alla vita cristiana.
A questi eventi abbiamo aggiunto una forte disponibilità a proporre momenti di confronto formativo e metodologico all'interno degli Staff di Zona e, insieme agli IABZ, abbiamo strutturato e supportato la formazione in tante zone (facilitati anche dalla modalità online).
Le tematiche affrontate nelle varie zone sono state: la partenza, il tempo del noviziato, la progressione personale, educare alla vita cristiana, il capitolo, cittadinanza e partecipazione.

Bisogni Educativi dei Ragazzi

L'esperienza dei clan/fuoco, durante il lockdown, è stata caratterizzata dallo sforzo di mantenere vive le relazioni attraverso strumenti di incontro online (gli unici possibili). Questa modalità, anche se molto utile nel periodo iniziale, a lungo andare non rispondeva più a quello stesso bisogno di relazione autentica tipico dei ragazzi: relazione con la comunità, ma anche col territorio circostante.
I ragazzi hanno vissuto un percorso scolastico tortuoso e difficile da seguire e, allo stesso tempo, sono stati lasciati ai margini dell'azione e della partecipazione attiva nel tempo della pandemia. Ragazzi che hanno tanto da dare e da dire, si sono trovati a vivere una vita al chiuso, ai margini, priva di stimoli significativi. Tantissimi capi clan/fuoco hanno colto e accolto questi bisogni e hanno fatto del loro meglio per proporre ai ragazzi, qualora fosse possibile, spazi di condivisione, di amicizia, di impegno. Specialmente quando periodicamente le maglie delle restrizioni si allargavano.

A questo lodevole impegno dei capi clan/fuoco, la branca regionale ha voluto accostare due proposte specifiche, cercando di venire incontro alle esigenze dei ragazzi con uno sguardo alla progressione personale:

- L'arte dei piccoli passi (per RS nei passi di scoperta e competenza)
- l'Agorà degli RS Siciliani "Le poche cose che contano" (per RS nei passi di responsabilità).

L'arte dei piccoli passi.

Eventi di progressione personale a partecipazione individuale, rivolti ai ragazzi nei passi di scoperta e di competenza, fortemente legati al territorio e alla costruzione individuale di esperienze dal vivo. Occasione, inoltre, per sperimentare lo strumento "parlami di Lui" che viene incontro alla nuova esperienza di educazione alla vita cristiana.

La partecipazione ai Piccoli Passi è stata molto alta (385 partecipanti) e la verifica molto positiva. È stata soprattutto apprezzata la proposta di un evento che spingesse ad uscire fuori di casa, alla scoperta di realtà associative, di servizio, di impegno. Anche l'esperienza del "parlami di Lui" ha prodotto contenuti significativi che verranno raccolti in una pubblicazione consegnata a tutte le comunità RS.

Agorà: le poche cose che contano.

Strumento di contribuzione e di educazione alla rappresentanza, rivolto ai ragazzi nei passi di responsabilità. Esperienza che ha promosso incontri significativi in clan/fuoco e un confronto più ampio a livello regionale. Ai ragazzi, rappresentanti dei loro clan/fuoco è stato chiesto di portare in regione il contributo della propria comunità e di fare un'analisi delle ferite che il tempo del covid19 ha aperto nella nostra società.

Hanno partecipato circa 90 clan/fuoco e la verifica dell'evento è stata molto positiva. Ci riserviamo di raccogliere e fare sintesi del contributo portato dai ragazzi affinché il loro pensiero venga preso in considerazione a tutti i livelli.

ROSS e Incontri per partenti

L'incertezza sulla programmazione di attività dal vivo è stata la caratteristica principale di questo anno scout. La Sicilia inoltre ha mantenuto quasi sempre un indice di contagio

abbastanza alto e sono state non poco frequenti zone rosse territoriali nei vari comuni dell'isola. In questo quadro altalenante abbiamo deciso di annullare la proposta delle ROSS per l'intero anno scout. Sugli incontri per partenti abbiamo fatto una riflessione diversa e più approfondita. Essendo un'occasione specifica del percorso degli RS (non ripetibile in altra data se non in quella pre-partenza) abbiamo provato a creare delle proposte alternative che potessero venire incontro ai bisogni dei ragazzi e alle difficoltà logistiche/sanitarie.

IP online

La proposta degli IP online ha tenuto in forte considerazione l'esperienza positiva dei piccoli passi: creare un evento misto che potesse mettere al centro anche esperienze significative vissute dal vivo. Per questo motivo nelle due proposte di aprile e di giugno lo strumento centrale era l'hike preparata dallo staff, in collaborazione coi capi clan/fuoco e costruita personalmente anche dal partente. Questa modalità è risultata vincente e significativa sia nell'esperienza dello staff dell'IP, sia dalle verifiche di ragazzi e capi clan/fuoco.

-Attività per partenti in zona

I due IP on line non avrebbero potuto però rispondere alla grande richiesta di partecipazione di numerosi partenti rimasti in un "limbo" causato dall'impossibilità di vedersi dal vivo fin da marzo 2020. Per questo motivo abbiamo stimolato gli IABZ a proporre eventi di zona rivolti ai partenti. La pattuglia ha supportato in ogni modo questi eventi, soprattutto a livello formativo, affinché la proposta potesse essere unitaria e valida, poiché il livello privilegiato per questi incontri resta quello regionale. Le verifiche portate dagli IABZ sono state molto positive: la voglia di confrontarsi e di uscire ha creato delle ottime occasioni educative piene di significato.

Infine, cosa portiamo nello zaino, per la strada che abbiamo davanti?

Dal ritorno che abbiamo avuto dagli IABZ e dalle verifiche dei ragazzi possiamo constatare che le proposte creative, adattate al periodo che stiamo vivendo, abbiano avuto un buon impatto sulle comunità RS e sui capi. Portiamo nel nostro zaino la positiva esperienza della costruzione di pensiero attraverso nuove modalità di incontro che ci hanno permesso di interagire maggiormente con gli IABZ e con i capi evento, creando un percorso condiviso attraverso la proposta di piccoli pattuglini a partecipazione volontaria con il chiaro obiettivo di costruire pensiero metodologico e proposte valide.

Lo zaino si riempie inoltre di nuove consapevolezze riguardo il ruolo dei capi evento che con il loro prezioso servizio e la loro disponibilità si sono messi pienamente a disposizione, abbandonando le abitudini e accogliendo con coraggio le nuove sfide. Abbiamo potuto apprezzare il loro sforzo e la loro testimonianza di essere capi realmente al servizio dei ragazzi e non "a servizio" dell'evento in sé.

Ci arricchiamo anche delle esperienze nei territori stimolate dai piccoli passi. Come branca abbiamo avuto molto a cuore questo aspetto, specialmente nel periodo di

chiusura. Paradossalmente "uscire fuori", incontrare l'altro, fare rete, è stata una delle esperienze più belle che portiamo dall'avventura di quest'anno: una modalità che cercheremo di coltivare e di far fiorire.
Portiamo con noi anche la bellezza della preghiera sgorgata dall'esperienza del "parlami di Lui": la semplice profondità dei nostri ragazzi che nasce insieme davanti alla Parola di Dio.
Infine, portiamo la responsabilità del pensiero costruito durante l'Agorà. L'enorme ricchezza delle esperienze, dei sogni, degli impegni che le comunità RS siciliane portano nel cuore, nelle gambe e nelle mani. Come branca, ma anche come Associazione, siamo chiamati ad ascoltare realmente la voce di questi nostri ragazzi e continuare a camminare con loro. Non davanti, non dietro, ma accanto: dando loro responsabilità sempre maggiori, assumendoci noi per primi la responsabilità della testimonianza. Una testimonianza autentica e non ipocrita, che non nasconde le fragilità ma le accoglie e le trasforma in consapevolezza e in strade da percorrere a piccoli passi.

Dopo un 2020 che ha visto la triste interruzione delle attività ed il successivo avvio del nuovo anno associativo, caratterizzato da una comprensibile incertezza sul futuro, a partire dal mese di febbraio l'operato del Settore Competenze Sicilia ha scelto deliberatamente di guardare al futuro con un atteggiamento fiducioso e ottimista, al fine di riavviare una fase progettuale che per le ragioni di cui sopra ha palesemente sofferto. Una stasi assolutamente giustificabile ma altrettanto pericolosa, in termini di entusiasmo e di concreta disponibilità dei capi operanti nel Settore.
Si è dunque ripartiti da zero, dall'analisi dei bisogni: prima quello delle Branche, poi quello dei singoli staff e dell'intera Comunità di Settore, infine quello dei capi della Regione, senza dimenticare, come appendice, al territorio siciliano dove la nostra Associazione opera ed offre – seppur in pochi lo sappiano – preziosi strumenti che vanno oltre le attività curriculari a noi ben note.
L'avvio – anzi, il riavvio delle attività del Settore è stato in salita, una salita molto ripida.
Ha tuttavia preso, già dalla primavera, un ritmo maggiore sostenuto da un crescente entusiasmo, che ha incontrato una gradevolissima collaborazione e curiosità da parte di tutti gli attori, vecchi e nuovi, incontrati e coinvolti.
Il 2021 è stato l'anno di una nuova Pattuglia del Settore Competenze Sicilia: uno scrigno di differenti esperienze e sensibilità senza la quale nemmeno il 10% di quanto svolto avrebbe potuto prendere forma. Una vera "Squadra" che ha basato il proprio operato, dal primo momento in cui si è insediata, sulla ricostruzione di una Comunità capace di sognare, scommettersi, progettare e andare oltre qualsiasi ostacolo.

Rapporti con le branche

Parallelamente all'avvicendamento tra Incaricati, approfittiamo per ringraziare Gianfranco per il testimone consegnato, sin dall'inizio del 2021 sono stati avviati nuovi rapporti con le Branche, consistenti in nuove prassi – come, ad esempio, la condivisione dei Progetti di Campo inteso come scambio reciproco di competenze e di idee, partendo dalla prioritaria condivisione dei bisogni, locali e generali, che soprattutto nella nuova era post-Covid meritano una maggiore attenzione e studio.
La Branca E/G regionale, seguendo anche la linea nazionale, ha confermato la richiesta di attenzione massima al livello metodologico dei campi, suggerendo il servizio e la formazione negli staff di «capi attivi» (effettivamente operanti nel servizio con i ragazzi, non per forza in Reparto ma comunque competenti metodologicamente). È stata richiesta – ed è stata condivisa – una particolare maggiore attenzione al coinvolgimento di più capi siciliani all'interno degli staff, oltre all'eventuale arricchimento dell'offerta educativa per i ragazzi e formativa per i capi (futuri Stage).
La Branca R/S regionale, di concerto con le indicazioni del nazionale – il quale ha offerto all'Area Metodo il preziosissimo vademecum per gli EPPPI, ha parimenti richiesto una particolare attenzione al livello metodologico dei campi, evidenziando la soddisfazione per l'offerta attuale in termini di eventi per ragazzi. Ha destato curiosità ed interesse l'idea di progettazione di nuovi Stage che possano permettere l'approfondimento metodologico R/S.
Infine, la Branca L/C regionale ha fortemente espresso al Settore Competenze Sicilia il bisogno dei Capi Cerchio e Capi Branco di sperimentarsi nelle competenze tecniche scout, vissute coerentemente all'età degli LL/CC. Tale richiesta ha incontrato la piena condivisione da parte della Pattuglia: è stata dunque offerta la massima collaborazione nello sviluppo dei futuri Stage 2.0, i quali dovranno offrire adeguati strumenti per venire incontro ai bisogni espressi dalla Branca.

La nostra comunità di Settore

L'esercizio prioritario ed oneroso, ad inizio 2021, è stato quello di incontrare singolarmente tutti gli staff dei campi, seppur in modalità digitale, principalmente per concentrarci sull'ascolto: molti i dubbi, le incertezze, le paure. Il calendario di eventi nazionali già pubblicato conviveva con l'effettiva indeterminatezza del tempo di pandemia. È stato tuttavia percepito un senso di orgoglio ed ottimismo nella maggior parte degli staff, che hanno continuato a progettare – con la maggior difficoltà dei provvedimenti Covid – pur consapevoli che quanto messo in piedi sulla carta, esattamente come successo nel 2020, avrebbe potuto effettivamente non realizzarsi. In questo bilancio è d'obbligo ringraziare soprattutto i capi campo del coraggio e della determinazione che li ha portati, insieme agli staff, a realizzare il "miracolo dei campi 2021": scongiurata la paura, l'azione ha portato oggi alla realizzazione di imprese, sogni, nuovi passi dei tanti E/G ed R/S partecipanti ai campi nazionali in Sicilia in quest'anno incerto, con un'unica defezione dettata, principalmente, dai tempi duri che abbiamo vissuto in questi mesi.

Ma era anche tempo di "serrare i ranghi" per guardare al futuro: dopo un lavoro di censimento del Settore, utile a comprendere chi siamo e dove possiamo andare, insieme ai capi campo – tutti in scadenza nel 2021 – è stato condiviso un percorso progettuale che possa prevedere un adeguato turnover delle responsabilità, con gli occhi già puntati alla fine del triennio 2022-2024: per la quasi totalità dei campi e con tutti gli interessati sono stati già condivisi nomi e progetti che si avvicenderanno adeguatamente negli anni a venire, con un trapasso "morbido" e formativo per coloro che si assumeranno, coscientemente e con piena volontà, le nuove responsabilità dei campi.

La Pattuglia del Settore Competenze Sicilia ha infine individuato, dopo attenta analisi, i bisogni della nostra "Comunità i Settore". Innanzitutto, quello di riconoscersi: in tanti capi operanti nel Settore non avevano mai avuto l'opportunità materiale di incrociarsi, confrontarsi e ritrovarsi attori di un Progetto comune. Ma anche accettarsi: nella diversità, nelle peculiarità, persino nelle idee differenti, a volte anche diametralmente opposte. Ed infine, il bisogno evidente di progettarsi: come già detto, l'incertezza ha prodotto una stasi ed era evidente il bisogno di trovare il giusto ottimismo per gettare il cuore oltre l'ostacolo e guardare avanti al futuro. L'incontro della Comunità di Base del 5-6 giugno 2021 – inizialmente progettato solo per capi campo ma prontamente esteso a tutti i capi – è stato un preziosissimo strumento per ritrovarsi a casa nostra, la nostra Base Massariotta, per provare a rispondere a quei bisogni sopra descritti, attraverso il fare, il condividere, il formarsi, ma soprattutto il gioire insieme. Ci siamo concessi il giusto "Tempo di Settore" e siamo tornati a casa sicuramente con nuove consapevolezze, con la voglia di nuovi strumenti da costruire insieme, che abbiamo preliminarmente chiamato "Nuovi Orizzonti". Dalla verifica a freddo dell'evento sono tanti gli spunti già incamerati dalla Pattuglia, specialmente in termini formativi; è risultato evidente, in termini di entusiasmo dei capi accorsi, che tale strumento andrà negli anni valorizzato costantemente come luogo unico per costruire una Comunità unita, integrata e dialogante. Si coglie l'occasione per ringraziare il Comitato Regionale per la presenza fisica all'Incontro, testimonianza della fiducia riposta nella Pattuglia e segno di ottimismo e di positività che ha certamente influito nel dare speranza a tutti i capi presenti, che già dai giorni successivi si apprestavano ad iniziare i primi campi nazionali.

SETTORE COMPETENZE
AGESCI
SETTORE COM
AGESC

Settore & Fo.Ca. Verso gli stage 2.0

Altro tema affrontato sin da inizio 2021, sia a livello nazionale sia a livello locale, è quello degli Stage per capi. Da qualche anno è in corso a livello centrale un lavoro di analisi, a quattro mani tra Settore e Fo.Ca., sul tema in oggetto. Con il determinante contributo della Formazione Capi è stato condiviso a livello regionale un percorso di costruzione di nuovi Stage – sempre nazionali – che partissero dalle reali esigenze dei capi e delle Branche, raccolte dalle interlocuzioni di cui sopra. È stato dunque condiviso con il Consiglio Regionale la volontà di un percorso di costruzione degli Stage a partire dagli importanti concetti della domanda ("Ask the scoutmaster") e di delocalizzazione degli stessi, al fine di favorire la partecipazione progettata e consapevole di più capi. Obiettivo principale del progetto "Stage 2.0" rimane tuttavia la promozione dello strumento Stage come luogo di crescita non solo tecnica ma metodologica, che possa mettere al centro non solo "il fare", ma anche il "perché fare".

La prima fase di questo percorso ha provato a coinvolgere tutti i capi della Regione nella compilazione di un apposito questionario online che ha messo in evidenza le peculiari richieste di approfondimenti sulle tecniche scout tenendo conto della Branca di appartenenza e dell'area geografica di appartenenza, con la gradevole acquisizione di ben 1.110 singoli contributi. A settembre si avvierà la fase successiva di sviluppo di un Progetto Quadro di Stage, attraverso il lavoro di una Pattuglia, in fase di composizione, composta da capi del Settore, capi Formatori delle tre Branche e membri delle Pattuglie regionali. La realizzazione dei campi è stata ipotizzata, di concerto con il Consiglio Regionale – seppur siano gli Stage eventi per l'intero territorio nazionale – per la primavera 2022.

Il ritorno delle "basi aperte"

Come già anticipato nelle premesse, è stata sin da subito portata avanti dalla Pattuglia la volontà di restituire alla Sicilia la grande opportunità rappresentata dallo strumento "Basi Aperte", protocollo tra il MIUR e l'AGESCI che permette alla nostra Associazione di legare le competenze e le skills dei nostri capi ai bisogni, obiettivi ed esigenze delle scuole italiane, attraverso fasi di progettazione e realizzazione fianco a fianco. Il Progetto è coordinato dal Settore Competenze nazionale e regionale e manca in Sicilia da circa un decennio, poiché poco diffuso e promosso all'interno delle realtà scolastiche sicuramente inondate da centinaia di progetti; attraverso la sollecitazione di specifici istituti – spesso ove operano capi scout – abbiamo già ricevuto la pre-adesione, per l'anno scolastico 2021-2022, di 2-3 scuole del trapanese, con la precisa volontà di promuovere tale Progetto nei prossimi anni in tutta la Sicilia. Sarà cura del Settore Competenze coinvolgere realtà locali – e dello stesso Settore – nel percorso che porterà nuovamente a rivedere le "Basi Aperte" (da svolgersi nei pressi degli istituti aderenti e non per forza all'interno della/e Base/i) tornare ad essere preziosa opportunità di promozione dello scoutismo nella nostra isola.

Eventi **BRANCA E/G**: numeri parzialmente ridotti rispetto ai campi del 2019 causa limitazioni Covid. Buon bilanciamento tra Esploratori e Guide, discreta partecipazione extra Regione considerando il periodo pandemico. Preponderanza di E/G nel momento della Responsabilità.

EVENTI IN CALENDARIO	5 (effettuati 4)
COPERTURA BREVETTI DI COMPETENZA	10/16 (di cui 3 non effettuati)
E/G partecipanti	**88**
GENERE	
ESPLORATORI PARTECIPANTI	**42** *(48%)*
GUIDE PARTECIPANTI	**46** *(52%)*
PROVENIENZA	
E/G SICILIANI PARTECIPANTI	**68** *(77%)*
E/G NON SICILIANI PARTECIPANTI	**20** *(23%)*
P.P.	
E/G SULLA TAPPA DELLA COMPETENZA	**34** *(39%)*
E/G SULLA TAPPA DELLA RESPONSABILITÀ	**54** *(61%)*

Dati forniti dai Capi Campo. 1 campo su 4 ancora non effettuato, dati estrapolati dai CC da BuonaCaccia

EPPPI **BRANCA R/S:** numeri parzialmente ridotti rispetto ai campi del 2019 causa limitazioni Covid. Buon bilanciamento tra Rover e Scolte, discreta partecipazione extra Regione considerando il periodo pandemico. Preponderanza di R/S sui passi della Competenza.

EVENTI IN CALENDARIO	2
R/S partecipanti	**31**
GENERE	
ROVER PARTECIPANTI	**14** *(45%)*
SCOLTE PARTECIPANTI	**17** *(55%)*
PROVENIENZA	
R/S SICILIANI PARTECIPANTI	**24** *(77%)*
R/S NON SICILIANI PARTECIPANTI	**7** *(23%)*
P.P.	
R/S SUI PASSI DI SCOPERTA	**5** *(16%)*
R/S SUI PASSI DI COMPETENZA	**17** *(55%)*
R/S SUI PASSI DI RESPONSABILITÀ	**9** *(29%)*

Dati forniti dai Capi Campo. 1 campo su 2 ancora non effettuato, dati estrapolati dai CC da BuonaCaccia

Stage per Capi: numeri molto ridotti, in linea comunque con l'offerta 2019. Buon bilanciamento tra uomini e donne, bassa partecipazione extra Regione. Preponderanza di capi brevettati partecipanti.

STAGE IN CALENDARIO	2
CAPI partecipanti	**22**
GENERE	
UOMINI	**12** *(55%)*
DONNE	**10** *(45%)*
PROVENIENZA	
CAPI SICILIANI	**20** *(91%)*
CAPI NON SICILIANI	**2** *(9%)*
FORMAZIONE	
TIROCINIO	**0** *(0%)*
CFT	**5** *(23%)*
CFM	**2** *(9%)*
CFA	**3** *(14%)*
BREVETTO	**12** *(54%)*

Dati forniti dai Capi Campo. Campi ancora non effettuati, dati estrapolati dai CC da BuonaCaccia

Conclusioni

Il forte entusiasmo della Comunità di Settore e della Pattuglia ci fanno percepire la piacevole consapevolezza di essere parte importante di un'Area Metodo che possa "sfruttare" il Settore come catalizzatore di azioni e portatore di sana intraprendenza: un Settore Competenze finalmente non "generatore di eventi" ma "generatore di idee e soluzioni" attraverso l'esercizio della competenza, non solo tecnica. Rimane forte il desiderio di essere ancor più utili in ambito Zona, consapevoli che la Comunità di Settore può e deve essere sempre più radicata nel territorio, aperta e soprattutto accogliente: una direzione che vogliamo percorrere, verso una meta precisa che abbiamo già puntato con la nostra bussola.
L'appuntamento per iniziare al meglio il nuovo anno sarà l'Incontro Nazionale del Settore Competenze a metà settembre, INDABA 2021, che ci vedrà ancora protagonisti e parte attiva nel seguire i futuri passi dell'AGESCI.

Siamo orgogliosi di professare uno stile incentrato sulla progettualità, basato sulla sincera fraternità: anche qui in casa Sicilia vogliamo essere un Settore che non viaggi più su binari paralleli, ma felicemente a bordo dello stesso treno, la nostra Associazione.

Guardando "il lato positivo delle cose"

In questi mesi che ci separano dal precedente bilancio di missione, diversi sono stati gli appuntamenti del e con il settore tesi ad offrire a capi e ragazzi e a chi chiunque segue il livello regionale dell'associazione, momenti di informazione e formazione. Momenti adatti ed adattati ad una nuova modalità di incontro che talvolta produce sentimenti di stanchezza (ci manca l'incontro personale!) ed altre volte ci ha fatto scoprire le sue potenzialità (guardando "il lato positivo delle cose"). Quest'anno abbiamo avvertito ancora di più l'esigenza di esplorare il mondo digitale e così mettere a disposizione del comitato allargato e delle zone (come diremo meglio più avanti) tutti i diversi canali comunicativi e le diverse competenze della pattuglia.

Gli obiettivi del settore per l'anno sociale 2020/2021 possono essere così sintetizzati:

- Rilancio del nuovo Sicilia Scout.
- Seminario sulla comunicazione.
- Cura e programmazione della "comunicazione social".
- Rete con comitato, branche, settori dell'Agesci Sicilia, con gli altri incaricati del settore (di zona, delle altre regioni e nazionale), con i caporedattori delle riviste nazionali per capi e ragazzi.

Alla scorsa assemblea regionale è stato comunicato che "Sicilia Scout" assumerà una nuova veste, non più cartacea ma digitale. Da un punto di vista progettuale e programmatico veniva condiviso ed approvato dal comitato il "piano editoriale e di azione", attraverso il quale -in estrema sintesi- sono stati decisi i contenuti dei prossimi tre numeri e le varie sezioni del portale. Il nuovo Sicilia Scout sarà uno spazio di lettura e analisi della nostra realtà e del ruolo che in essa deve avere l'AGESCI e, quindi, uno strumento di riflessione e di formazione. La possibilità di parlare ad intra e ad extra ci potrà consentire di godere dell'apporto di contributi qualificati non necessariamente di provenienza associativa. Particolare attenzione sarà dedicata alla voce dei territori, alle loro buone prassi. Attualmente, mentre scrivo, il portale è nella sua ultima fase di realizzazione e contiamo di inaugurarlo entro settembre 2021.

Il 19 maggio è stato organizzato l'incontro trasmesso sui nostri canali digitali dal tema "non si può non comunicare" (dal primo assioma della comunicazione di Paul Watzlawick). Una riflessione sulla comunicazione in tempo di pandemia, sulla cura della relazione educativa, sulla competenza e coscienza nell'utilizzo di nuovi linguaggi. Sono intervenuti il Dr. Vincenzo Grienti (esperto in social media strategy, autori di diverse opere, collaboratore del quotidiano Avvenire caposervizio al desk del TG 2000) ed il Prof. Simone Tornabene (partner di IMILLE, agenzia internazionale di design e comunicazione creativa, docente di strategia della comunicazione e media planning presso l'Università IULM di Milano e diverse altri atenei e scuole di alta specializzazione).

La comunicazione social è stata curata attraverso la calendarizzazione di tutte le ricorrenze, l'apertura del nuovo canale Telegram (al momento 408 iscritti), la condivisione con gli incaricati di zona del documento (approvato dal comitato) "linea guida per la pubblicazioni delle zone sui canali social". Sono più che raddoppiati coloro che ci seguono sui nostri canali (la pagina Facebook viene seguita da 4.799 persone, quella Instagram da 1.558 follower, quella Twitter da 1.161 follower, il canale Youtube ha 1.430 iscritti).
A proposito di rete con le zone, il 18.11.2020 veniva organizzato il primo incontro tra la pattuglia e gli incaricati di zona. È stata l'occasione per approfondire il ruolo dell'incaricato all'interno del panorama associativo, per la presentazione dei programmi della pattuglia regionale, per la condivisione di esperienze, buone prassi, problematiche, per un momento di formazione sull'utilizzo dei social. All'incontro così come alla rete, sono sempre stati coinvolti gli incaricati alla comunicazione delle branche e della formazione capi regionale.
A tal ultimo proposito stretta è stata la collaborazione della pattuglia con tutti i membri del comitato allargato e la cooperativa "La Nuova Zagara", ai quali sono sempre state messi a disposizione sia i canali comunicativi sia, per l'organizzazione di tutti gli eventi formativi online, le nostre diverse competenze. Infine, sul punto, proficua e costante è stata la partecipazione del sottoscritto alla rete nazionale (purtroppo sono stato assente per motivi familiari all'unico incontro di presenza).
Anche quest'anno è stato messo in onda il racconto del Consiglio Generale (il 47° del 3-5 settembre 2021 a Frascati RM), grazie ad alcuni consiglieri, i responsabili regionali e l'assistente ecclesiastico, occasione, peraltro, per dare visibilità del loro grande quanto utile impegno.
Particolare sottolineatura abbiamo il dovere e piacere di dare alla ricorrenza di Via D'Amelio, evento realizzato in collaborazione con il centro studi Paolo e Rita Borsellino. Quest'anno in ricordo dell'eccidio è stata organizzata la diretta della veglia del Clan "Nizer" Capaci 1 e della Celebrazione Eucaristica presieduta dal gesuita Padre Francesco Cavallini, da Don Luigi Ciotti e da Don Domenico Napoli, parroco della parrocchia Madonna della Provvidenza (Don Orione) di Palermo. All'evento graditissima è stata la partecipazione della Capo Guida d'Italia Daniela Ferrara.
Il nostro più grande desiderio, lo dicevamo nella relazione dello scorso anno, è quello di aver saputo raccontare l'Agesci Sicilia, la ricchezza delle competenze e dei modelli formativi e di tutte le donne e gli uomini che con tenacia e passione spendono i loro tempo per i capi ed i ragazzi della nostra regione.

Chi è, cosa fa, a chi si rivolge, che rapporti ha con le strutture interne ed esterne

Il Settore Protezione Civile rappresenta la risposta dell'Associazione a quanto espresso dallo Art. 2 dello Statuto - L'Associazione: ambiti di impegno.

(...Omissis...) Opera altresì nel campo della Protezione civile, svolgendo attività di previsione, prevenzione e soccorso in vista o in occasione di eventi calamitosi nonché attività di formazione e addestramento, con stile, forme ed ambiti d'intervento coerenti con le proprie finalità e tradizioni educative e di servizio.

I documenti associativi che ne esprimono contenuti educativi e procedure operative sono rispettivamente:

le Linee Guida per l'educazione alla Protezione Civile nelle ordinarie attività;
il Protocollo Operativo (allegato E al regolamento associativo) per l'intervento in emergenza.

Quindi il Settore si rivolge sia ai propri soci (linee guida) che all'esterno, in caso di calamità, con azioni coerenti con la propria specificità associativa; in tal senso si individuano i seguenti ambiti di intervento:

- socioassistenziale ed assistenza ai soggetti maggiormente vulnerabili;
- informazione alla popolazione;
- logistica relativa al montaggio ed alla gestione di tendopoli;
- affiancamento/supporto organizzativo alle strutture di coordinamento.

Per le sue specificità il Settore richiede un corretto funzionamento dei rapporti sia interni (ogni livello associativo, gruppo compreso, dev'essere rappresentato) che esterni; per questi ultimi è fondamentale il lavoro in rete con le istituzioni di Protezione Civile e le altre associazioni di volontariato.

In particolare, il Settore Protezione Civile dell'Agesci Sicilia porta avanti i compiti definiti, per il livello regionale, nel Protocollo Operativo e contribuisce al raggiungimento degli obiettivi del Progetto Regionale. Quindi esso:

- cura i contatti con gli Incaricati al Settore P. C. di Zona, stimolando eventualmente le Zone a svolgere i compiti loro assegnati;
- stimola lo scambio di esperienze e di attività del Settore P.C. realizzate sul territorio regionale;
- individua negli obiettivi del Progetto Regionale spunti da tradurre in attività per la creazione e
- la diffusione di una cultura di protezione civile, tenendone informato il livello associativo nazionale, valutandone l'eventuale opportunità di un coinvolgimento di altri enti e associazioni;
- rappresenta l'elemento fondamentale attraverso il quale gli orientamenti del Settore P.C., maturati a livello nazionale sono veicolati al livello regionale ed alle Zone; altresì si fa tramite
- verso il livello nazionale, dell'esigenze e dell'esperienze della base (Zone e Regione);

- attua un processo d'in-formazione (e d'aggiornamento) dei componenti delle Squadre, al fine di meglio prepararli al ruolo di Volontari di Protezione Civile, seguendo programmi in-formativi unitari concordati tra II.RR.PC ed I.N.PC;
- predispone le ipotesi d'intervento in collegamento con le Zone, fornendo loro un adeguato supporto per le attività in emergenza;
- mantiene in efficienza l'Unita Operativa Mobile Regionale, attivandola quando necessario;
- tiene aggiornato l'elenco dei Capi della propria Regione disponibili a far parte delle Prime Squadre e dei relativi Capi Squadra, comunicandone la consistenza numerica all'Incaricato Nazionale al Settore Protezione Civile;
- individua, tra i Capi della Regione, eventuali Coordinatori di Base e ne trasmette i nominativi all'Incaricato Nazionale al Settore Protezione Civile;
- mantiene gli opportuni contatti con le Autorità ed Enti con compiti di Protezione Civile a livello regionale, nonché, con le eventuali strutture regionali delle Organizzazioni di Volontariato di Protezione Civile;
- costituisce una Pattuglia Regionale del Settore Protezione Civile che collabora con l'Incaricato Regionale al Settore Protezione Civile per tutte le attività sopra elencate.

* * * *

L'Agesci Sicilia è iscritta all'Albo regionale Volontariato di Protezione Civile con D.D.G. n. 862 del 20.10.2006 ed in tale Albo è identificata con il codice n. 726.

Attività svolte nell'anno sociale 2020-2021

Nell'anno Sociale 2020-2021, purtroppo, per via della pandemia globale dovuta al Covid-19 sono saltate tutte le attività previste in corso d'anno, sia quelle rivolte ai ragazzi della Branca R/S, che quelle per Capi.
In compenso però l'intero settore è stato attivato più volte secondo il calendario sotto riportato.
Come conseguenza di queste attivazioni, sono stati realizzati dei corsi 81/08 on-line, per formare/informare ulteriori volontari da inserire negli elenchi delle zone interessate all'attivazione.

1.1 Attivazioni Covid-19

Le attivazioni sono arrivate tanto dalla struttura regionale e la Regione Sicilia ci ha attivato nelle seguenti date e nei seguenti luoghi:

- dal 29 marzo al 31 Luglio attivazione da parte del DRPC (Dipartimento Regionale della Protezione Civile) nell'Hub vaccinale di Siracusa, per un impegno complessivo di 120 giorni. Sono state coinvolte la Zona Megarese per 73 giorni ed un totale complessivo di 26 volontari e la Zona Aretusea, con 118 giorni e 41 volontari complessivi;
- quasi contemporaneamente, dal 22 Marzo al 31 Luglio, è arrivata l'attivazione da parte del DRPC nell'Hub vaccinale di Palermo che ci ha visto impegnati per un totale di 50 giorni, con il coinvolgimento della Zona Conca D'Oro per 43 giorni e 12 volontari all'incirca, la Zona Monrealese per 48 giorni con 3 volontari ed infine la Zona Eleuterio
- per 6 giorni ed un unico volontario; dal 20 Giugno al 31 luglio attivazione per hub di Modica dove hanno fatto servizio 6 volontari per un totale di 10 giorni.
- dal mese di marzo al 31 luglio c'è stata l'attivazione anche sull'Hub vaccinale di Catania per complessivi 31 giorni così ripartiti: Zona Etnea 20 giorni con 36 volontari, Zona Alto Simeto per 8 giorni e 6 volontari ed infine la Zona Galatea per 38 giorni totali ed 8 volontari, suddivisi tra l'Hub di Catania e quello di Acireale.

Infine, abbiamo ricevuto la richiesta di disponibilità anche per svolgere servizio in hub di Messina ma non abbiamo mai ricevuto disponibilità da parte dei volontari.

1.2 Corsi di formazione sulla sicurezza per volontari AGESCI di protezione civile 2020-2021

I corsi sono stati svolti per le Zone che hanno fatto richiesta e sono stati effettuati tutti in modalità on-line, seguendo le indicazioni standard dettate dal Livello Nazionale e precisamente:

Inizio con l'apposizione delle firme d'ingresso nell'apposito registro;
somministrazione di un questionario d'ingresso al quale sono seguiti gli step formativi:

1. Concetto di rischio e sicurezza;
2. D.Lgs. 81/08: cosa e come si applica la norma per il volontario di protezione civile;
3. Gli ambiti di intervento dell'Agesci nelle attività di protezione civile.
4. Leggere i luoghi dell'operatività: individuare i rischi;
5. Azioni preventive ed uso dei D.P.I.;
6. Un'azione/Un D.P.I. per ogni rischio (simulazione mediante analisi di situazioni tipiche).

Alla fine, il corso si è concluso con la somministrazione del questionario di fine corso e l'apposizione della firma d'uscita sul registro presenze.

Di seguito le date in cui si sono svolti i corsi:

REGIONE SICILIA – SIC04, 24 Aprile 2021
REGIONE SICILIA – SIC05, 8 Maggio 2021
REGIONE SICILIA – SIC06, 15 Maggio 2021
REGIONE SICILIA – SIC07, 22 Maggio 2021
REGIONE SICILIA – SIC08, 12 Giugno 2021

1.3 Percorso di formazione per incaricati di zona e per le loro pattuglie.

Abbiamo creato un percorso formativo per gli incaricati di zona, e successivamente è stato aperto anche alle relative pattuglie per confrontarci sul bisogno dei capi di conoscere come applicare la Protezione Civile nelle branche.
Il percorso si è svolto tutto in modalità on-line e abbiamo fatto 4 incontri della durata di 2-3 ore ciascuno.
È stato molto interessante anche il coinvolgimento delle branche chiedendo agli incaricati di banca di focalizzare i limiti entro i quali si può progettare in un'ottica di prevenzione e sicurezza.
La partecipazione a questo percorso è stata molto ricca, ci dispiace che alcune zone non siano mai state presenti.

1.4 Emergenza: anche gli RS in prima linea.

Con grande piacere ed ottimi risultati il settore ancora una volta ha fatto una proposta per un "piccolo passo" progettato dalla branca RS regionale.
Con i ragazzi ci siamo confrontati sullo spirito del servizio, il servizio quello vero quello che nasce nel cuore. I rover e le scolte sono riusciti ad entrare nella rete del volontariato della Protezione civile del loro territorio e hanno raccontato delle bellissime esperienze vissute con volontari provenienti da diverse associazioni.
I ragazzi hanno avuto la possibilità di ascoltare la testimonianza di Chicco Alfano, referente del volontariato di Palermo e orfano di vittima della mafia. La sua testimonianza è stata davvero una grandissima ricchezza per i nostri ragazzi.

Il Settore durante l'anno ha mantenuto i rapporti con le zone e in particolare con gli incaricati di zona GPN laddove presenti. Anche se non formalizzata, è presente una pattuglia che comprende, oltre a tutti gli incaricati di zona, anche alcune persone che hanno ricoperto l'incarico di zona GPN negli anni precedenti.

Attualmente hanno incaricati GPN le zone Etnea (con diarchia), Galatea, Netina, Monrealese, Conca d'Oro, Eleuterio.

Il Settore durante l'anno scout ha orientato la propria attività innanzitutto al tema della memoria e della responsabilità di mantenerla e coltivarla.

In una prima fase è stata ripresa la progettazione della partecipazione alla Giornata della Memoria e dell'Impegno del 21 marzo con Libera, intenzione che con l'evolvere della pandemia è sfumata per l'impossibilità di svolgere manifestazioni in presenza.

Tuttavia, è stato proposto alle zone di mettersi in contatto con i referenti locali di Libera per partecipare alle iniziative promosse nel quadro dei "100 passi verso il 21 marzo".

Il Settore in particolare, in accordo con la branca R/S, ha organizzato uno di questi eventi in occasione della Festa per la Conversione di San Paolo, il 25 gennaio, "Legàmi che soffocano – legàmi che liberano - storie di donne coraggiose e relazioni familiari tra mafia e libertà", al quale ha relazionato Enza Rando, vicepresidente di Libera.

Successivamente alla mancata possibilità di svolgere in presenza la Giornata della Memoria, il settore ha cercato di supportare le iniziative locali delle zone, nei limiti delle proprie possibilità.

In particolare, è stata significativa l'attività realizzata dalla pattuglia GPN della zona Etnea sui beni confiscati che ha coinvolto tutte le branche e che ha visto un significativo incontro in presenza con l'azienda confiscata alla mafia Geotrans di Catania, a cui hanno partecipato rappresentanze di rover della zona.

Dai primi mesi dell'anno 2021 si è iniziato a seguire il progetto dei Corridoi Umanitari per i quali l'AGESCI Sicilia è stata interpellata dalla Comunità Papa Giovanni XXIII, che ha progettato di accogliere sul territorio regionale due o tre famiglie siriane fuggite dalla distruzione delle loro case e accolte in un quadro di condizioni molto difficile in un campo profughi del Libano dove operano i volontari dell'Operazione Colomba.

Si sono mantenuti i contatti con la Comunità Papa Giovanni XXIII in attesa che si definissero i tempi dell'accoglienza, che sono continuamente slittati a causa di lungaggini burocratiche e che prevedono adesso l'accoglienza forse già nel mese di ottobre 2021.

Nel frattempo, il Settore ha lanciato l'idea della devoluzione del penny del Thinking day 2021 per l'accoglienza di tali famiglie, iniziativa accolta da alcuni gruppi, che hanno versato le somme raccolte in un fondo attualmente costituito presso la segreteria regionale.

Molto importante, nel frattempo, l'attività condotta dall'incaricato della zona Netina, che ha attivato una rete locale di solidarietà, di cui oltre all'AGESCI fanno parte anche i Ricostruttori e la Caritas locale, affinché una delle famiglie individuate da Operazione Colomba sia accolta a Modica.

Una volta avviata concretamente l'accoglienza, la pattuglia è previsto che si occupi di coinvolgere le zone interessate in attività di servizio per l'integrazione delle famiglie nei propri territori.

Il Settore nautico ha vissuto quest'anno, condizionato dalla pandemia, e ha colto l'occasione per poter osservare e riflettere sui futuri passi da compiere.
È servito per fare il punto della situazione e confrontarsi con capi, branche e settori per poter giungere alla definizione di futuri progetti che ci porteranno a raggiungere insieme le finalità educative prefissate.

È scaturito, sia a livello nazionale che dall'osservazione regionale, un bisogno di supporto metodologico e anche tecnico per i capi, per poter servire in modo più competente e consapevole con le grandi potenzialità che può offrire l'ambiente acqua a tutte e tre le branche e non essere appannaggio solo della branca EG, e ricevere quello slancio necessario per poter solcare nuovi mari con uno sguardo più attento per scrutare nuovi orizzonti.
Nell'anno 2020-2021 sono stati censiti 10 reparti misti di cui 2 ad indirizzo nautico e 8 nautici.

Il Settore ha collaborato con la Protezione Civile ideando e progettando un campo di "Sicurezza in acqua", purtroppo rimandato due volte; la prima, a causa dell'aumento dei contagi e la seconda, a causa di previsioni metereologiche avverse che non ci avrebbero permesso di svolgere, in sicurezza, attività in acqua.
Attualmente, sono in progetto dei momenti di formazione e confronto per poter soddisfare i bisogni emersi in questo anno.

Centro studi e documentazioni

Il Centro, anche quest'anno, ha dato supporto alle richieste di scout e di ricercatori, nell'ottica della salvaguardia della "nostra memoria" e della diffusione della cultura scout: ha continuato a fornire documenti, articoli, elaborazioni, bibliografie, foto, informazioni, copie di riviste e censimenti, contributi per tesi universitarie e anniversari o attività di Gruppo, e per la pubblicazione di libri. Abbiamo ricevuto diversi contatti per svolgere il tirocinio universitario presso il Centro grazie alla convenzione con l'Ateneo di Catania aperta in precedenza ma purtroppo l'emergenza sanitaria che ha caratterizzato metà dell'anno ne ha ostacolato la realizzazione. Si è incrementata la consistenza dei volumi in biblioteca e delle riviste in emeroteca.

Le principali iniziative sono state:

- presenza all'Assemblea regionale col banchetto del Centro;
- consegna alle Zone del volume dell'inventario dell'archivio storico regionale;
- analisi annuale numerica delle Zone;
- realizzazione di un'attività permanente a carattere storico-informativo per ragazzi a richiesta;
- creazione di un database online contenente i colori e le fogge dei fazzolettoni dei Gruppi scout della Sicilia;
- attività online per capi e ragazzi durante il lockdown sulla conoscenza di aspetti storici dello scautismo;
- intervento a un incontro tematico del CAI di Catania;
- ricerca documentale presso l'Archivio Sturzo di Roma per integrare la documentazione storica;

Come azioni future:

- rilancio delle tesi universitarie su temi scout;
- pubblicazione on line delle riviste regionali ASCI e AGESCI in toto;
- aggiornamento del Catalogo della biblioteca regionale con pubblicazione on line col livello nazionale;
- revisione e stampa del libro sulla storia dello scautismo in Sicilia (pronto dal 2010);
- inizio catalogazione dell'archivio fotografico con apposito software;
- riproposta dell'attività a carattere storico-informativo a richiesta per ragazzi e per Comunità Capi;
- ristrutturazione dei materiali divulgativi (mostra storica fotografica...);
- realizzazione di una pagina web storica che raccolga tutti i Responsabili, Assistenti e commissari regionali.

Nel presentare il bilancio di missione 2021 della Regione Sicilia che, come al solito, rappresenta in modo trasparente e dettagliato le molteplici attività avviate nel corso dell'anno ed i risultati della gestione economico patrimoniale, non si può non sottolineare la straordinarietà e la drammaticità degli eventi che hanno caratterizzato l'anno trascorso e che, purtroppo, segnano negativamente i primi mesi del 2021.

Il Paese è stato costretto, anche se con continui stop and go, a fermarsi. Ci siamo scoperti deboli, fragili, impreparati. La pandemia ha determinato una accelerazione delle diseguaglianze: sono aumentati i poveri, la disoccupazione, il disagio sociale. Nel ricordare questa tragica vicenda, non possiamo non sottolineare la straordinaria capacità di presenza, ma anche la prova di efficacia, che hanno dato le organizzazioni del Terzo settore, pronte ad accompagnare i più deboli, in situazioni spesso proibitive dal punto di vista operativo.

Anche se come spesso l'Area Organizzazione, viene vista come la parte più "tecnica" e, forse, quella meno improntata a dare un "contributo di pensiero" tra tutte le componenti presenti all'interno del Comitato, ci siamo sforzati di mantenere ferma "la barra diritta" tenendo ampiamente conto della crisi indotta dalla pandemia e, attraverso linee guida prontamente adottate dal Comitato Regionale sulla scorta delle indicazioni del Nazionale e coinvolgendo il Consiglio Regionale, sono state sviluppate eventi/attività che grazie alla loro attuazione hanno potuto alleggerire il disagio che si sta vivendo. Un'attenzione particolare è stata data al richiamo all'essere "laboriosi ed economi" nell'effettuare oculate scelte in materia economica durante la pianificazione e la gestione degli eventi realizzati, nel rispetto delle famiglie che con il censimento e le quote per le attività ci sostentano, dei Capi che hanno posto in noi la loro fiducia, eleggendoci a "gestori" del patrimonio della nostra regione e a "garanti" del bene comune, ed infine nel rispetto della chiamata evangelica che è un richiamo all'utilizzo responsabile e solidale dei beni, anche materiali ed economici.

Oltre a questa operatività ordinaria, secondo quanto riportato dall'art. 28 del Regolamento AGESCI, gli Incaricati Organizzazione si sono occupati di diversi altri mandati specifici alcuni dei quali hanno avuto un carattere di rilevanza sull'operato dell'anno.

In concerto con la cooperativa il "Fondo di Solidarietà" è stato prorogato per permettere ad alcuni capi e ragazzi di alleviare lo stato di disagio che stanno vivendo in questo momento di pandemia.

Grazie, anche alle norme Anti-Covid, sono stati avviati molti processi di sistemazione alla Base Massariotta, per permetter ai fruitori della base attività più serene e logisticamente più organizzate. Sono state reperite risorse economiche grazie al "Fondo Immobili" del nazionale, e recentemente è stata rifatta altra richiesta per ulteriormente completare quanto iniziato l'anno scorso.

Un grazie particolare al Gestore della Base (Claudio Treppiedi) che insieme a Nicola Citarda, hanno coordinato i clan in servizio presso la base rendendola il "gioiello" che attualmente è. Non possiamo non ricordare gli atti vandalici perpetrati su alcune nostre sedi ad inizio anno 2020, che hanno visto la solidarietà e vicinanza di tantissime comunità scout e non e che hanno portato alla costituzione del fondo nazionale #piubellediprima a beneficio di tutti i Gruppi che hanno subito atti vandalici e azioni distruttive (nel nostro caso tre basi scout). Alla data segnaliamo la completa sistemazione della Base di Ramacca e l'imminente inaugurazione da parte del gruppo di appartenenza.

E' stato seguito l'evolversi applicativo della legislazione sulla Riforma del Terzo Settore, con un lavoro di concerto tra il livello Nazionale e le altre Regioni d'Italia. Ad oggi tale materia è ancora in aggiornamento e al più presto sarà anche oggetto di formazione/assistenza alle Zone e Gruppi.

In merito all'inserimento dell'Associazione nel registro RUNTS è stato deciso di farne parte a partire da ottobre 2021 (anche se in presenza di regime transitorio). Questo comporta la necessità di redigere il bilancio secondo quanto previsto dalla normativa vigente. È stato sollevato il problema di Gruppi che non hanno un c/c. Anche se l'art. 49 dello Statuto sancisce l'autonomia amministrativa e finanziaria di ogni livello, sono state consigliate delle buone pratiche (vedi Banca Etica) e inoltre, come già fanno diverse Regioni, arrivare a liquidare i ristorni solo sui conti correnti intestati (o su carta prepagata con IBAN). Le novità sul TS comunque porteranno tutti ineluttabilmente alla necessità di avere un conto corrente.

A fine di garantire un servizio di assistenza fiscale ai livelli territoriali, solo verso i rapporti con l'Agenzia delle Entrate, è stata stipulata una convenzione con un CAF di rilevanza nazionale. Tale utilizzo è stato integrato nella procedura di "Buona Strada".

Rapporti con il livello Nazionale e contributi.

Tre sono state le riunioni organizzate con gli Incaricati nazionali (quella dell'30 gennaio fatta via Zoom)

I temi più importanti trattati sono stati:

- Ordine del Giorno Terzo Settore:
  - aggiornamenti e situazione RUNTS
  - supporto adeguamento Terzo Settore (Mozione 25/2020
  - Organo di Controllo, Commissione economica e Bilancio Sociale
- Mozione 37.2020 (FONDO COVID) – rendicontazioni
- Aggiornamenti informatica e censimenti
- CBA:
  - Fondo sicurezza Basi CBA
  - Riunione annuale
- Sistema AGESCI
  - condivisione proposte piano di sistema e lavoro su obiettivi
- Fondo sostegno Gruppi in Zone disagiate (Mozione 6.2000) – analisi e riflessioni

Nel concludere questa breve nota esprimiamo il nostro apprezzamento per la presenza, l'impegno, la motivazione dei componenti della Pattuglia e degli organi che hanno collaborato per fronteggiare con determinazione, professionalità e profonda motivazione il lavoro svolto in un anno difficile e doloroso.

Beni confiscati alle mafie

La legge sulla confisca dei beni e sul loro riutilizzo a fini sociali (109/96) costituisce uno strumento importante in grado di distruggere il "capitale sociale" della mafia, vale a dire la capacità di stringere rapporti di collusione e complicità con pezzi della politica, delle istituzioni, del mondo dell'economia e dell'imprenditorialità.
I beni confiscati rappresentano un valore economico tangibile e costituiscono uno strumento per far crescere le comunità locali sul piano economico e sociale, diventando moltiplicatori di progettualità positiva da parte dei vari soggetti ed attori coinvolti. La convinzione profonda è che la lotta per la legalità e la cittadinanza, contro le mafie, deve essere condotta promuovendo la costruzione di comunità educative solidali sane, in un'ottica di prevenzione, che accompagni e offra sostegno culturale e politico all'azione delle forze dell'ordine e della magistratura. L'educazione alla legalità e alla cittadinanza, gli interventi di promozione sociale e di animazione territoriale sono gli strumenti primari cui l'associazione fa riferimento. Il tema della gestione dei beni confiscati diventa pertanto rilevante per l'associazione che dà delle linee di orientamento in un documento dal titolo "Linee di orientamento all'uso dei beni confiscati e affidati all'AGESCI

"(http://www.agesci.org/settorepace/downloads/beni_confiscati_-_linee_di_orientamento.pdf)

L'AGESCI Sicilia, risulta essere coinvolta a livello regionale, nel tenere un registro regionale dei beni confiscati alla criminalità organizzata e affidati a delle strutture AGESCI Sicilia e collabora insieme al settore GPN ed al Demanio nella valorizzazione di questi beni come luogo e strumento educativo.
Alla data di redazione di questo bilancio sociale, risultano affidati a strutture di AGESCI Sicilia (gruppi, zone, comitato regionale) innumerevoli beni confiscati.

Demanio

Il demanio AGESCI Sicilia ha la funzione di favorire i Capi nel trovare luoghi (case e terreni) adatti allo svolgimento delle attività all'aperto delle singole unità oltre che a fornire costante aggiornamento delle Leggi Regionali e Nazionali che regolamentano il campeggio.

Il referente per il Demanio è un componente della Pattuglia Organizzazione e svolge una costante mappatura delle basi ricadenti nel territorio siciliano, aggiorna l'elenco delle basi e supporta i gestori nella amministrazione delle case e terreni da campo. Quest'anno il referente è stato affiancato da un altro componente della Pattuglia soprattutto nella valutazione delle modifiche al regolamento sulla Comunità Basi Agesci, votato al Consiglio Generale2016.

È continuata anche quest'anno l'attività della Comunità Basi Agesci Sicilia con lo scopo di favorire lo sviluppo di una rete di gestori di basi a disposizione per lo svolgimento delle attività scout e una modalità di gestione etica e legale.

Per l'elenco delle basi e terreni censiti in Sicilia, si rimanda al sito regionale

www.sicilia.agesci.it

COOPERATIVA "La Nuova Zagara"

La gestione economica delle azioni a supporto dell'educazione è affidata, oltre che agli adempimenti amministrativi e gestionali di ogni singolo livello (gruppo, zona, regione e nazionale), al sistema AGESCI, di cui le cooperative regionali fanno parte, secondo quanto stabilito nel documento "il sistema AGESCI-Fiordaliso – Cooperative Regionali" approvato al Consiglio Generale 2009.

Di questo sistema, assai complesso, fa parte la nostra cooperativa regionale "La Nuova Zagara" istituita nel 1978che facilita l'esperienza della vita all'aria aperta, propria del metodo scout, in quanto:

- commercializza, a livello regionale, le uniformi e i distintivi per tutti gli associati, prodotti secondo criteri di eticità e nel rispetto delle decisioni prese dalla Commissione Uniformi e Distintivi, al fine di valorizzare e realizzare quanto riportato da B.P. nel suo Taccuino: "L'uniforme significa che appartenete ormai ad una grande fratellanza che si estende a tutto il mondo. Un'uniforme perfetta, corretta anche nei particolar, può sembrare cosa di poca importanza; eppure, ha il suo valore nello sviluppo di una certa dignità personale, e ha un significato enorme per quanto riguarda la considerazione di cui il Movimento gode presso gli estranei, i quali giudicano da ciò che vedono. Perciò spero che tutti voi ragazzi vi ricorderete di questo e giocherete secondo le regole del gioco portando correttamente la vostra uniforme";
- commercializza il materiale per il campeggio ed il tempo libero, garantendo qualità e praticità d'uso, in base alle esigenze dei singoli associati, della branca di cui fanno parte e della specificità delle attività all'aperto tipiche delle branche;
- divulga, il metodo scout, attraverso la distribuzione editoriale delle pubblicazioni destinate ai Capi dell'associazione o ai giovani associati;
- fornisce servizi all'Associazione a livello regionale partecipando agli eventi regionali e supportando capillarmente le zone AGESCI con un Tour concordato all'inizio di ogni anno sociale.

La cooperativa è amministrata da un Consiglio di Amministrazione, eletto in seno all'Assemblea dei Soci, di cui 2/3 individuati da una rosa di nomi proposta dal Comitato Regionale AGESCI Sicilia, di cui, preferibilmente, deve far parte l'IRO con il compito, non solo di vigilare sulla correlazione tra le attività educative ed i fini commerciali, ma anche per sottolineare l'appartenenza della cooperativa all'interno dell'associazione stessa.

La cooperativa "La Nuova Zagara" gestisce due rivendite scout ufficiali con sede a:

- Palermo, Via Irlanda,3
- Catania, Via Luigi Sturzo 239

Le risorse umane della cooperativa sono attualmente:

- Punto vendita di Palermo un dipendente: Buccheri Marcello
- Punto vendita di Catania, due dipendenti: Antonella Tulumello e Davide D'Alessandro.

Ad oggi, i soci della Cooperativa sono:

- 208 gruppi
- 14 comitati di Zona
- Il Comitato Regionale AGESCI Sicilia socio singolo
- 31 soci singoli

Base Scout "La Massariotta"

Dopo l'anno di chiusura dovuto al Covid-19 il cuore della base ha iniziato a pulsare nuovamente: non potavamo più tenere il cancello chiuso. Subito dopo il lock-down abbiamo iniziato a intervenire per rinvigorite la base in termini di bellezza e sicurezza; sono stati ripristinati i tetti di tre gazebo che ormai erano parzialmente crollati e quindi non più utilizzabili; bonificata la cisterna da 80 metri cubi in cemento (mai utilizzata), dando così la possibilità di avere acqua potabile in tutti i rubinetti presenti in base; ripristinato il tratto di condotta fognarie dello chalet spesso ostruito, creando disaggio ai campi in corso; estirpati alberi secchi e quindi pericolosi; pulizia della base con decespugliatore riconsegnando così alla base quattro piazzole che i gruppi hanno utilizzato e permettendo alle squadriglie i giusti spazi per poter vivere in autonomia e infine realizzato il controfuoco lungo tutto il perimetro della base.

Grazie al servizio di alcuni R/S e capi sono state montate delle staccionate nella zona cucina e parcheggio, tinteggiate cucina e refettorio, e ricostruito il tetto del magazzino.

Tutti questi interventi hanno reso la Massariotta più accogliente e accessibile a tutti.

Durante questo anno scout abbiamo ospitato due campi di formazione dell'associazione scout di San Benedetto, due campi estivi e vacanze di branco. Inoltre, abbiamo ospitato: campi estivi, Vdb e clan/fuoco di passaggio in route, la riunione dei capi del settore competenze Sicilia; un comitato regionale; campi di competenza E/G e R/S; stage per capi; un CFT e una ROSS. Il CFM E/G, per cause logistiche dello staff, non è stato svolto in base ma con la sicurezza che verrà svolto il prossimo anno.

Concludo la relazione ringraziando i RR.RR gli IRO, tutto il comitato regionale, la segreteria e alla pattuglia all'organizzazione per la fiducia e l'incoraggiamento donatomi a svolgere questo servizio. Proprio grazie a questa importantissima sinergia oggi la Massariotta sta rinascendo, lasciando un bel ricordo a tutti gli scout che hanno l'opportunità di viverla. Tanto è stato fatto ma tanto altro c'è ancora da fare.

Per l'anno 2021-22 il rapporto collaborativo con enti locali e/o istituzionali è stato limitato per le difficoltà generate dalla pandemia dovuta al COVID-19.
Le relazioni, quanto richieste, sono state offerte con il solito spirito collaborativo che distingue la nostra associazione.

Segue elenco aggiornato con tutte le relazioni a livello regionale:

Rapporti con la C.E.Si. e gli enti ecclesiali

Obiettivi delle azioni messe in campo nell'anno sociale 2020/21 sono quelle di promuovere relazioni significative, sviluppare reti in grado di generare attenzioni, interessi comuni e collaborazioni costruttive e vivere percorsi di accompagnamento per gli Assistenti Ecclesiastici di Zona.
Sta passando la cultura di una maggiore attenzione all'essere Chiesa, a *costruire ponti*; infatti, quasi tutte le Zone si sono dotate, negli ultimi anni, della figura del Referente per i rapporti con la Diocesi e gli uffici pastorali.
Il livello regionale mantiene delle relazioni, sia di tipo istituzionale che di tipo progettuale, con numerose associazioni, movimenti, organi ecclesiali e con la stessa Conferenza Episcopale Siciliana.

Alla luce di quanto sopra detto, l'Agesci Sicilia ha intrapreso, durante l'anno, un percorso di conoscenza e collaborazione con il Comitato Promotore del Cammino di San Giacomo in Sicilia, cammino calatino da Caltagirone (CT) a Capizzi (ME) e una delegazione dell'Associazione è stata presente al cammino inaugurale del 4 luglio. In futuro si intende continuare la collaborazione in maniera ancora più fattiva.
In ambito ecclesiale si sono intensificati i rapporti e le collaborazioni con la Consulta Regionale delle Aggregazioni Laicali (CRAL), con la Consulta Regionale di Pastorale Giovanile della C.E.Si., e si è rafforzato il rapporto con l'Azione Cattolica, anche attraverso il percorso di riflessione sul *Patto globale per l'educazione* per arrivare a costruire un'alleanza educativa: una piccola testimonianza di cammino sinodale tra Azione Cattolica e AGESCI e che vedrà coinvolte 5 zone del nostro territorio siciliano.
Durante l'anno, il livello regionale ha ricevuto e diffuso ai livelli inferiori, tramite i Consigli Regionali, informazioni e aggiornamenti sulla Giornata Mondiale della Gioventù di Lisbona del 2023.
Nell'ambito della Consulta Regionale di Pastorale Giovanile si ricordano tre incontri di confronto, formazione e progettazione che hanno visto la presenza e il contributo dell'Agesci Sicilia:

- 22 e 23 gennaio 2021, Incontro formativo sulle *Linee Progettuali al tempo del COVID-19* guidato da don Michele Falabretti, *Direttore del Servizio Nazionale di Pastorale Giovanile* e su *Una Chiesa pastorale e laboratoriale* a cura dell'*Équipe regionale;*
- 16 e 17 aprile 2021, Incontro formativo su *I giovani e la ricerca della propria identità religiosa oggi* a cura di don Vito Impellizzeri e attività laboratoriali per la redazione di un documento finale sulla progettualità pastorale di prossimità*;*

- 16 giugno 2021, presentazione del documento finale *Le Chiese di Sicilia e il cammino sinodale della Pastorale regionale dei Giovani* a cura di suor Michela Posla e confronto.

Le relazioni con gli organismi ecclesiali sono state mantenute con regolarità, anche attraverso l'Incaricato che, a nome del Comitato Regionale, ha partecipato e dato un contributo ai vari tavoli per conto dell'Associazione. Tra queste, si ricordano:

- 13 marzo 2021, Videoconferenza dal tema *I parchi culturali ecclesiali e le prospettive per i giovani ed il lavoro* promossa dall'Ufficio Regionale problemi sociali e lavoro, giustizia, pace e salvaguardia del creato della C.E.Si. e a cura di don Roberto Fucile, *direttore dell'Ufficio Regionale per la Pastorale del Tempo libero, Turismo e Sport* e momento di confronto in preparazione alla *Settimana Sociale di Taranto* a cura *dell'Équipe regionale*;
- 15 giugno 2021, Videoconferenza su *Gli obiettivi del Progetto Policoro alla luce del nuovo scenario ecclesiale e sociale in modo da sviluppare efficacemente il Progetto nel prossimo futuro* promossa dall'Ufficio Regionale problemi sociali e lavoro, giustizia, pace e salvaguardia del creato, dall'Ufficio Regionale per la carità e dall'Ufficio Regionale per la Pastorale Giovanile della C.E.Si., con la guida di don Francesco Suddu, *Direttore nazionale della Caritas*;
- 12 luglio 2021, Videoconferenza di presentazione del progetto *Seme divento* promossa dalla Conferenza Episcopale Italiana e guidata da don Valentino Bulgarelli, *direttore dell'Ufficio catechistico nazionale*, fra' Marco Vianelli, *direttore dell'Ufficio nazionale per la famiglia* e don Michele Falabretti, *Direttore del Servizio Nazionale di Pastorale Giovanile.*

Nell'ottica di avviare un Percorso di accompagnamento per Assistenti Ecclesiastici di Zona, il 22 Giugno 2021 si è tenuto un primo incontro online guidato da don Pietro Piraino, *Assistente Regionale* e da Gabriele Cammisa, *Incaricato regionale ai Rapporti con gli Enti Ecclesiali*, sono intervenuti anche i Responsabili Regionali Maria Grazia Privitera e Giulio Campo e don Salvo Musso, *precedente Assistente Regionale,* presenti 10 Assistenti di Zona su 18. L'incontro ha dato il via ad un dialogo fruttuoso e costante con molti AA.EE. di Zona.

Comune di Gravina di Catania – Consorzio Etneo per la Legalità

È stato effettuato un incontro con il Sindaco di Gravina di Catania, a cura dei nostri Responsabili Regionali, per ringraziare il Comune per l'assegnazione dei locali della nostra segreteria.

Terzo Settore

L'AGESCI SICILIA aderisce al forum regionale del terzo settore, alle cui riunioni di coordinamento partecipa attraverso un proprio rappresentante. Quest'anno è stato nominato il nuovo incaricato al settore, e come in altre situazioni il momento storico non ha permesso una partecipazione attiva allo sviluppo delle tematiche che stanno investendo il settore.

Associazione "Libera"

I rapporti con Libera sono affidati all'incaricato GPN che è il referente per Libera. Particolare impegno è stato profuso nell'organizzazione della giornata in Memoria delle vittime delle Mafie che quest'anno era stata programmata per svolgersi a Palermo. Purtroppo, anche questa attività è stata rimodellata a causa del momento particolare che si sta vivendo. Vista

l'impossibilità di colorare, anche con i nostri fazzolettoni, le vie di Palermo, per fare del nostro meglio per fare memoria, ricordando le vittime innocenti delle mafie, le loro storie, i loro nomi, si è organizzata una Campagna social, lanciata da Libera con le seguenti cose da fare:

- creare un cartello con il nome della vittima che vuoi ricordare.
- raccogliere o realizzare un fiore con carta
- farsi un selfie o farsi scattare una foto con il foglio e il fiore in mano
- cambia la tua immagine del profilo Facebook personale

Banca Etica

L'associazione aderisce con una piccola partecipazione azionaria di 10 quote. In qualità di soci abbiamo partecipato (tramite piattaforma Google Meet), il 7 Luglio scorso, alle elezioni del nuovo coordinamento che ha portato all'elezione del nostro incaricato GPN (Luigi Pasotti). Nella stessa sessione è stato, anche, nominato coordinatore.

©Banca Etica

Il regolamento AGESCI approvato dal Consiglio Generale 2019, all'articolo 28 (Incaricati all'organizzazione), dà il compito agli IRO di redigere il bilancio di esercizio consuntivo dell'anno trascorso, preconsuntivo (preventivo aggiornato) dell'anno in corso e preventivo dell'anno successivo. Questi elaborati, fatti propri dal Comitato, saranno presentati all'assemblea per la discussione/approvazione.

Anche quest'anno il bilancio viene redatto con il programma "Infinity", già in uso per la redazione dei bilanci nazionali AGESCI, permettendoci un allineamento nel Piano dei Conti con quello utilizzato nelle altre regioni e dal livello nazionale.

Il documento da noi predisposto si compone di:

- uno Stato Patrimoniale al 30 settembre 2020, in esso troviamo l'entità delle risorse a disposizione della Regione a conclusione dell'esercizio2019– 2020;
- un Conto Economico, in cui sono riportati i costi e i ricavi dell'esercizio distinti per tipologia di risorsa (come si spende);
- un Conto Analitico dove gli stessi costi e ricavi sono distinti secondo la loro destinazione (chi spende).

Nel conto Analitico troveremo, oltre al preventivo e preconsuntivo 2020/21 (già approvati), il consuntivo del passato esercizio (da approvare), il preconsuntivo dell'anno in corso (da approvare) e il preventivo 2021/22 (anch'esso da approvare).

Il contenuto di questa sezione del bilancio sociale si attiene a quanto previsto dal Codice civile ed è distinta in una nota integrativa, che ha la funzione dispiegare e illustrare i dati e i criteri di valutazione del bilancio e la relazione sulla gestione, che serve più in generale a dare un quadro della situazione dell'Associazione e dell'andamento della gestione.

Rendiconto Gestionale (verificato al 30-10-2021) (Periodo dal 01-10-2020 al 30-09-2021)	Bilancio - 0,00 / Bilancio + 11.303,78	Consuntivo 2020-21			
Centro di Costo	**Variazione al Preventivo 2020-2021**	**Consuntivo 2020-2021**	**Preventivo 2021-2022**	**Variazione al Preventivo 2021-2022**	**Preventivo 2022-2023**
PROVENTI E RICAVI	**282.508,17**	**221.868,51**	**279.990,00**	**315.375,68**	**283.090,00**
PROVENTI FINANZIARI E PATRIMONIALI	**90,00**	**0,00**	**90,00**	**90,00**	**90,00**
RAPPORTI BANCARI	**90,00**	**0,00**	**90,00**	**90,00**	**90,00**
INTERESSI ATTIVI BANCARI	90,00	0,00	90,00	90,00	90,00
PROVENTI DA ATTIVITA' TIPICHE	**282.418,17**	**221.868,51**	**279.900,00**	**315.285,68**	**283.000,00**
ENTRATE AGESCI NAZIONALE	**127.000,00**	**150.078,59**	**122.000,00**	**137.884,00**	**128.000,00**
RISTORNI DA CENSIMENTI NAZIONALI	110.000,00	110.921,60	105.000,00	105.000,00	110.000,00
RISTORNI DA INCONTRI NAZIONALI (Incaricati)	10.000,00	8.241,61	10.000,00	11.000,00	11.000,00
RISTORNI NAZIONALI (Altri)	6.000,00	29.634,00	6.000,00	20.884,00	6.000,00
RISTORNI NAZION.(CONSIGLIO GENERALE) CG	1.000,00	1.281,38	1.000,00	1.000,00	1.000,00
ENTRATE DA SOCI PER EVENTI	**120.800,00**	**21.642,24**	**117.300,00**	**110.000,00**	**110.300,00**
QUOTE ISCRIZIONE AREA METODO	**59.300,00**	**1.706,24**	**57.300,00**	**58.500,00**	**58.800,00**
QUOTE ISCRIZIONE EVENTI	**3.500,00**	**0,00**	**4.500,00**	**4.500,00**	**4.500,00**
QUOTE ISCRIZIONE EVENTO AREA METODO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
QUOTE ISCRIZIONE LABORATORIO METODOLOGIC	3.000,00	0,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00
QUOTE EVENTI REGIONALI-(Assemb.,Conveg.)	500,00	0,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00
QUOTE ISCRIZIONE EVENTI LC	**15.000,00**	**0,00**	**13.000,00**	**13.000,00**	**14.500,00**
QUOTE ISCRIZIONE LC PICCOLE ORME	13.000,00	0,00	13.000,00	13.000,00	13.000,00
QUOTE ISCRIZIONE LC EVENTO REGIONALE	2.000,00	0,00	0,00	0,00	1.500,00
QUOTE ISCRIZIONE EVENTI EG	**25.000,00**	**1.266,24**	**24.000,00**	**24.000,00**	**24.000,00**
QUOTE ISCRIZIONE EG CAMPI DI SPECIALITA'	18.000,00	0,00	16.000,00	16.000,00	16.000,00
QUOTE ISCRIZIONE EG GUIDONCINI VERDI	7.000,00	1.266,24	8.000,00	8.000,00	8.000,00
QUOTE ISCRIZIONE EVENTI RS	**15.300,00**	**440,00**	**15.300,00**	**16.300,00**	**15.300,00**
QUOTE ISCRIZIONE RS EPPPI	8.000,00	0,00	8.000,00	8.000,00	8.000,00
QUOTE ISCRIZIONE RS ROSS	5.500,00	440,00	5.500,00	5.500,00	5.500,00
QUOTE ISCRIZIONE RS INCONTRI PARTENTI	800,00	0,00	800,00	800,00	800,00
QUOTE ISCRIZIONE RS EVENTO REGIONALE	1.000,00	0,00	1.000,00	2.000,00	1.000,00
QUOTE ISCRIZIONE EVENTI DEI SETTORI	**500,00**	**0,00**	**500,00**	**700,00**	**500,00**
QUOTE ISCRIZIONE EVENTO NAUTICI	0,00	0,00	0,00	200,00	0,00
QUOTE ISCRIZIONE CAMPO PC PER RS	500,00	0,00	500,00	500,00	500,00
QUOTE ISCRIZIONE GPN	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
QUOTE ISCRIZIONE EVENTI FO.CA.	**61.500,00**	**19.936,00**	**60.000,00**	**51.500,00**	**51.500,00**
QUOTE ISCRIZIONE FORMAZIONE CAPI	**61.500,00**	**19.936,00**	**60.000,00**	**51.500,00**	**51.500,00**
QUOTE ISCRIZIONE FO.CA. - CFM LC	14.000,00	*2.550,00*	14.000,00	12.500,00	12.500,00
QUOTE ISCRIZIONE FO.CA. - CFM EG	11.000,00	*7.513,00*	11.000,00	12.500,00	12.500,00
QUOTE ISCRIZIONE FO.CA. - CFM RS	5.000,00	*2.740,00*	5.000,00	2.500,00	2.500,00
QUOTE ISCRIZIONE FO.CA. - CFT	21.000,00	*7.133,00*	21.000,00	12.500,00	12.500,00
QUOTE ISCRIZIONE FO.CA. - CAM LC	1.500,00	*0,00*	1.500,00	1.500,00	1.500,00
QUOTE ISCRIZIONE FO.CA. - CAM EG	1.500,00	*0,00*	1.500,00	1.500,00	1.500,00
QUOTE ISCRIZIONE FO.CA. - CAM RS	1.500,00	*0,00*	1.500,00	1.500,00	1.500,00
QUOTE ISCRIZIONE FO.CA. - CAMPO CCG	0,00	*0,00*	0,00	1.500,00	1.500,00
QUOTE ISCRIZIONE PER EVENTO FORMATIVO - CCG	1.500,00	0,00	1.500,00	1.000,00	1.000,00
QUOTE ISCRIZIONE PER FORMATORI (RTT o ICC + NEO FORM.)	2.000,00	0,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00
QUOTE ISCRIZIONE CAMPO PC PER CAPI	2.500,00	0,00	1.000,00	2.500,00	2.500,00
ENTRATE ACCESSORIE	**5.400,00**	**4.104,68**	**5.400,00**	**5.400,00**	**8.400,00**
ENTRATE PER CONTRIBUTI	**5.400,00**	**4.104,68**	**5.400,00**	**5.400,00**	**8.400,00**
ENTRATE PER UTILIZZO SEDE, BASI	**5.000,00**	**3.872,30**	**5.000,00**	**5.000,00**	**8.000,00**
ENTRATE UTILIZZO SEDE REG.(foresteria)	0,00	401,00	0,00	0,00	0,00
ENTRATE UTILIZZO BASE (Massariotta)	5.000,00	3.471,30	5.000,00	5.000,00	8.000,00
DONAZIONE ALLA BASE (Massariotta)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
ENTRATE INIZIATIVE CENTRO STUDI	200,00	0,00	200,00	200,00	200,00
ENTRATE VARIE (FOTOC., CENS.REG.)	200,00	232,38	200,00	200,00	200,00
ENTRATE STRAORDINARIE	**29.118,17**	**46.043,00**	**35.100,00**	**61.901,68**	**36.100,00**
SOPRAVVENIENZE ATTIVE	**4.118,17**	**18.359,50**	**10.100,00**	**34.787,78**	**10.100,00**
SOPRAVVEN. COMMISSIONI BANCARIE EVENTI	0,00	*176,82*	100,00	100,00	100,00
SOPRAVVEN. e CREDITI ANNI PRECEDENTI	0,00	*12.463,01*	0,00	0,00	0,00
Prelievo da fondi e/o avanzo gestione	4.118,17	*5.719,67*	10.000,00	34.687,78	10.000,00
DONAZIONI DA PRIVATI	0,00	*0,00*	0,00	0,00	0,00
CONTRIBUTI PUBBLICI	0,00	*0,00*	0,00	0,00	0,00
CONTRIBUTI CINQUE PER MILLE	25.000,00	*27.600,50*	25.000,00	27.113,90	26.000,00
CONTRIBUTI DA ASSOCIATI	**100,00**	**83,00**	**100,00**	**100,00**	**200,00**
ENTRATE PER UTILIZZO materiale Magazzino	100,00	83,00	100,00	100,00	200,00
Risultato gestionale positivo	***0,00***	***11.303,78***	***0,00***	***0,00***	***0,00***

Centro di Costo	Variazione al Preventivo 2020-2021	Consuntivo 2020-2021	Preventivo 2021-2022	Variazione al Preventivo 2021-2022	Preventivo 2022-2023
Centro di Costo	variazione al Preventivo 2020-2021	Consuntivo 2020-2021	Preventivo 2020-2021	Variazione al Preventivo 20210-2022	Preventivo 2022-2023
ONERI	**282.508,17**	**210.564,73**	**279.990,00**	**315.375,68**	**283.090,00**
ONERI DA ATTIVITA' TIPICHE	**280.008,17**	**210.564,73**	**279.990,00**	**315.375,68**	**283.090,00**
DEMOCRAZIA ASSOCIATIVA	**23.970,00**	**10.410,41**	**24.070,00**	**30.470,00**	**24.320,00**
ORGANISMI ISTITUZIONALI REGIONALI	**14.620,00**	**6.670,10**	**14.720,00**	**22.120,00**	**15.970,00**
RESPONSABILI REGIONALI ED AE	**2.700,00**	**1.564,36**	**2.800,00**	**3.100,00**	**3.100,00**
SPESE VIAGGIO RESPONSABILI ED AE	400,00	*58,20*	400,00	400,00	400,00
SPESE ORGANIZZAZIONE RR ED AE	200,00	*136,00*	200,00	200,00	200,00
SPESE VIAGGIO CONSIGLIO NAZIONALE	1.700,00	*897,44*	1.700,00	2.000,00	2.000,00
SPESE VIAGGIO CONSIGLIO GENERALE	400,00	*472,72*	500,00	500,00	500,00
COMITATO REGIONALE	**2.100,00**	**2.844,92**	**2.000,00**	**8.500,00**	**2.500,00**
COMITATO REGIONALE SPESE VIAGGI	1.500,00	*1.973,79*	1.500,00	2.000,00	2.000,00
COMITATO REGIONALE SPESE ORGANIZZAZIONE	600,00	*871,13*	500,00	6.500,00	500,00
COMITATO REGIONALE AZIONI DA PROGRAMMA	**300,00**	**0,00**	**300,00**	**300,00**	**300,00**
TERZO SETTORE (EVENTI)	0,00	*0,00*	0,00	0,00	0,00
TERZO SETTORE (SPESE INCARICATO)	0,00	*0,00*	0,00	0,00	0,00
SPESE REFERENTE LIBERA	0,00	*0,00*	0,00	0,00	0,00
SPESE REFERENTE CESI	300,00	*0,00*	300,00	300,00	300,00
SPESE PER INCONTRI DI MACROZONA	0,00	*0,00*	0,00	0,00	0,00
ASSEMBLEA REGIONALE	**2.100,00**	**720,14**	**3.200,00**	**1.350,00**	**2.100,00**
AR FUNZIONAMENTO SPESE VIAGGIO	*100,00*	*114,40*	*200,00*	*350,00*	*100,00*
AR FUNZIONAMENTO SPESE ORGANIZZAZIONE	*2.000,00*	*605,74*	*3.000,00*	*1.000,00*	*2.000,00*
CONVEGNO CAPI REGIONALE	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
CCR FUNZIONAMENTO SPESE VIAGGIO	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*
CCR FUNZIONAMENTO SPESE ORGANIZZAZIONE	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*
CONSIGLIO REGIONALE	**5.100,00**	**1.396,68**	**4.100,00**	**5.650,00**	**4.150,00**
CR FUNZIONAMENTO SPESE VIAGGIO	*2.000,00*	*582,54*	*2.000,00*	*2.500,00*	*2.000,00*
CR FUNZIONAMENTO SPESE ORGANIZZAZIONE	*3.000,00*	*814,14*	*2.000,00*	*3.000,00*	*2.000,00*
CR FUNZIONAMENTO SPESE RAPPRESENTANZA	*100,00*	*0,00*	*100,00*	*150,00*	*150,00*
CONSIGLIERI GENERALI	**900,00**	**0,00**	**900,00**	**900,00**	**900,00**
CG - SPESE VIAGGI Regionale	*700,00*	*0,00*	*700,00*	*700,00*	*700,00*
CG - SPESE ORGANIZZAZIONE Regionale	*200,00*	*0,00*	*200,00*	*200,00*	*200,00*
RAPPORTI CON IL TERRITORIO	**420,00**	**0,00**	**420,00**	**420,00**	**420,00**
RT SPESE (CRAL)	*300,00*	*0,00*	*300,00*	*300,00*	*300,00*
RT SPESE (LIBERA)	*70,00*	*0,00*	*70,00*	*70,00*	*70,00*
RT SPESE (BANCA ETICA)	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*
RT ALTRE	*50,00*	*0,00*	*50,00*	*50,00*	*50,00*
SVILUPPO Funzionamento Spese	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*
COMUNICAZIONE	**1.000,00**	**144,00**	**1.000,00**	**1.900,00**	**2.500,00**
COMUNICAZIONE FUNZIONAMENTO	**600,00**	**144,00**	**600,00**	**1.200,00**	**1.500,00**
COMUNICAZIONE Spese viaggio incaricati	*200,00*	*45,20*	*200,00*	*500,00*	*600,00*
COMUNICAZ. Spese viaggio altri(Pattugli)	*200,00*	*38,80*	*200,00*	*400,00*	*500,00*
COMUNICAZ. Funzionamento spese organizz.	*200,00*	*60,00*	*200,00*	*300,00*	*400,00*
COMUNICAZ. INTERVENTI AZIONI ORDINARIE	*100,00*	*0,00*	*100,00*	*300,00*	*400,00*
COMUNICAZ. INTERVENTI AZIONI DA PROGRAMM	*200,00*	*0,00*	*200,00*	*300,00*	*400,00*
COMUNICAZ. INTERVENTI AZIONI ALTRE AZION	*100,00*	*0,00*	*100,00*	*100,00*	*200,00*
ORGANISMI ISTITUZIONALI NAZIONALI	**9.350,00**	**3.740,31**	**9.350,00**	**8.350,00**	**8.350,00**
CG - Spese Consiglio Generale Nazionale	*3.000,00*	*1.820,50*	*3.000,00*	*2.000,00*	*2.000,00*
IRO - Spese incontri Nazionale	*700,00*	*591,78*	*700,00*	*700,00*	*700,00*
FOCA Spese incontri Nazionale	*700,00*	*169,80*	*700,00*	*700,00*	*700,00*
ICM Spese incontri Nazionale	*700,00*	*0,00*	*700,00*	*700,00*	*700,00*
LC - Spese incontri Nazionale	*600,00*	*0,00*	*600,00*	*600,00*	*600,00*
EG - Spese incontri Nazionale	*600,00*	*264,78*	*600,00*	*600,00*	*600,00*
RS - Spese incontri Nazionale	*700,00*	*166,81*	*700,00*	*700,00*	*700,00*
PC - Spese incontri Nazionale	*350,00*	*0,00*	*350,00*	*350,00*	*350,00*
NAUTICI - Spese incontri Nazionale	*300,00*	*0,00*	*300,00*	*300,00*	*300,00*
FB - Spese incontri Nazionale	*300,00*	*166,30*	*300,00*	*300,00*	*300,00*
COMPETENZE - Spese incontri Nazionale	*300,00*	*356,81*	*300,00*	*300,00*	*300,00*
GPN - Spese incontri Nazionale	*400,00*	*203,53*	*400,00*	*400,00*	*400,00*
SEMINARIO NAZIONALE - Capi Gruppo	*300,00*	*0,00*	*300,00*	*400,00*	*400,00*
ALTRE AZIONI - Spese viaggio per Eventi	*400,00*	*0,00*	*400,00*	*300,00*	*300,00*
FORMAZIONE CAPI	**65.150,00**	**20.037,73**	**58.200,00**	**54.600,00**	**54.600,00**
FOCA	**65.150,00**	**20.037,73**	**58.200,00**	**54.600,00**	**54.600,00**
FOCA FUNZIONAMENTO	**1.350,00**	**0,00**	**1.350,00**	**1.350,00**	**1.350,00**
FOCA Spese viaggio incaricati	*300,00*	*0,00*	*300,00*	*300,00*	*300,00*
FOCA Spese viaggio altri (Pattuglia)	*1.000,00*	*0,00*	*1.000,00*	*1.000,00*	*1.000,00*
FOCA Spese Organizzazione	*50,00*	*0,00*	*50,00*	*50,00*	*50,00*
FOCA INTERVENTI AZIONI ISTITUZIONALI	**62.000,00**	**19.427,73**	**55.500,00**	**48.900,00**	**48.900,00**
FOCA - CFM LC	*15.000,00*	*2.632,00*	*14.000,00*	*12.600,00*	*12.600,00*
FOCA - CFM EG	*12.000,00*	*8.568,71*	*11.000,00*	*12.600,00*	*12.600,00*
FOCA - CFM RS	*4.000,00*	*3.000,51*	*4.000,00*	*2.600,00*	*2.600,00*

Centro di Costo	Variazione al Preventivo 2020-2021	Consuntivo 2020-2021	Preventivo 2021-2022	Variazione al Preventivo 2021-2022	Preventivo 2022-2023
FOCA - CFT	22.000,00	5.226,51	20.000,00	12.600,00	12.600,00
FOCA - CAMPO PC per CAPI	2.500,00	0,00	1.000,00	2.500,00	2.500,00
FOCA - WE FORMATIVO (CAM LC EG RS E CCG)	6.500,00	0,00	5.500,00	6.000,00	6.000,00
FOCA INTERVENTI AZIONI ORDINARIE	**0,00**	**0,00**	**350,00**	**350,00**	**350,00**
FOCA - Incontro FORMATORI Capi Campo	0,00	0,00	350,00	350,00	350,00
FOCA INTERVENTI AZIONI DA PROGRAMMA	**800,00**	**610,00**	**0,00**	**2.500,00**	**2.500,00**
FOCA - EVENTI per FORMATORI	800,00	610,00	0,00	2.500,00	2.500,00
FOCA INTERVENTI AZIONI ALTRE AZIONI	**1.000,00**	**0,00**	**1.000,00**	**1.500,00**	**1.500,00**
FOCA - CAMPO CAPI GRUPPO	0,00	0,00	0,00	1.200,00	1.200,00
FOCA - CONVEGNO COMITATI DI ZONA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
FOCA - FORMA ZONE	1.000,00	0,00	1.000,00	300,00	300,00
COORDINAMENTO METODOLOGICO	**62.900,00**	**3.170,80**	**73.400,00**	**66.050,00**	**75.750,00**
ICM	**7.600,00**	**0,00**	**7.600,00**	**7.600,00**	**7.600,00**
ICM FUNZIONAMENTO	**400,00**	**0,00**	**400,00**	**400,00**	**400,00**
ICM Spese viaggio Incaricati	300,00	0,00	300,00	300,00	300,00
ICM Spese viaggio altri (Pattuglia)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
ICM Spese organizzazione	100,00	0,00	100,00	100,00	100,00
ICM INTERVENTI AZIONI ORDINARIE	**7.000,00**	**0,00**	**7.000,00**	**7.000,00**	**7.000,00**
ICM EVENTO Area Metodo	3.500,00	0,00	3.500,00	3.500,00	3.500,00
ICM EVENTO Laboratorio Metodologico	3.500,00	0,00	3.500,00	3.500,00	3.500,00
ICM INTERVENTI AZIONI DAPROGRAMMA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
ICM INTERVENTI ALTRE AZIONI	200,00	0,00	200,00	200,00	200,00
BRANCA LC	**15.300,00**	**222,00**	**13.800,00**	**13.800,00**	**15.800,00**
BRANCA LC FUNZIONAMENTO	**1.300,00**	**222,00**	**1.300,00**	**1.300,00**	**1.300,00**
LC - Spese viaggio Incaricati	200,00	132,40	200,00	200,00	200,00
LC - Spese viaggio altri (Pattuglia)	1.000,00	89,60	1.000,00	1.000,00	1.000,00
LC - Spese organizzazione	100,00	0,00	100,00	100,00	100,00
LC INTERVENTI AZIONI ORDINARIE	**12.000,00**	**0,00**	**12.000,00**	**12.000,00**	**12.000,00**
LC - PICCOLE ORME	12.000,00	0,00	12.000,00	12.000,00	12.000,00
LC - INTERVENTI AZIONI DA PROGRAMMA	**2.000,00**	**0,00**	**500,00**	**500,00**	**2.500,00**
LC Evento Regionale	2.000,00	0,00	0,00	0,00	2.000,00
LC Stage tecnico per CAPI	0,00	0,00	500,00	500,00	500,00
LC INTERVENTI AZIONI ALTRE AZIONI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
BRANCA EG	**23.500,00**	**1.984,60**	**35.500,00**	**25.500,00**	**35.500,00**
BRANCA EG FUNZIONAMENTO	**1.500,00**	**644,60**	**1.500,00**	**1.500,00**	**1.500,00**
EG - Spese viaggio incaricati	400,00	338,00	400,00	400,00	400,00
EG - Spese viaggio altri (Pattuglia)	1.000,00	306,60	1.000,00	1.000,00	1.000,00
EG - Spese organizzazione	100,00	0,00	100,00	100,00	100,00
EG INTERVENTI AZIONI ORDINARIE	**22.000,00**	**1.340,00**	**24.000,00**	**24.000,00**	**24.000,00**
EG - Campi di Specialità	15.000,00	0,00	16.000,00	16.000,00	16.000,00
EG - Guidoncini verdi	7.000,00	1.340,00	8.000,00	8.000,00	8.000,00
EG INTERVENTI AZIONI DA PROGRAMMA	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
EG - Stage tecnico per Capi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
EG INTERVENTI AZIONI ALTRE AZIONI	**0,00**	**0,00**	**10.000,00**	**0,00**	**10.000,00**
QUOTA REGIONALE jamboree	0,00	0,00	10.000,00	0,00	10.000,00
BRANCA RS	**12.200,00**	**0,00**	**12.200,00**	**14.000,00**	**12.200,00**
BRANCA RS FUNZIONAMENTO	**900,00**	**0,00**	**900,00**	**900,00**	**900,00**
RS - Spese viaggio incaricati	200,00	0,00	200,00	200,00	200,00
RS - Spese viaggio altri (pattuglia)	600,00	0,00	600,00	600,00	600,00
RS - Spese organizzazione	100,00	0,00	100,00	100,00	100,00
RS INTERVENTI AZIONI ORDINARIE	**10.300,00**	**0,00**	**10.300,00**	**10.300,00**	**10.300,00**
EPPPI	6.000,00	0,00	6.000,00	6.000,00	6.000,00
ROSS	3.500,00	0,00	3.500,00	3.500,00	3.500,00
Incontri per Partenti	800,00	0,00	800,00	800,00	800,00
RS INTERVENTI AZIONI DA PROGRAMMA	**1.000,00**	**0,00**	**1.000,00**	**2.800,00**	**1.000,00**
RS - Evento Regionale	1.000,00	0,00	1.000,00	2.800,00	1.000,00
RS - Evento nazionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
RS - Stage tecnico per Capi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
RS INTERVENTI AZIONI ALTRE AZIONI	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
QUOTA REGIONALE Roverway	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
QUOTA REGIONALE Rovermoot	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CONTRIBUTO A CAPI Roverway	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
SETTORE PROTEZIONE CIVILE	**1.700,00**	**65,20**	**1.700,00**	**1.700,00**	**1.700,00**
PC FUNZIONAMENTO	**900,00**	**65,20**	**900,00**	**900,00**	**900,00**
PC - Spese viaggio incaricati	200,00	65,20	200,00	200,00	200,00
PC - Spese viaggio altri (pattuglia)	600,00	0,00	600,00	600,00	600,00
PC - Spese organizzazione	100,00	0,00	100,00	100,00	100,00
PC INTERVENTI AZIONI ORDINARIE	**800,00**	**0,00**	**800,00**	**800,00**	**800,00**
Campi PC per RS	800,00	0,00	800,00	800,00	800,00
PC INTERVENTI AZIONI DA PROGRAMMA	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
Corsi di protezione civile nelle scuole	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
SETTORE NAUTICO	**500,00**	**0,00**	**500,00**	**800,00**	**500,00**
NAUTICI FUNZIONAMENTO	**500,00**	**0,00**	**500,00**	**500,00**	**500,00**
NAUTICI - spese viaggio incaricati	100,00	0,00	100,00	100,00	100,00
NAUTICI - spese viaggio altri(pattuglia)	300,00	0,00	300,00	300,00	300,00
NAUTICI - spese organizzazione	100,00	0,00	100,00	100,00	100,00

Centro di Costo	Variazione al Preventivo 2020-2021	Consuntivo 2020-2021	Preventivo 2021-2022	Variazione al Preventivo 2021-2022	Preventivo 2022-2023
NAUTICI INTERVENTI AZIONI ORDINARIE	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**300,00**	**0,00**
EVENTO NAUTICI PER CAPI	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*300,00*	*0,00*
NAUTICI INTERVENTI AZIONI DA PROGRAMMA	0,00	*0,00*	0,00	0,00	0,00
SETTORE FOULARDS BLANCS	**450,00**	**0,00**	**450,00**	**650,00**	**450,00**
FB FUNZIONAMENTO	**250,00**	**0,00**	**250,00**	**250,00**	**250,00**
FB - spese viaggio incaricati	*200,00*	*0,00*	*200,00*	*200,00*	*200,00*
FB - spese viaggio altri (pattuglia)	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*
FB - spese organizzazione	*50,00*	*0,00*	*50,00*	*50,00*	*50,00*
FB INTERVENTI AZIONI ORDINARIE	0,00	*0,00*	0,00	0,00	0,00
FB INTERVENTI AZIONI DA PROGRAMMA	0,00	*0,00*	0,00	0,00	0,00
FB INTERVENTI AZIONI ALTRE AZIONI	**200,00**	**0,00**	**200,00**	**400,00**	**200,00**
FB - Progetto Don Orione	*200,00*	*0,00*	*200,00*	*400,00*	*200,00*
SETTORE COMPETENZE	**1.150,00**	**399,00**	**1.150,00**	**1.500,00**	**1.500,00**
COMPETENZE FUNZIONAMENTO	**650,00**	**399,00**	**650,00**	**800,00**	**800,00**
COMPETENZE spese viaggio incaricati	*250,00*	*318,60*	*250,00*	*400,00*	*400,00*
COMPET. - spese viaggio altri(pattuglia)	*300,00*	*80,40*	*300,00*	*300,00*	*300,00*
COMPETENZE - spese organizzazione	*100,00*	*0,00*	*100,00*	*100,00*	*100,00*
COMPETENZE INTERVENTI AZIONI ORDINARIE	300,00	*0,00*	300,00	300,00	300,00
COMPET. INTERVENTI AZIONI DA PROGRAMMA	0,00	*0,00*	0,00	200,00	200,00
COMPET. INTERVENTI AZIONI ALTRE AZIONI	200,00	*0,00*	200,00	200,00	200,00
SETTORE GPN	**500,00**	**500,00**	**500,00**	**500,00**	**500,00**
GPN FUNZIONAMENTO	**300,00**	**500,00**	**300,00**	**300,00**	**300,00**
GPN - spese viaggio incaricati	*200,00*	*0,00*	*200,00*	*200,00*	*200,00*
GPN - spese viaggio altri (pattuglia)	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*
GPN - spese organizzazione	*100,00*	*500,00*	*100,00*	*100,00*	*100,00*
GPN INTERVENTI AZIONI ORDINARIE	200,00	*0,00*	200,00	200,00	200,00
GPN INTERVENTI AZIONI DA PROGRAMMA	0,00	*0,00*	0,00	0,00	0,00
GPN INTERVENTI AZIONI ALTRE AZIONI	0,00	*0,00*	0,00	0,00	0,00
ORGANIZZAZIONE E SERVIZI	**127.988,17**	**176.945,79**	**124.320,00**	**164.255,68**	**128.420,00**
IRO	**1.600,00**	**1.558,99**	**1.600,00**	**2.500,00**	**2.100,00**
IRO FUNZIONAMENTO	**1.500,00**	**1.558,99**	**1.500,00**	**2.000,00**	**2.000,00**
IRO - spese viaggio incaricati	*1.000,00*	*324,90*	*1.000,00*	*1.000,00*	*1.000,00*
IRO - spese viaggio altri (pattuglia)	*300,00*	*1.169,10*	*300,00*	*800,00*	*800,00*
IRO - spese organizzazione	*200,00*	*64,99*	*200,00*	*200,00*	*200,00*
IRO INTERVENTI AZIONI ORDINARIE	0,00	*0,00*	0,00	0,00	0,00
IRO INTERVENTI AZIONI DA PROGRAMMA	0,00	*0,00*	0,00	0,00	0,00
IRO INTERVENTI AZIONI ALTRE AZIONI	**100,00**	**0,00**	**100,00**	**500,00**	**100,00**
IRO - Spese formazione Zone	*100,00*	*0,00*	*100,00*	*500,00*	*100,00*
SERVIZI	**126.388,17**	**175.386,80**	**122.720,00**	**161.755,68**	**126.320,00**
SERVIZI AI SOCI	**2.150,00**	**2.290,59**	**2.200,00**	**7.200,00**	**2.100,00**
PRODUZIONE E SPEDIZIONE	**500,00**	**1.797,76**	**500,00**	**400,00**	**400,00**
Tipografia ed etichettatura	*200,00*	*1.464,00*	*200,00*	*200,00*	*200,00*
Spese postali	*250,00*	*333,76*	*250,00*	*0,00*	*0,00*
ALTRE SPESE (Spedizioni)	*50,00*	*0,00*	*50,00*	*200,00*	*200,00*
SPESE GENERALI REDAZIONE	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*
CENTRO STUDI E DOCUMENTAZIONE	**1.650,00**	**492,83**	**1.700,00**	**6.800,00**	**1.700,00**
Viaggi referente e pattuglia	*250,00*	*0,00*	*250,00*	*250,00*	*250,00*
Acquisto Libri	*400,00*	*161,33*	*500,00*	*500,00*	*500,00*
Abbonamenti riviste	*200,00*	*85,00*	*200,00*	*100,00*	*200,00*
Pubblicazioni	*300,00*	*0,00*	*300,00*	*600,00*	*300,00*
Archivio Storico	*200,00*	*0,00*	*150,00*	*5.000,00*	*150,00*
Costi Diversi	*300,00*	*246,50*	*300,00*	*350,00*	*300,00*
SERVIZI ALLE STRUTTURE	**18.000,00**	**34.612,00**	**18.000,00**	**16.000,00**	**16.000,00**
RISTORNI ZONE	**18.000,00**	**34.612,00**	**18.000,00**	**16.000,00**	**16.000,00**
Ristorni Ordinari	*18.000,00*	*17.306,00*	*18.000,00*	*16.000,00*	*16.000,00*
Ristorni integrativi	*0,00*	*17.306,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*
SERVIZI ORGANIZZAZIONE	**100.060,00**	**125.651,04**	**98.210,00**	**134.528,00**	**105.160,00**
LOGISTICA TERRENI E BASI REGIONALI	**8.350,00**	**28.859,41**	**7.500,00**	**35.768,00**	**7.000,00**
Gestione ordinaria Base Massariotta	*2.850,00*	*1.747,17*	*2.000,00*	*3.000,00*	*2.000,00*
Imposte e tasse Base Massariotta	*1.000,00*	*836,88*	*1.000,00*	*1.000,00*	*1.000,00*
Lavori alle strutture (manutenzione)	*2.000,00*	*23.604,43*	*2.000,00*	*29.768,00*	*2.000,00*
Attrezzature Varie	*400,00*	*1.233,36*	*400,00*	*400,00*	*400,00*
Assicurazione Base Massariotta	*700,00*	*553,24*	*700,00*	*600,00*	*600,00*
Costi (luce,acqua e gas) Base Massariotta	*1.400,00*	*884,33*	*1.400,00*	*1.000,00*	*1.000,00*
SPESE FUNZION. LOGISTICA SEDE REGIONALE	**9.710,00**	**10.159,95**	**9.710,00**	**10.210,00**	**10.410,00**
Spese Giardinaggio	*300,00*	*292,80*	*300,00*	*1.200,00*	*1.200,00*
Assicurazione Sede Regionale	*310,00*	*309,21*	*310,00*	*310,00*	*310,00*
Manutenzione ordinaria sede Regionale	*1.000,00*	*1.500,00*	*1.000,00*	*1.000,00*	*1.200,00*
Manutenzione straordinaria sede Regionale	*400,00*	*732,48*	*400,00*	*400,00*	*400,00*
Spese condominiali	*1.000,00*	*804,00*	*1.000,00*	*1.000,00*	*1.000,00*
Spese materiale Magazzino Regionale	*1.500,00*	*2.092,95*	*1.500,00*	*1.500,00*	*1.500,00*
Spese Utenze Telefoniche	*1.500,00*	*1.148,18*	*1.500,00*	*1.100,00*	*1.100,00*
Spese altre Utenze (luce, acqua, gas)	*1.500,00*	*1.175,41*	*1.500,00*	*1.500,00*	*1.500,00*
Spese Tassa rifiuti Sede Regionale	*1.200,00*	*1.709,00*	*1.200,00*	*1.200,00*	*1.200,00*
Spese Foresteria e Sede Regionale	*1.000,00*	*395,92*	*1.000,00*	*1.000,00*	*1.000,00*
SPESE FUNZION. LOGISTICA CONSULENZE	**1.250,00**	**1.108,64**	**1.250,00**	**1.250,00**	**1.250,00**

Centro di Costo	Variazione al Preventivo 2020-2021	Consuntivo 2020-2021	Preventivo 2021-2022	Variazione al Preventivo 2021-2022	Preventivo 2022-2023
Spese Consulente legale	100,00	0,00	100,00	100,00	100,00
Spese Consulente Fiscale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Consulente Sicurezza	400,00	380,64	400,00	400,00	400,00
Spese Consulente del Lavoro	750,00	728,00	750,00	750,00	750,00
SPESE FUNZION. LOGISTICA INFORMATICA	**4.200,00**	**2.716,79**	**4.200,00**	**4.750,00**	**4.750,00**
Manutenzione e assistenza HW e SW	1.000,00	1.317,60	1.000,00	1.300,00	1.300,00
Canoni e noleggio attrezzature	500,00	797,39	500,00	750,00	750,00
Investimenti SW	200,00	256,20	200,00	200,00	200,00
Investimenti HW	400,00	311,80	400,00	400,00	400,00
Attrezzature ufficio	2.000,00	15,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00
Cancelleria e stampati	100,00	18,80	100,00	100,00	100,00
SPESE FUNZION. LOGISTICA AUTOMEZZI	**1.800,00**	**3.998,08**	**1.800,00**	**1.500,00**	**1.500,00**
Spese varie Automezzi	300,00	475,21	300,00	300,00	300,00
Spese Manutenzione - Automezzo 1	500,00	3.052,87	500,00	500,00	500,00
Spese Imposte e tasse - Automezzo 1	200,00	0,00	200,00	200,00	200,00
Spese Assicurazione - Automezzo 1	800,00	470,00	800,00	500,00	500,00
SPESE FUNZION. SEGRETERIA REGIONALE	**70.650,00**	**75.735,09**	**69.650,00**	**76.450,00**	**75.650,00**
Costi ordinari - Personale 1	35.000,00	34.093,62	35.000,00	35.000,00	35.000,00
Costi ordinari - Personale 2	20.000,00	26.138,49	19.000,00	26.000,00	25.000,00
Buoni pasto - Personale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Costo Contributi INPS	10.200,00	9.890,72	10.200,00	10.000,00	10.200,00
Oneri INAIL - Personale	150,00	0,00	150,00	150,00	150,00
Fondo TFR - Personale 1	3.500,00	3.873,02	3.500,00	3.500,00	3.500,00
Fondo TFR - Personale 2	1.500,00	1.739,24	1.500,00	1.500,00	1.500,00
Altri oneri - formazione volontari	300,00	0,00	300,00	300,00	300,00
SPESE MATERIALE PER EVENTI	**4.100,00**	**3.067,08**	**4.100,00**	**4.600,00**	**4.600,00**
Costi Quaderni e interni	2.300,00	2.091,08	2.300,00	2.200,00	2.200,00
Costi fazzolettoni fo.ca.	1.800,00	976,00	1.800,00	2.000,00	2.000,00
Costi fazzolettoni per ragazzi	0,00	0,00	0,00	400,00	400,00
SPESE MATERIALE PER EVENTI di PC	**400,00**	**6,00**	**400,00**	**400,00**	**400,00**
Acquisto DPI	300,00	0,00	300,00	300,00	300,00
Acquisto e Revisione Estintori	100,00	6,00	100,00	100,00	100,00
Acquisto gadget	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
SERVIZI ALTRE USCITE	**3.778,17**	**10.333,17**	**3.910,00**	**2.627,68**	**2.660,00**
ONERI BANCARI,FINANZIARIE E ALTRE SPESE	**2.728,17**	**557,51**	**2.860,00**	**1.627,68**	**1.660,00**
Spese bancarie	500,00	347,51	500,00	500,00	500,00
Storno Censimenti (censiti in Regione)	0,00	210,00	0,00	105,00	105,00
Spese Assicurazioni Generali Italia SpA	2.100,00	0,00	2.100,00	1.000,00	1.000,00
Spese varie	28,17	0,00	160,00	22,68	55,00
SPESE commissioni postali	100,00	0,00	100,00	0,00	0,00
SERVIZI VARI e SOPRAVVENIENZA PASSIVA	**1.050,00**	**9.775,66**	**1.050,00**	**1.000,00**	**1.000,00**
SPESE BANCA DA RIMBORSI ISCRIZ. EVENTI	50,00	0,00	50,00	0,00	0,00
SOPRAVV. RIMBORSI ANNI PRECEDENTI	0,00	4.540,64	0,00	0,00	0,00
SPESE Campagna Pubblicitaria 5*1000	1.000,00	913,74	1.000,00	1.000,00	1.000,00
CONTRIBUTO a Gruppi da Fondo Microcredito	0,00	900,00	0,00	0,00	0,00
Uscite straordinarie	2.000,00	3.421,28	0,00	0,00	0,00
SERVIZI ACCANTONAMENTO PER FONDI	**2.500,00**	**2.500,00**	**0,00**	**1.000,00**	**0,00**
FONDO PER ATTIVITÀ INTERNAZIONALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
FONDO IMMOBILI IN USO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
FONDO CENTRO STUDI e DOCUMENTAZIONE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
FONDO PER ATTIVITA' DA PROGETTO (fondo Cooperativa)	0,00	0,00	0,00	1.000,00	0,00
FONDO PROTEZIONE CIVILE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
FONDO RINNOVO ATTREZZATURE E MATERIALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
FONDO MICROCREDITO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
FONDO ATTI VANDALICI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
FONDO IMPREVISTI	2.500,00	2.500,00	0,00	0,00	0,00
Risultato gestionale negativo	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***
Risultato gestionale positivo	***0,00***	***11303,78***	***0,00***	***0,00***	***0,00***

Bilancio Patrimoniale (verificato al 30-09-2021)

(Periodo dal 01-10-2020 al 30-09-201)

Attivita'	Importo	Passivita'	Importo
1-ATTIVITÀ	**331.007,49**	**2-PASSIVITÀ**	**319.703,71**
102-RIMANENZE	**0,00**	202-FONDO TFR	56.727,51
1021-RIMANENZE	**0,00**	2021-FONDO TFR	56.727,51
103-ATTIVITÀ FINANZIARIE	**42.320,69**	2021.001-Fondo TFR	56.727,51
1031-ATTIVITÀ FINANZIARIE	42.320,69	203-FONDO IMPREVISTI	17.500,00
1031.002-Partecipazione Banca Etica	575,00	2031-FONDO IMPREVISTI	17.500,00
1031.010-Polizza Generali n 31490812 (TFRdipend.)	33.652,39	2031.001-Fondo imprevisti	7.500,00
1031.011-Polizza Generali n 31490777 (TFRdipend.)	8.093,30	2082.042-Fondo per attività da Programma	10.000,00
109-CREDITI DIVERSI	**0,00**	**205-FONDO MANUTENZIONI PATRIMONIALI**	**44.500,00**
1091-CREDITI DIVERSI	**0,00**	2051-FONDO MANUTENZIONI PATRIMONIALI	44.500,00
110-CREDITI VERSO LIVELLI AGESCI	**7.584,08**	2082.041-Fondo immobili in uso	44.500,00
1103-CREDITI VS LIVELLI AGESCI	7.584,08	**208-FONDI VINCOLATI**	**86.239,78**
1103.001-Crediti vs Nazionale	6.323,60	2081-FONDI VINCOLATI A PROGETTI	73.184,78
1103.004-Crediti vs/Gruppi	456,00	2081.005-Fondo progetto Centro Documentazione	15.955,00
1103.005-Crediti vs Zone	804,48	2081.010-Fondo Protezione Civile	11.000,00
112-CREDITI VERSO SOGGETTI SISTEMA AGESCI	**0,00**	2081.026-Fondo attrezzature	31.800,00
1121-CREDITI VERSO SOGGETTI SISTEMA AGESCI	0,00	2081.040-Fondo Microcredito	8.031,28
113-DISPONIBILITÀ	**278.489,11**	2081.041-Fondo Atti Vandalici	6.398,50
1131-DISPONIBILITÀ	278.489,11	**2082-FONDI INTERNAZIONALI**	**13.055,00**
1131.001-Cassa contanti	1.146,44	2082.001-Fondo Roverway	1.462,00
1131.016-Paypal pos virtuale	1.612,15	2082.002-Fondo Jamboree	11.593,00
1131.019-Cassa valori bollati	642,86	209-DEBITI PER CAMPI	508,96
1131.046-Banca Intesa c/c 15836	174.270,23	**2091-DEBITI PER CAMPI**	508,96
1131.047-Banca Etica c/c 112925	100.259,07	2091.001-Debiti per campi	388,96
1131.049-Carta prepagata Massariotta	558,36	2091.009-DEBITI VS/SOCI	120,00
123-CREDITI TRIBUTARI	**1.413,63**	**212-DEBITI VERSO FORNITORI**	**13.195,38**
1231-CREDITI TRIBUTARI	1.413,63	2121-DEBITI VERSO FORNITORI	13.195,38
2161.001-Erario c/Iperf dipedenti cod. 1001	940,73	2121.001-Debiti verso fornitori	13.195,38
2161.002-Erario ritenute acconto cod. 1040	310,00	**213-DEBITI VERSO VOLONTARI**	**1.779,45**
2161.005-Erario c/Irpef add. comunale cod. 3848	38,42	2131-DEBITI VERSO VOLONTARI	1.779,45
2161.018-Erario c/Irpef add. comunale cod. 3847	40,41	2131.001-Debiti verso volontari	1.779,45
2161.021-Contributi Enti Bilaterali	84,07	**214-DEBITI VERSO LIVELLI AGESCI**	**2.811,99**
124-CREDITI VS IST. PREVID. E SICUR. SOCIALE	**1.199,98**	2143-DEBITI VS LIVELLI AGESCI	2.811,99
1241-CREDITI VS IST. PREVID. E SICUR. SOCIALE	1.199,98	2143.001-Debiti vs Regioni Agesci	587,99
2171.002-Debito INPS	1.199,98	2143.002-Debiti vs Zone	2.224,00
	0,00	**215-DEBITI DIVERSI**	**11.348,37**
	0,00	2151-DEBITI DIVERSI	11.348,37
	0,00	2151.001-Debiti/Crediti x quote iscriz. eventi BC	11.348,37
	0,00	**216-DEBITI TRIBUTARI**	**79,41**
	0,00	2161-DEBITI TRIBUTARI	79,41
	0,00	2161.004-Erario c/Irpef add.reg.cod.3802/3-3790/5	79,41
	0,00	**217-DEBITI VS IST. PREVID. E SICUR. SOCIALE**	**0,00**
	0,00	2171-DEBITI VS IST. PREVID. E SICUR. SOCIALE	0,00
	0,00	**219-DEBITI VERSO DIPENDENTI**	**3.595,00**
	0,00	2191-DEBITI VERSO DIPENDENTI	3.595,00
	0,00	2191.001-Stipendi da liquidare	3.595,00
	0,00	**220-RISULTATO DI GESTIONE DA DESTINARE**	**54.303,96**
	0,00	2201-RISULTATO DI GESTIONE DA DESTINARE	54.303,96
	0,00	2201.003-Avanzo di gestione anni precedenti	54.303,96
	0,00	**221-RATEI E RISCONTI PASSIVI**	**27.113,90**
	0,00	2211-RATEI E RISCONTI PASSIVI	27.113,90
	0,00	2211.001-Ratei e risconti passivi diversi	27.113,90
Totale attivita'	**331.007,49**	**Totale passivita'**	**319.703,71**
	0,00	Differenza	**11.303,78**
Totale a pareggio	**331.007,49**	**Totale a pareggio**	**331.007,49**

SPORT